



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, osservando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 11

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
— Ammortamenti » 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
— Bandi di gara » 31

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 66

Rettifiche » 69

Indice degli annunci commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)

Roma, Via Garigliano n. 57

L'assemblea nazionale dell'Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature (Onlus) è convocata in sessione straordinaria presso i nuovi uffici del WWF Italia in via Po n. 25/c a Roma, per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale: modifica art. 2 atto costitutivo.

Roma, 30 luglio 1999

Il presidente: Fulco Pratesi.

C-20996 (A pagamento).

ACCIAI VENDER - S.p.a.

Sede in Parma, via A. Nobel 3/A - Q.re Ind. SPIP
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Parma n. 8246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, via Nobel 3/A per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, nello stesso luogo, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ripartizione dividendi da prelevarsi dal fondo riserva;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Manuela Mattioli.

S-20313 (A pagamento).

RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 78486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 22 settembre 1999 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Assemblea ai sensi dell'art. 2408 a seguito di denuncia presentata dall'avv. Giuseppe Acerbi di Milano, a nome del socio E.T.A.I. Ltd. con sede in Sliema (Malta)».

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 30 luglio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Roberto Romagnoli

S-20282 (A pagamento).

STAINLESS STEEL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 20
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 351623

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 11 presso la sede della società in Milano via Palestro n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Claudio Terruzzi.

S-20285 (A pagamento).

MARCONI SUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Campo nell'Elba n. 3
 Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9234-91
 Codice fiscale n. 04159131004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova-Cornigliano, via A. Negrone 1/A, per le ore 11 del giorno 29 settembre 1999, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1999; relazione degli amministratori sulla sessione; relazione del Collegio sindacale; delibere consequenziali;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Roma, 30 luglio 1999

Il presidente: ing. Armando Sportelli

S-20227 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede di Trento, via Oss Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24°
 C.C.I.A.A. Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 settembre 1999, alle ore 15, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, Palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Società Banca Bovio Calderari S.p.a. mediante costituzione di una nuova società; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale con effetto successivo all'efficacia dell'operazione di scissione; deliberazioni inerenti e conseguenti depositi delle azioni presso la società e presso la Banca Sella, Biella.

Trento, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giustiniano de Pretis

S-20234 (A pagamento).

TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Flaminia n. 141
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 1640/65
 R.E.A. n. 199792
 Codice fiscale n. 00453790586
 Partita I.V.A. n. 00897441002

I signori azionisti della Tor di Valle Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno 10 settembre 1999 in Roma, presso lo studio del notaio Luigi Pocaterra, sito in Roma, via Monte Santo n. 52 e per il giorno 17 settembre 1999 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. nella Tor di Valle Costruzioni S.p.a. mediante annullamento, senza emissioni di azioni della incorporante, delle quote della incorporanda Tor di Valle Costruzioni Sud S.r.l. posseguate direttamente ed interamente dalla società incorporante Tor di Valle Costruzioni S.p.a.;

2. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al precedente punto dell'ordine del giorno e relative delibere.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Tor di Valle Costruzioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Catti

S-20229 (A pagamento).

BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede legale a Trieste, via Flavia n. 23/1
Tribunale di Trieste registro società 9359
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686200320

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la sede sociale di via Flavia n. 23/1 a Trieste, per il 15 settembre 1999 alle ore 11.30, ed occorrendo una seconda convocazione, per il successivo 22 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Proposte di aumento del capitale sociale di L. 1 miliardo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che hanno depositato le loro azioni almeno 5 gg. prima dell'assemblea presso la sede della società.

Trieste, 28 luglio 1999

Il presidente: Domenico Costa.

S-20235 (A pagamento).

ALLISON - S.p.a.

Sede sociale in Volta Mantovana (MN), via Roma nn. 152/154
Capitale sociale, L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 4096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151670205

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Allison S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Rossi in Goito (MN), via XXX Maggio n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Optiproject S.r.l. nella Allison S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 13, 20, 25 e 33 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Carlo Nicolai.

S-20246 (A pagamento).

CINECITTÀ SERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 50.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cinecittà Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale a Roma, via Tuscolana n. 1055, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione partecipazioni nelle società «Cinecittà Multiplex» e «Cinecittà Warner Village» e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Luigi Abete.

S-20247 (A pagamento).

PROGETTO BICOCCA ESPLANADE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
Capitale sociale L.9.320.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 156794/3837/44
Codice fiscale n. 80029150150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Progetto Bicocca Esplanade S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10 il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 29 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Nassi

S-20248 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 173082
 Codice fiscale n. 03258390156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via G. Negri n. 10, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 31 marzo 1999 e contestuale costituzione di tre nuove società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 28 luglio 1999

Milano Centrale Servizi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Alessandro Puri Negri

S-20249 (A pagamento).

GEPIN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Artificieri n. 53
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società n. 334571/1997
 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05354281007

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Gepin International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Cinnotti in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Adeguamento dell'art. 7 dello statuto sociale, relativamente alla convocazione dell'assemblea degli azionisti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le disposizioni di legge in materia.

Roma, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gianclaudio Zavaroni

S-20252 (A pagamento).

PR.IM - S.p.a.**Promozioni Immobiliari Generali**

Roma, via Yser n. 8
 Capitale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 2159/1972
 R.E.A. n. 374777
 Codice fiscale n. 00802410589

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, via Lovanio n. 6 il 9 settembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo e ora per il 10 settembre 1999 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Promozioni Immobiliari Generali Pr.Im. S.p.a. della Ser.S.E. Servizi Sociali Ecologici S.r.l., della Medical Corner S.r.l. e della Roma recuperi S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Maria Antonelli

S-20254 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede in La Spezia, piazza Verdi n. 23
 Capitale sociale L. 202.409.000 deliberato
 L. 200.000.000 sottoscritto, L. 200.000.000 versato
 Registro delle imprese di La Spezia n. 13618
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00997520119

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in La Spezia, piazza Verdi n. 23, per il giorno 2 settembre 1999, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni opportune e conseguenti;
2. Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente e dell'amministratore delegato ed attribuzione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

La Spezia, 29 luglio 1999

Il presidente: Sergio Borgo.

S-20258 (A pagamento).

NEXTHOLD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Stoppani n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 164934/1998 - R.E.A. n. 901796
 Codice fiscale n. 05551231003

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Nexthold S.p.a.», per il giorno 30 agosto 1999, alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede della società in Roma, via A. Stoppani n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Pietro Carnevale.

C-20730 (A pagamento).

LIGABUE CATERING - S.p.a.

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499
 Capitale sociale L. 11.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia registro società n. 9820
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188460273

Convocazione di assemblea dei soci

Il Consiglio di amministrazione della società convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti il giorno venerdì 27 agosto 1999 alle ore 11,30 presso la sede di Venezia, S. Croce 499, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno giovedì 9 settembre 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile commi 2-3.

Per l'intervento all'assemblea, di soci dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Commerciale Italiana, Venezia e Modena; Banca Popolare di Bergamo, Bergamo; Banca Popolare Commercio e Industria, Milano; Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena e Spilamberto.

Il presidente: dott. Giancarlo Ligabue.

S-20279 (A pagamento).

**AGENZIA SICILIANA
PER L'INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 188.901.565
 Registro delle imprese di Agrigento n. 7255

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Agrigento, via Lombardia n. 48, per il giorno 25 agosto 1999, alle ore 17, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Ratifica/nomina sindaci;
3. Nomina amministratore parte privata;
4. Restituzione di versamento degli azionisti di L. 1.400.000.000, in conto aumento capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o quella amministrativa.

Agrigento, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Armenio

S-20296 (A pagamento).

SQUASSABIA GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Porto Mantovano (MT)
 via Strada della Cisa n. 137
 Capitale sociale L. 1.825.000.000 interamente versato
 Tribunale di Mantova n. 3456/4464
 C.C.I.A.A. di Mantova n. 100251

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Con la presente si informa che l'assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 9 presso lo studio legale avv. Dario Donella a Verona, in via Scalzi per trattare del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Relazione della Gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Bancole di Porto Mantovano, 27 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Squassabia

S-20280 (A pagamento).

DEMETRA - S.p.a.

Cordignano (VT), strada Maestra d'Italia n. 71
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso
 R.E.A. n. 175.172
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01882230269

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora, in Cordignano presso la sede sociale, strada Maestra d'Italia n. 71, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con la nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale e della proposta del riporto a nuovo esercizio della perdita subita;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione di consigliere dimissionario.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Ortolan

S-20263 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede a Brescia, via Cipani n. 18/A
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia - R.E.A. n. 193784
Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 settembre 1999, alle ore 10, presso la sede sociale a Brescia in via Cipani n. 18/A e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Aggiornamento e nuova determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-20278 (A pagamento).

GEFIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Capitale sociale L. 12.114.865.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 157340

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 23 agosto 1999 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 24 agosto 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Indicazioni per la nomina dell'Organo amministrativo della Zambon Group S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti».

L'intervento all'assemblea è regolato dalle legge e dallo statuto.

Milano, 28 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Zambon

S-20281 (A pagamento).

BARACLIT - S.p.a.

Sede in Bibbiena Stazione (AR)
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Arezzo n. 1402
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103190518

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Proroga durata società;
2. Soppressione art. 16 dello statuto sociale in tema di deposito cauzionale degli amministratori e conseguente rinumerazione articoli successivi.

Assemblea ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibera relativa alla distribuzione di un dividendo;
3. Varie ed eventuali.

Bibbiena Stazione, 15 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Baracchi

S-20283 (A pagamento).

BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Società facente parte del Gruppo Creditizio
Banca Popolare di Bergamo-CV n. 5428.8 Albo Gruppi Creditizi
Sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 43697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02164220168

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della BPB Partecipazioni S.p.a. viene convocata per il giorno 7 settembre 1999, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci degli esercizi 1999-2000-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bergamo, 27 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Zanetti

S-20287 (A pagamento).

GESTIONE ITALIANA ALBERGHI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lunigiana n. 46
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 354003
 R.E.A. di Milano n. 1471814
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11513980158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Garbagnati in Milano via Tasso, n. 1, il giorno 7 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Hotel Management S.p.a. in Gestione Italiana Alberghi S.p.a. e conseguente modifica della denominazione sociale, delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Vergani

S-20284 (A pagamento).

**STAINLESS
STEEL INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.**

Sede in Opera (MI), via Serio nn. 8/10
 Capitale sociale L. 1.431.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298886

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 12 presso la sede sociale della società Stainless Steel International Italia S.p.a. in Milano, via Palestro n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di un membro del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Claudio Terruzzi.

S-20286 (A pagamento).

**FINI
ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.**

Sede legale in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20783
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 106507
 Codice fiscale n. 00562520370
 Partita I.V.A. n. 00515631208

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Paolo Costa n. 9, per il giorno 22 settembre 1999, ad ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Fini S.p.a. della Comaria S.r.l.; approvazione del relativo progetto di fusione e deliberazioni conseguenti; delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente: Maria Gubellini.

S-20288 (A pagamento).

STEFAUTO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale Berti Pichat n. 10
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18653/BO
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 205813/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312950371

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Paolo Costa n. 9, per il giorno 15 settembre 1999, ad ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della Stefauto S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Diana S.r.l. con attribuzione delle quote di quest'ultima con criterio proporzionale; approvazione del relativo progetto di scissione e deliberazioni conseguenti; delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente: avv. Mario Stefanelli.

S-20289 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro delle imprese di Vicenza n. 29192

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 10 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 aprile 1999, delle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 30 luglio 1999

Salvagnini Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Dolcetta Capuzzo

S-20290 (A pagamento).

SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Montefredane (AV), via Arcella n. 122
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Avellino n. 8174

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 12 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Trasformazione di un finanziamento dei soci in apporto soci destinato a futuri aumenti del capitale sociale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Avellino, 30 luglio 1999

Salvagnini Industriale S.p.a.
 L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-20291 (A pagamento).

INTERLEASE - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese di Vicenza n. 22507

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 aprile 1999, delle relazioni dell'amministratore e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 30 luglio 1999

Interlease S.p.a.
 L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-20292 (A pagamento).

F.M.E. - S.p.a.

Sede legale in Asti, viale del Lavoro n. 1
 Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 108256
 Codice fiscale n. 02103630121
 Partita I.V.A. n. 01172320051

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Asti, viale del Lavoro n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Asti, 28 luglio 1999

L'amministratore unico:
 Ramon Eduardo Garcia Lopez-Doriga

S-20293 (A pagamento).

INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.

Sede legale in Rivalta Scrivia, strada Savonesa n. 12/16
 Capitale sociale L. 20.580.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona n. 2965/295 - 2845
 Codice fiscale n. 00263410102
 Partita I.V.A. n. 01427550064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, frazione Rivalta Scrivia, strada Savonesa n. 12, per il giorno 30 agosto 1999, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alle agevolazioni finanziarie previste dalla legge n. 662/1996, art. 2, commi 203 e seguenti e riguardanti il programma di investimenti presentato dall'azienda e ricompreso nel Patto Territoriale di Alessandria.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Rivalta Scrivia, 28 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Ciralo

S-20294 (A pagamento).

SARATOGA - S.p.a.

Sede in Pordenone, via A. Malignani n. 14
 Capitale sociale L. 625.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone n. 2354
 Codice fiscale n. 00117290932

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Jus dott. Romano, in Pordenone, viale Trieste n. 9, il giorno 14 settembre 1999, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 14 per prevedere che la società possa essere amministrata anche da un amministratore unico; modifiche conseguenti a tutto lo statuto in tema di poteri; facoltà e rappresentanza.

Pordenone, 19 luglio 1999

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Bortolus

S-20295 (A pagamento).

CONCA DEI NAVIGLI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 115486
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12816870153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 9 settembre 1999 alle ore 13, presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in Milano, via Manzoni n. 20, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione giovedì 23 settembre 1999, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 7 luglio 1999

Conca dei Navigli S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giancarlo Arnaboldi

S-20298 (A pagamento).

LANIFICIO TORELLO VIERA - S.p.a.

Sede in Strona (BI)
 Registro imprese di Biella n. 7456
 Codice fiscale n. 00504940024

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per le ore 9 del 26 agosto 1999 presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda in Biella, via Bertodano n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 9 del 27 agosto 1999 col seguente

Ordine del giorno:

Ratifica e conferma di deliberazioni dell'assemblea del 29 luglio 1999.

Strona, 4 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Paolo Simonetti

S-20493 (A pagamento).

MURRAY EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 177408
 Codice fiscale n. 03790720159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Brughiero (MI), viale Lombardia n. 51 per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Luciano Sabbadini

S-20331 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via F. Strozzi nn. 79/81/83
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 4840
 Codice fiscale n. 01420150482

Gli azionisti della società per azioni Mapel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41, in prima convocazione per il giorno 26 settembre 1999, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Approvazione nuovo statuto sociale;
3. Delibera di scissione parziale.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Montemurlo, 23 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Padrini

S-20312 (A pagamento).

ISTEDIL - S.p.a.

Istituto Sperimentale per l'Edilizia
 Sede legale in Guidonia Montecelio (RM)
 via Tiburtina km 18,300

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1256/72
 Camera di Commercio di Roma n. 358813
 Codice fiscale n. 00422780585
 Partita I.V.A. n. 00887271005

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Istedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ordinaria presso l'Ance, via Guattani n. 24, Roma per il giorno 22 settembre 1999 ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Marco Buriati.

S-20324 (A pagamento).

EUROPETROL
Società per azioni

Sede in Genova, via Sardorella n. 39
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 42093
R.E.A. n. 285595
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02630510101

Gli azionisti, i sindaci e gli amministratori di «Europetrol S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria di prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 e di seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, sempre alle ore 12, in Genova, piazza della Vittoria n. 15, interno 11, presso lo studio del notaio Umberto Morello, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in «Europetrol S.p.a.» di «Petrol Team S.p.a.»;
2. Deliberazioni e deleghe di poteri attinenti e conseguenti.

Saranno ammessi all'intervento in assemblea gli azionisti che provvederanno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Costantino

C-20766 (A pagamento).

PETROL TEAM
Società per azioni

Sede in Codevilla, strada Torrazza Coste n. 1
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia n. 53173, Tribunale Voghera
R.E.A. n. 191082
Codice fiscale n. 01244690184
Partita I.V.A. n. 01568190183

Gli azionisti, i sindaci e gli amministratori di «Petrol Team S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria di prima convocazione per il giorno 9 settembre 1999 e di seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999, sempre alle ore 11, in Genova, piazza della Vittoria n. 15, interno 11, presso lo studio del notaio Umberto Morello, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di «Petrol Team S.p.a.» in «Europetrol S.p.a.»;
2. Deliberazioni e deleghe di poteri attinenti e conseguenti.

Saranno ammessi all'intervento in assemblea gli azionisti che provvederanno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Ricotti

C-20765 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Rovigo n. 94107
Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 agosto 1999 alle ore 19 presso lo studio del notaio Alessandro Wurzer in Badia Polesine (Rovigo), via Roma n. 22/A e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 1999 stesso luogo alle ore 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Allineamento artt. 5, 16, 21 del vigente statuto al Codice civile.

Parte ordinaria:
Emolumenti agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 30 luglio 1999

Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Zuolo

S-20487 (A pagamento).

EUROPA 99 - S.p.a.
già VIR MAURI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1747
Capitale sociale L. 1.666.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena n. 10994
Codice fiscale n. 00794820365

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 24 agosto 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato del liquidatore in ordine a:
 - a) atto di transazione con Vir Mauri S.r.l.;
 - b) stipula nuovo contratto di affitto di azienda;
2. Compenso del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Giorgio Perucci.

S-20492 (A pagamento).

CONCA DEI NAVIGLI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 115486

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12816870153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 9 settembre 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in Milano, via Manzoni n. 20, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione giovedì 23 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 7 luglio 1999

Conca dei Navigli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giancarlo Arnaboldi

S-20297 (A pagamento).

S.IM.IT. - S.p.a.

Società Immobiliare Italiana

Sede in Maddaloni (CE), via Troiani n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Caserta n. 895

R.E.A. di Caserta n. 97162

Codice fiscale n. 01000080612

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Di Caprio Vincenzo sito in Caserta al corso Trieste n. 83, il giorno 2 settembre 1999, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale con contestuale aumento dello stesso o trasformazione della società;
2. Eventuali e varie.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

L'amministratore unico: Giuseppe Barletta.

C-20743 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 26 luglio 1999 un aggiornamento dei tassi attivi, come di seguito indicato:

aumento di 0,500 p.p. sulla fascia dei tassi compresa tra il 4,501% ed il 6,000% inclusi;

aumento di 0,750 p.p. dei tassi oltre il 6,000% nel rispetto dei Top Rates nelle diverse forme tecniche, rimasti invariati.

Banca di Roma

A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-20244 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente

al Gruppo Creditizio Banca Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari o superiore al 7,30%;

a tasso indicizzato a TUS o PRABI maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 7,30%, con decorrenza 1° luglio 1999 viene applicato il tasso del 7,30%.

Parma, 23 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-20299 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Creditizio Banca Intesa iscritto
all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

*Obbligazioni Zero Coupon 10 settembre 2007
76ª Emissione cod. U.I.C. 115336 - nom. 13.825.000 DEM*

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. comunica di aver provveduto all'annullamento di nom. DEM 2.675.000 delle obbligazioni in oggetto, detenute nel portafoglio di proprietà.

Parma, 28 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-20300 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

Iscritto Albo Banca d'Italia

Sede legale e direzione generale in Firenze
via Leonardo da Vinci n. 22

Capitale sociale L. 58.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 62078
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00643190481

Avviso agli obbligazionisti

A norma del regolamento ed ai sensi del decreto legge 1° settembre 1993 n. 385, si avvisano i possessori delle seguenti serie obbligazionarie che le stesse verranno anticipatamente e totalmente rimborsate in occasione dei pagamenti delle cedole in scadenza il 1° ottobre 1999:

TV 1995-2000 codice ISIN IT0000556826;
TV 1995-2000 codice ISIN IT0000556842.

Credito Fondiario Toscano S.p.a.
Il direttore generale: Mario Marinesi

S-20228 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI
OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.**

Sede in Ospedaletto Euganeo (PD), via Roma n. 23
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264690280

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, i tassi attivi subiranno un aumento nella misura massima dello 0,375 annuo.

Per maggiori dettagli si rimanda ai fogli analitici a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca.

Ospedaletto Euganeo, 22 luglio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo Euganea
di Ospedaletto Euganeo
Il direttore: Renato Cecchetto

C-20729 (A pagamento).

ALLISON - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Volta Mantovana (MN), via Roma nn. 152/154
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 4096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151670205

OPTIPROJECT - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede legale in Noventa Padovana (PD), via G. Leopardi n. 14/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 46389
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03018540264

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della Optiproject S.r.l. nella Allison S.p.a.

Poiché la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Optiproject S.r.l. è posseduta dalla stessa Allison S.p.a., le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione né conambio.

Gli effetti della fusione, sia ai fini contabili che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Mantova e presso il registro delle imprese di Padova in data 29 luglio 1999.

p. Allison S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Nicolai

p. Optiproject S.r.l.
Il presidente: dott. Carlo Nicolai

S-20245 (A pagamento).

NOVAUTO - S.r.l.

Silea (TV), via Treviso n. 28
Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Treviso n. TV086-14320
Codice fiscale n. 01222890269

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2501-bis e 2504-ocies)*

In data 29 giugno 1999 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il progetto di scissione parziale della società Novauto S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

a) società che si scinde parzialmente: Novauto S.r.l., con sede in Silea (TV), via Treviso n. 28, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso n. TV086-14320, codice fiscale n. 01222890269;

b) unica società beneficiaria: Immobiliare Bergamo 70 S.r.l., da costituire, che avrà sede in Treviso (TV), via Terraglio n. 156, capitale sociale L. 20.000.000 e verrà iscritta presso il registro delle imprese di Treviso.

2. Rapporto di conambio ed eventuali conguagli in danaro: ai soci della società scindenda No:auto S.r.l. verranno assegnate le quote della società beneficiaria Immobiliare Bergamo 70 S.r.l. in proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scindenda.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: tutte le quote della società beneficiaria costituenda saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno dei soci stessi posseduta nella medesima società scissa al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

Agli adempimenti necessari si procederà immediatamente dopo la data di efficacia dell'atto di scissione e comunque entro 30 giorni dalla data stessa, a cura dell'organo amministrativo della società beneficiaria presso la sede sociale di quest'ultima.

4. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria da assegnare parteciperanno agli utili della società medesima: le quote di partecipazione alla società beneficiaria Immobiliare Bergamo 70 S.r.l. avranno godimento e parteciperanno agli utili a partire dalla data nella quale avrà effetto ai fini contabili l'atto di scissione, conformemente a quanto stabilito al punto 5 che segue.

5. Date di efficacia della scissione: la scissione avrà effetto nei confronti dei terzi, nonché ai fini fiscali di cui all'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, ai sensi dell'art. 2504-decies, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese del luogo in cui hanno sede le società partecipanti, mentre per gli effetti di cui ai numeri 5 e 6 dell'art. 2501-bis come richiamato dall'art. 2504-ocies, l'atto di scissione avrà efficacia dal 1° gennaio 1999 o dal 1° gennaio 2000 a seconda che l'atto di scissione stesso venga iscritto rispettivamente nel corso dell'anno 1999 ovvero nel corso dell'anno 2000.

Il primo esercizio della società beneficiaria Immobiliare Bergamo 70 S.r.l. si chiuderà alla data del 31 dicembre 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari categorie di quote o di soci e non sono previsti trattamenti particolari o privilegiati per alcun soggetto.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Silea, 29 giugno 1999

L'amministratore unico: Ezio Bosio.

S-20257 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA PALMARES - S.r.l.

PISA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunicano le modalità ed i termini del progetto di fusione della società Azienda Agricola Palmares S.r.l. nella Pisa S.r.l., che ne possiede l'intero capitale sociale, redatto dagli amministratori delle società partecipanti ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna, in data 29 luglio 1999 ed in quello di Modena in data 15 luglio 1999.

1. Società partecipanti:

Pisa S.r.l. con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavocchio n. 23, società incorporante;

Azienda Agricola Palmares S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), viale Mazzini n. 5, società incorporata.

2. La società incorporante Pisa S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Azienda Agricola Palmares S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della incorporante.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Pini.

S-20259 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 1° agosto 1999 viene apportata sui rapporti non codificati la seguente variazione:

Tassi attivi su c/c: i tassi inferiori al 6,25% vengono elevati a tale misura;

Tassi passivi su c/c e d/r: riduzione di 0,125 punti dei tassi compresi tra l'1,50% ed il 2,25%. I tassi superiori al 2,25% vengono ricondotti a tale misura massima.

Rieti, 29 luglio 1999

Il dirigente: Mauro Cordoni.

C-20732 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

DI BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.

Brescia, via Pietro Nenni n. 18

Capitale sociale L. 440.100

Registro delle imprese di Brescia n. 3699

Codice fiscale n. 00272650177

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

DI MANTOVA - Soc. Coop. a r.l.

Mantova, via A. Vespucci n. 8/A

Capitale sociale L. 634.100

Registro delle imprese di Mantova n. 2291

Codice fiscale n. 001536800202

I Consigli di amministrazione dei consorzi agrari suddetti hanno deliberato la fusione mediante costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata, da denominarsi Consorzio agrario interprovinciale di Brescia e Mantova, che avrà sede in Brescia, via Pietro Nenni n. 18, nel rispetto del decreto legislativo 7 maggio 1948 n. 1235, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

I progetti di fusione sono stati depositati presso i registri delle imprese di Brescia e Mantova.

Il rapporto di cambio è fissato in una quota da nominali L. 100 della soc. coop. a r.l. risultante dalla fusione per ognuna delle quote da nominali L. 100 possedute dai soci di ciascun consorzio partecipante alla fusione, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 maggio 1948 n. 1235/48, senza conguagli in denaro; la decorrenza della partecipazione agli utili e la data di decorrenza degli effetti della fusione è fissata a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Brescia.

Non sussistono categorie speciali di quote e quindi trattamenti particolari per i soci.

Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Brescia, 2 luglio 1999

p. Consorzio Agrario Provinciale di Brescia
Il presidente: dott. Carlo Cossandi

p. Consorzio Agrario Provinciale di Mantova
Il presidente: Antonio Anselmi

S-20262 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA
LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l.**

Reggiolo (RE), via Regina Margherita n. 53

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 87818/1997

Estratto delibera di scissione

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 maggio 1999 per atto notarile dott. Tonino Cabrini n. 37953/19010 rep., la società in argomento ha deliberato la propria scissione mediante trasferimento del suo patrimonio nelle seguenti due società:

«Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.» con sede in Luzzara, via Giovanni XXIII n. 24, di nuova costituzione, con apporto alla stessa del terreno agricolo in Comune di Motteggiana (MN) e censito al N.C.T. di detto Comune, alla partita 2390, della superficie di Ha 23,63,30; sono accessori a detto terreno eventuali rimanenze di pioppi;

«Bacchi Aladino & Figli S.r.l.» con sede in Boretto, via Argine Cisa n. 7/B, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11133, con apporto alla medesima di ogni altro elemento attivo e passivo diverso dal terreno di Motteggiana sopradescripto e, in particolare, il terreno agricolo in Comune di Viadana (MN) e censito al N.C.T. di detto Comune, alla partita 16372, della superficie complessiva di Ha. 24,49,60, suscettibile di attività estrattiva.

La deliberata scissione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto avviene con il criterio cosiddetto «non proporzionale», così che i soci della «società originaria» non conserveranno nelle «società beneficiarie» le preesistenti quote di partecipazione.

Dalla delibera in oggetto emerge inoltre quanto segue:

il 40% del capitale economico della società scissa verrà assegnato a Ferramola Marino, Lucio e Cristina, unici contitolari dell'«Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.», con l'assegnazione del terreno di Motteggiana, ed il restante 60%, rappresentato dal terreno di Viadana e dalle attività e passività residue, una volta attribuito alla «Bacchi Aladino & Figli S.r.l.», remunererà in corrispondente misura la partecipazione di questa società al capitale sociale della «società scissa»;

l'operazione di scissione non prevede conguaglio in danaro fra le parti;

le operazioni della società «scissa» verranno imputate ai bilanci delle società «beneficiarie» a decorrere dalla data di effetto giuridico della scissione;

non esistono particolari categorie di soci della società scissa e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 luglio 1999, come da ricevuta n. 17118.

Estratto in conformità all'originale.

Brescello (RE), 26 luglio 1999

Il notaio incaricato: dott. Tonino Cabrini.

S-20260 (A pagamento).

BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l.

Boretto (RE), via Argine Cisa n. 7/B

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11133

Estratto delibera di scissione

Con delibera dell'assemblea straordinaria in data 19 maggio 1999 per atto notarile dott. Tonino Cabrini n. 37954/19011 rep., la società «Società agricola lavorazione terreni S.r.l.» con sede in Reggiolo (RE), ha deliberato la propria scissione mediante trasferimento del suo patrimonio nelle seguenti due società:

«Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.» con sede in Luzzara, via Giovanni XXIII n. 24, di nuova costituzione, con apporto alla stessa

del terreno agricolo sito in Comune di Motteggiana (MN) e censito al N.C.T. di detto Comune, alla partita 2390, della superficie complessiva di Ha. 23,63,30; sono accessori a detto terreno eventuali rimanenze di pioppi;

«Bacchi Aladino & Figli S.r.l.» con sede in Boretto, via Argine Cisa n. 7/B, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11133, con apporto alla medesima di ogni altro elemento attivo e passivo diverso dal terreno di Motteggiana sopradescripto e, in particolare, il terreno agricolo destinato a pioppeto in Comune di Viadana (MN) e censito al N.C.T. di detto Comune, alla partita 16372, della superficie complessiva di Ha. 24,49,60, suscettibile di attività estrattiva.

La deliberata scissione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto essa avviene con il criterio cosiddetto «non proporzionale», così che i soci della «società originaria» non conserveranno nelle «società beneficiarie» le preesistenti quote di partecipazione.

Dalla delibera in oggetto emerge inoltre quanto segue:

il 40% del capitale economico verrà assegnato a Ferramola Marino, Lucio e Cristina, unici contitolari dell'«Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.», con l'assegnazione del terreno di Motteggiana, ed il restante 60%, rappresentato dal terreno di Viadana e dalle attività e passività residue, una volta attribuito alla «Bacchi Aladino & Figli S.r.l.», remunererà in corrispondente misura la partecipazione di questa società al capitale sociale della «società scissa»;

l'operazione di scissione non prevede conguaglio in danaro fra le parti;

le operazioni della società «scissa» verranno imputate ai bilanci delle società «beneficiarie» a decorrere dalla data di effetto giuridico della scissione;

non esistono particolari categorie di soci della società scissa e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 luglio 1999, come da ricevuta n. 17125.

Estratto in conformità all'originale.

Brescello (RE), 26 luglio 1999

Il notaio incaricato: dott. Tonino Cabrini.

S-20261 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA
DEL TEVERE - S.p.a.**

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

Capitale sociale L. 220.000.000 versato

Registro delle Imprese di Roma n. 1756/59

*Estratto di progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società scissa:

«Società Immobiliare Romana del Tevere S.p.a.» con sede in Roma ove sopra e capitale sociale versato di L. 220.000.000 (codice fiscale n. 1069060588).

Società beneficiarie:

a) «Società Immobiliare A r.l.» di nuova costituzione, con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale di L. 185.000.000.

b) «Società Immobiliare B r.l.» di nuova costituzione, con sede in Roma, via dei Tadolini n. 26, capitale sociale di L. 85.000.000.

Le quote di entrambe le società beneficiarie, risultanti dalla scissione, saranno divise tra gli odierni soci della società scissa secondo la stessa proporzione ora esistente. Di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società e nessun conguaglio in danaro.

Ai sensi dei numeri 5 e 6 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli effetti della scissione in capo alle società beneficiarie si de-

termineranno a far data dalla iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Roma in cui verranno iscritte le società beneficiarie per cui, da tale data, le quote di capitale delle società risultanti dalla scissione parteciperanno agli utili di dette società e, sempre da tale data, le operazioni delle società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio delle medesime.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono, altresì, benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Progetto depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 29 luglio 1999.

Roma, 2 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Ciccioriccio

S-20264 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERDI - S.r.l.

Sede in Ponteviso (BS), via Achille Grandi n. 61
Capitale sociale L. 33.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 25189
C.C.I.A.A. di Brescia
REA n. 272933
Codice fiscale n. 01851240174
Partita I.V.A. n. 00659270987

Estratto di verbale di assemblea straordinaria del 14 maggio 1999 n. 69975/16625 di repertorio dott. Piergiusse Ricca, notaio in Ponteviso, ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Robecco S.r.l. (società con unico socio)» nella società «Immobiliare Verdi S.r.l.»

A) Società incorporante: «Immobiliare Verdi S.r.l.» con sede a Ponteviso (BS), via Achille Grandi n. 61, capitale sociale L. 33.400.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 25189, C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 272933, codice fiscale n. 01851240174 e partita I.V.A. n. 00659270987.

B) Società incorporanda: «Immobiliare Robecco S.r.l. (società con unico socio)» con sede a Pozzaglio ed Uniti (CR), Strada Statale 45-bis km 9, Gardesana Occidentale, capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Cremona n. 3579, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323400192.

La società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5), 1° comma dell'art. 2501-*bis* degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Robecco S.r.l. (società con unico socio)» verranno imputate alla società incorporante «Immobiliare Verdi S.r.l.» dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà stipulato l'atto di fusione e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi alle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 24 giugno 1999 e iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: Renato Ceruti.

S-20276 (A pagamento).

C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a. Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico

COBEL - S.r.l.

BELLI ITALIA - S.p.a.

IMER - S.r.l.

CELSA - S.p.a.

ELECTRA & C. - S.p.a.

ELETTRO TECNOR - S.p.a.

R.EL.CO. - S.r.l.

SECI - S.r.l.

CEPI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le sottoscritte società:

Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 15, e con il capitale sociale di L. 20.280.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano con il n. 281882, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Raynaud;

Cobel S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via della Speranza nn. 11/13/15, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna con il n. 21128, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Mirco Tamani;

Belli Italia S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via della Speranza nn. 11/13/15, con il capitale sociale di L. 1.260.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bologna con il n. 31005, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Deraison;

Imer S.r.l., con sede in Ravenna, via Buccari n. 4, con il capitale sociale di L. 1.440.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna con il n. 5040, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Deraison;

Celsa S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 31, con il capitale sociale di L. 3.970.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano con il n. 36591, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Eric Bolly;

Electra & C. S.p.a., con sede in Forlì, via Copernico n. 77, con il capitale sociale di L. 5.750.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Forlì con il n. 21255, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Eric Bolly;

Elettro Tecnor S.p.a., con sede in Parma, via Franklin n. 31, con il capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Parma con il n. 7540, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Deraison;

R.El.Co. S.r.l., con sede in Brescia, via Di Vittorio n. 55, con il capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia con il n. 175230, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Deraison;

Seci S.r.l., con sede in Pomezia (RM), via Campobello n. 30, con il capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 1015/84, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Gilles Deraison;

Cepi S.r.l., con sede in Latina, via Maira s.n.c., con il capitale sociale di L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Latina con il n. 8900, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Eric Bolly;

hanno depositato il progetto di fusione tra le stesse, che è stato iscritto presso il registro delle imprese, rispettivamente, di Milano in data 1° luglio 1999, di Brescia in data 13 luglio 1999, di Bologna in data

30 giugno 1999, di Parma in data 27 luglio 1999, di Ravenna in data 1° luglio 1999, di Forlì in data 30 giugno 1999, di Roma in data 2 luglio 1999 e di Latina in data 15 luglio 1999; pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. I rispettivi organi amministrativi delle società: Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a., Cobel S.r.l., Belli Italia S.p.a., Imer S.r.l., Celsa S.p.a., Electra & C. S.p.a., Elettro Tecnor S.p.a., R.El.Co. S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. intendono proporre ai soci delle dieci società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione delle società Cobel S.r.l., Belli Italia S.p.a., Imer S.r.l., Celsa S.p.a., Electra & C. S.p.a., Elettro Tecnor S.p.a., R.El.Co. S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l. nella Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a., ed annullamento di tutte le 1.260.000 azioni della Belli Italia S.p.a., le 3.970.000 azioni della Celsa S.p.a., le 5.750 azioni della Electra & C. S.p.a. e le 600.000 azioni della Elettro Tecnor S.p.a., nonché della quota da L. 20.000.000 della Cobel S.r.l., della quota da L. 1.440.000.000 della Imer S.r.l., della quota da L. 99.000.000 della R.El.Co. S.r.l., della quota da L. 99.000.000 della Seci S.r.l. e della quota da L. 199.000.000 della Cepi S.r.l., in quanto tutte interamente possedute, direttamente o indirettamente, tramite società anch'esse oggetto della proponenda operazione di fusione, dalla Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a. Di conseguenza, la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale dell'incorporante Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a.

La fusione avverrà utilizzando i bilanci delle dieci società redatti alla data del 31 dicembre 1998.

Le società partecipanti alla fusione sono quelle indicate in premessa. Di queste, le società Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a., incorporante, e Belli Italia S.p.a., Celsa S.p.a., Electra & C. S.p.a. ed Elettro Tecnor S.p.a., incorporande, sono costituite nella forma di società per azioni; le società Cobel S.r.l., Imer S.r.l., R.El.Co. S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l., incorporande, sono costituite nella forma di società a responsabilità limitata.

2. La proponenda operazione di fusione comporta la modificazione degli artt. 1 e 4 dello statuto della società incorporante, rispettivamente concernenti la denominazione sociale, che assumerà la forma Rexel Italia S.p.a., e l'oggetto sociale, che assumerà il seguente nuovo testo:

«Art. 4). La società ha per oggetto:

a) il commercio all'ingrosso ed al minuto, nonché l'importazione e l'esportazione, di materiale elettrico, elettromeccanico-pneumatico, apparecchiature elettroniche in genere e rice-trasmettenti, anche attraverso l'assunzione di rappresentanze di società o ditte italiane ed estere;

b) la prestazione di servizi tecnici e commerciali a favore di società o enti svolgenti attività analoghe o affini.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà compiere le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari, queste ultime comunque non nei confronti del pubblico, che saranno ritenute utili o necessarie; assumere rappresentanze, interessenze, quote e partecipazioni azionarie in altre società, ditte o enti sia italiani che esteri, aventi scopi analoghi o affini; prestare avalli e fidejussioni, senza carattere di professionalità, rilasciare ipoteche ed altre garanzie personali o reali anche a favore di terzi in relazione agli impegni della società; il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e con esclusione delle attività riservate agli iscritti ad albi professionali o vietati dalla legislazione vigente».

3. Informazione omessa ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

4. Informazione omessa ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

5. Informazione omessa ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

6. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 1999.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Compagnia di distribuzione di materiale elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a., Cobel S.r.l., Belli Italia S.p.a., Imer S.r.l., Celsa S.p.a., Electra & C. S.p.a., Elettro Tecnor S.p.a., R. El. Co. S.r.l., Seci S.r.l. e Cepi S.r.l., partecipanti alla fusione.

p. Compagnia di Distribuzione
di Materiale Elettrico - C.D.M.E. Italiana S.p.a.:

Gilles Raynaud

p. Cobel S.r.l.:
Mirco Tamani

p. Belli Italia S.p.a.:
Gilles Deraison

p. Imer S.r.l.:
Gilles Deraison

p. Celsa S.p.a.:
Eric Bolly

p. Electra & C. S.p.a.:
Eric Bolly

p. Elettro Tecnor S.p.a.:
Gilles Deraison

p. R.El.Co. S.r.l.:
Gilles Deraison

p. Seci S.r.l.:
Gilles Deraison

p. Cepi S.r.l.:
Eric Bolly

S-20275 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 173082, Tribunale di Milano

OMEGA - S.r.l.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 152994, Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione.

Le società partecipanti alla scissione sono:

Milano Centrale Servizi S.p.A. con sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173082, Tribunale di Milano, R.E.A. n. 952302 (società scissa);

Omega S.r.l. con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 152994, R.E.A. 1590208 (società beneficiaria già costituita);

Milano Centrale Agenzia Terziario S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 (società beneficiaria costituenda);

Milano Centrale Servizi Tecnici di Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 (società beneficiaria costituenda);

Milano Centrale Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10 (società beneficiaria costituenda).

2. Rapporto di cambio.

Non è previsto rapporto di cambio poiché la Omega S.r.l., beneficiaria recentemente e appositamente costituita, interamente posseduta

dalla Milano Centrale S.p.a., unico socio anche della scissa, non aumenterà il capitale sociale in quanto la quota di patrimonio netto trasferita per effetto della scissione costituirà una riserva della beneficiaria. Tale riserva corrisponderà al valore contabile della quota di patrimonio netto trasferito dalla scissa (cfr. all. *sub* 5).

3. Modalità di assegnazione delle quote delle beneficiarie.

Dal giorno d'efficacia della scissione, a fronte dell'annullamento di n. 400.000 azioni da nominali L. 1.000, al socio della scissa saranno assegnate tutte le quote delle beneficiarie costituenti.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Le quote delle beneficiarie costituendo avranno godimento dal giorno della costituzione, la Omega S.r.l., beneficiaria già costituita, non aumenterà il proprio capitale sociale in dipendenza della scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società alla scissione sono imputate, anche ai fini fiscali, alle società beneficiarie.

La scissione ha effetto dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna beneficiaria.

A seguito della scissione gli elementi patrimoniali emergenti dalla situazione al 31 marzo 1999, come modificata per effetto della gestione della società dalla data di riferimento alla data in cui avrà effetto la scissione, verranno ripartiti tra la scissa e le beneficiarie nel modo sintetico indicato, a titolo meramente esemplificativo, nel prospetto all. *sub* 5).

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano al n. 187422, il 29 luglio 1999 per la Milano Centrale Servizi S.p.a., e al n. 187392 il 29 luglio 1999 per la Omega S.r.l.

p. Milano Centrale Servizi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato:
Carlo Alessandro Puri Negri

p. Omega S.r.l.
L'amministratore unico: Enrico Limonta

S-20277 (A pagamento).

TAMOIL ITALIA - S.p.a.

TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società incorporante:

«Tamoil Italia S.p.a.», sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale L. 450.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 111364, assunta in data 25 giugno 1999 al n. 49137/7521 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 13 luglio 1999 n. 11544, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1999 al n. 161105/1999 di prot. ed iscritta in data 21 luglio 1999.

Società incorporata:

«Tamoil Petroli Italiana S.p.a.», sede legale in Milano, via Andrea Costa n. 17, capitale sociale L. 50.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 310607, assunta in data 25 giugno 1999 al n. 49138/7522 di repertorio del notaio Elia Benedetto Antonio di Milano, omologata con decreto in data 13 luglio 1999 n. 11545, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1999 al n. 161089/1999 di prot. ed iscritta in data 21 luglio 1999.

Indicazioni previste dall'art. 2502-*bis* e 2501-*bis* del Codice civile:
1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante - tipo: società per azioni; denominazione: Tamoil Italia S.p.a.; sede: Milano, via Andrea Costa n. 17;

Società incorporata - tipo: società per azioni; denominazione: Tamoil Petroli Italiana S.p.a.; sede: Milano, via Andrea Costa n. 17.

3. —

4. —

5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società «Tamoil Petroli Italiana S.p.a.» interamente posseduta dalla società «Tamoil Italia S.p.a.» non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, numeri 3, 4 e 5.

Gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, sono quelli del giorno 1° gennaio 1999.

7. —

8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tamoil Italia S.p.a.
Un amministratore: Giuseppe Natale Cimarra

p. Tamoil Petroli Italiana S.p.a.
L'amministratore unico: Giuliano Guerrino Billi

S-20301 (A pagamento).

SALUS MEDICA CENTRO TOSCANO RADIOLOGICO - S.r.l.

Firenze, via A. da Settimello n. 5
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 27382

Estratto deliberazione di fusione

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Aldo Zetti di Firenze il 17 maggio 1999, rep. 53939/14503, registrato a Firenze il 2 giugno 1999, omologato dal Tribunale di Firenze il 14 luglio 1999, iscritto al registro delle imprese di Firenze in data 27 luglio 1999, ricevuta n. PRA/41096/1999/CFI0510.

Società incorporante: Salus Medica Analytica S.r.l., con sede in Firenze, via A. da Settimello n. 5/A, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24051 del registro imprese di Firenze.

Società incorporanda: Salus Medica Centro Toscano Radiologico S.r.l., con sede in Firenze, via A. da Settimello n. 5, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27382 del registro imprese di Firenze.

Con detto verbale l'assemblea straordinaria della incorporanda «Salus Medica Centro Toscano Radiologico S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Salus Medica Analytica S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, sulla base dei progetti di fusione.

La data della quale al numero 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, è stata fissata nel giorno 1° gennaio 1999.

Per i numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Quest'ultima ha attualmente e conserverà sino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Notaio Aldo Zetti.

S-20302 (A pagamento).

SALUS MEDICA ANALYTICA - S.r.l.

Firenze, via A. da Settimello n. 5/A
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 24051

Estratto deliberazione di fusione

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Aldo Zetti di Firenze il 17 maggio 1999 rep. 53938/14502, reg.to a Firenze il 2 giugno 1999, omologato dal Tribunale di Firenze il 14 luglio 1999, iscritto al registro delle imprese di Firenze in data 27 luglio 1999 ricevuta n. PRA/41094/1999/CFI0510.

Società incorporante: Salus Medica Analytica S.r.l., con sede in Firenze, via A. da Settimello n. 5/A, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24051 del registro delle imprese di Firenze.

Società incorporanda: Salus Medica Centro Toscano Radiologico S.r.l., con sede in Firenze, via A. da Settimello n. 5, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27382 del registro delle imprese di Firenze.

Con detto verbale, l'assemblea straordinaria della incorporante «Salus Medica Analytica S.r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione della «Salus Medica Centro Toscano Radiologico S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, sulla base dei progetti di fusione;

la data della quale al numero 6) dell'art. 2501-*bis* Codice civile, è stata fissata nel giorno 1° gennaio 1999;

per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto;

in dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere al alcun aumento di capitale da parte della società incorporante;

quest'ultima ha attualmente e conserverà sino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Notaio Aldo Zetti.

S-20303 (A pagamento).

PASCOLI TECNOFORNITURE - S.p.a.*Estratto della delibera di scissione*
(ai sensi dell'art. 2504-*novies*)

Società scissa: «Pascoli Tecnoforniture S.p.a.» con sede in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/a, capitale sociale L. 245.000.000, iscritta al n. 27261 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 248166.

La società Pascoli Tecnoforniture S.p.a., per effetto della scissione, apporterà il ramo di azienda immobiliare a favore della società beneficiaria «IM. P. S.r.l.», che si costituirà a seguito della presente scissione con un capitale sociale pari a L. 102.000.000.

La società scissa, a seguito dell'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, ridurrà il proprio capitale sociale a L. 143.000.000 e modificherà la propria veste giuridica in società a responsabilità limitata.

Società beneficiaria: costituenda «IM. P. S.r.l.» con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via E. Fermi n. 7, capitale sociale L. 102.000.000, da iscriversi nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna a seguito del completamento dell'operazione di scissione.

I soci della società scissa «Pascoli Tecnoforniture S.p.a.» riceveranno quote della società beneficiaria «IM. P. S.r.l.» in proporzione alle azioni detenute dai soci della società scissa ante scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter* così come richiamato da 2504-*novies* Codice civile, la situazione patrimoniale delle società scisse viene redatta ad una data non anteriore di quattro mesi dal deposito del presente progetto presso il registro delle imprese.

Si dà atto che la delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bologna in data 2 luglio 1999 al n. PRA/36652/1999/CBO0304 per la società «Pascoli Tecnoforniture S.p.a.».

Pascoli Tecnoforniture S.p.a.

Il legale rappresentante: Giovanni Pascoli

S-20305 (A pagamento).

EDIL CASA - S.r.l.

Sede legale in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 30449
 Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 198388
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02252310269

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ex artt. 2502-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

In data 23 aprile 1999, con atto a rogito del dott. Giuseppe Ferretto, notaio in Conegliano (TV), suo repertorio n. 66177, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Ar.Che S.p.a.

Ai sensi degli artt. 2502-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, si comunica quanto segue:

Società incorporante: Edil Casa S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30449 del registro delle imprese di Treviso e al n. 198388 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02252310269;

Società incorporanda: Ar.Che S.p.a., con sede legale in Treviso, via San Parisio n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, interamente partecipata dalla società incorporante, iscritta al n. 22230 del registro delle imprese di Treviso e al n. 175639 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01899070260.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante, ex art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, a decorrere dalle ore zero del giorno 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Avendo tutte le quote delle società partecipanti le medesime prerogative, non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, la suddetta delibera di fusione, di cui il presente costituisce estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 2 giugno 1999 al n. 20914.

Conegliano/Treviso, 30 luglio 1999

p. La società incorporante Edil Casa S.r.l.
 L'amministratore unico: Bianca Magnoler

S-20306 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.

Sede a Lugagnano di Sona (VR), via Mancalacqua n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5115
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231910233

FESTARA - S.r.l.

Sede a Verona, via Locatelli n. 20
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 54592/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02879110233

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Festara S.r.l. nella società Calzaturificio Monterosa S.p.a. (ai sensi dell'art. 5402-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società Festara S.r.l. e Calzaturificio Monterosa S.p.a., tenutesi in data 24 giugno 1999 (verbalizzate con atti notaio C. Peloso di rep. nn. 83312 e 83311), hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Festara S.r.l. nella società Calzaturificio Monterosa S.p.a.

Poiché l'incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata, non è stato previsto né rapporto di concambio né assegnazione di azioni della società risultante dalla fusione. Ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro imprese di Verona per l'iscrizione in data 23 luglio 1999 prot. n. PRA/30555/1999/CVR0345 per Festara S.r.l. e prot. n. PRA/30560/1999/CVR0345 per Calzaturificio Monterosa S.p.a.

Calzaturificio Monterosa S.p.a.

L'amministratore unico: Angelo Dalla Rosa

Festara S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Quanilli

S-20309 (A pagamento).

AR.CHE - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via San Parisio n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 22230
 Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 175639
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01899070260

Estratto di delibera di fusione per incorporazione (ex artt. 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

In data 23 aprile 1999, con atto a rogito del dott. Giuseppe Ferretto, notaio in Conegliano (TV), suo repertorio n. 66178, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fonderci con la società Edil Casa S.r.l.

Ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile, si comunica quanto segue:

Società incorporante: Edil Casa S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30449 del registro delle imprese di Treviso e al n. 198388 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02252310269;

Società incorporanda: Ar.Che S.p.a., con sede legale in Treviso, via San Parisio n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, interamente partecipata dalla società incorporante, iscritta al n. 22230 del registro delle imprese di Treviso e al n. 175639 del R.E.A. di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01899070260.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante, ex art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, a decorrere dalle ore zero del giorno 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Avendo tutte le quote delle società partecipanti le medesime prerogative, non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, la suddetta delibera di fusione, di cui il presente costituisce estratto, è stata iscritta nel registro delle imprese di Treviso in data 2 giugno 1999 al n. 20924.

Conegliano/Treviso, 30 luglio 1999

p. La società incorporanda Ar.Che S.p.a.
 L'amministratore unico: Bianca Magnoler

S-20308 (A pagamento).

SAGOM TUBI - S.r.l.

Sede in Cento (FE), via P. Micca n. 5
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara, Tribunale di Ferrara n. 3778
 Codice fiscale n. 00150470383

FLEXYLINE - S.r.l.

Sede in Cento (FE), via Pisacane n. 3/1
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara, Tribunale di Ferrara n. 5815
 Codice fiscale n. 00479720385

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Flexyline S.r.l.» nella società «Sagom tubi S.r.l.» (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sagom tubi S.r.l., sede in Cento di Ferrara, via P. Micca n. 5;

incorporata: Flexyline S.r.l., sede in Cento di Ferrara, via Pisacane n. 3/1.

2. Lo statuto sociale dell'incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La fusione avverrà senza rapporto di concambio ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata «Flexyline S.r.l.».

4. La fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata «Flexyline S.r.l.».

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Ferrara presso la C.C.I.A.A. di Ferrara il 24 giugno 1999 ed iscritti in data 29 giugno 1999.

Sagom Tubi S.r.l.

p. II Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Stefano Morville

p. Flexyline S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Morville

S-20307 (A pagamento).

GRANSIL - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Milano, via Giotto n. 3

Capitale di L. 40.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-772389

Codice fiscale n. 11867640150

IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Milano, via Giotto n. 3

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-213368

Codice fiscale n. 06400300155

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Griansil S.r.l.» ricevuto dal notaio Giuseppe Garbagnati di Rho il 6 luglio 1999 n. 143527/14874 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano il 14 luglio 1999 con decreto n. 11964 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1999.

Verbale di assemblea della società «Immobiliare Sauro S.r.l.» ricevuto dal notaio Giuseppe Garbagnati di Rho il 6 luglio 1999 n. 143526/14873 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano il 14 luglio 1999 con decreto n. 11965 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999.

L'assemblea della società «Griansil S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Sauro S.r.l.».

La fusione avverrà senza concaombo né conguaglio in denaro essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 197.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Giuseppe Garbagnati.

S-20310 (A pagamento).

PROJECTEAM - S.r.l.**THE.F.I.M. - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

La Projecteam S.r.l. (incorporante), con sede a Mirano (VE) in via Belvedere n. 5/a, iscritta al n. 67045/1998 del registro delle imprese di Venezia, con delibera di trasformazione in S.p.a. in corso di omologazione, propone di procedere alla fusione per incorporazione della The.F.I.M. S.r.l. (incorporanda), con sede ad Abano Terme (PD) in via I Maggio n. 21/a, iscritta al n. 14371 del registro delle imprese di Padova.

Risultando applicabile alla progettata fusione quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vi è rapporto di cambio delle azioni o quote né conguaglio in denaro e non vengono assegnate azioni della società incorporante.

La fusione avrà effetto eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ai soli fini contabili e fiscali essa avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle suddette iscrizioni.

Non è previsto alcun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 22 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Venezia in data 22 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: Luciano Scapocchin

S-20311 (A pagamento).

DAYCO F.C. - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale di L. 90.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10875/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829970357

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Si comunica che la società «Dayco F.C. S.r.l.» con assemblea straordinaria di cui al verbale redatto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 22 giugno 1999 n. rep. 72220/11852 registrato a Reggio Emilia, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 13 luglio 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1999 n. prot. 18694/1 del 19 luglio 1999.

Ha deliberato la propria fusione per incorporazione della società «Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, capitale sociale di L. 35.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20166-*bis*, codice fiscale n. 00725700579 e partita I.V.A. n. 01434890354.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, per cui non si avrà alcun aumento di capitale sociale derivante dalla fusione.

La fusione avrà effetto dalle ore diciotto del 31 dicembre 1999 o, qualora a tale data non fosse stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, gli effetti decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione; gli effetti contabili e fiscali della fusione si vogliono in ogni caso decorrenti dal giorno 1° aprile 1999.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 comma 1, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 comma 1, articolo 2501-*bis* del Codice civile.

Reggio Emilia, 29 luglio 1999.

Dott. Guido Corradi.

S-20316 (A pagamento).

MAPEL - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via F. Strozzi nn. 79/81/83

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 4840

Codice fiscale n. 01420150482

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* 307 comma del Codice civile, il sottoscritto comunica che è stato depositato, da parte della società in epigrafe, il progetto di scissione a beneficio di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Ge.Fi.Ma. S.r.l.», con sede in Montemurlo (PO), via Strozzi nn. 79/81/83.

Lo statuto sociale della società scissa non subirà alcuna modificazione in seguito alla scissione. Ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile non è richiesta la relazione degli esperti.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Prato in data 29 luglio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Padrini

S-20314 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONFORTE 1984 - S.r.l.

Sede in Milano, corso Genova n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230092

IMMOBILIARE STRALE

Società semplice

Sede in Milano, corso Genova n. 6
Capitale sociale L. 7.000.000

IMMOBILIARE MALOCELLO

Società semplice

Sede in Milano, via B. Telesio n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000

SCIRÈ

Società semplice

Sede in Milano, via Cappuccini n. 20
Capitale sociale L. 500.000

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi degli artt. 2501-bis e segg. del Codice civile è stato redatto progetto di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Strale» (società semplice), «Immobiliare Malocello» (società semplice), «Scirè» (società semplice) nella «Immobiliare Monforte 1984 S.r.l.».

Si precisa che la fusione in oggetto non comporterà modificazioni dello statuto sociale vigente della Immobiliare Monforte 1984 S.r.l. (società incorporante).

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate dalle società incorporando saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Non viene riservato alcun trattamento privilegiato a particolari categorie di soci.

Non viene proposto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non verranno assegnate azioni o quote in violazione al disposto di cui all'art. 2504-ter del Codice civile.

La fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società, costituite dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale perché la incorporante detiene tutte le quote delle incorporando.

Il progetto è stato depositato presso: il registro delle imprese di Milano il 9 luglio 1999 per la «Immobiliare Monforte 1984 S.r.l.».

Notaio Domenico Avondola.

S-20317 (A pagamento).

IMMOBILIARE LE DUNE - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

Il giorno 23 dicembre 1998 con atto notaio dott. Giulio Dallari, notaio in Maranello rep. 94450 fascicolo 21400 la società Immobiliare Le Dune S.r.l. a socio unico, con sede in Guastalla (RE), via Cavallo n. 11/C, codice fiscale 01484560360, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 138079/1997, capitale sociale L. 87.000.000 (ottantasettemilioni) interamente versato, società incorporanda, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Promoid S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28, codice fiscale n. 02222750362, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 40707, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamila) interamente versato, società incorporante, mediante l'annullamento della partecipazione detenuta dalla società Promoid S.r.l. nella società Immobiliare Le Dune S.r.l. a socio unico, corrispondente al 100% del capitale sociale di quest'ultima pari a L. 87.000.000.

Non si rende pertanto necessario né un aumento di capitale sociale della incorporante né il calcolo di un rapporto di cambio, in quanto non ci sono quote da assegnare. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non si rilevano vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione del 23 dicembre 1998 è stata trascritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 18 maggio 1999.

p. Immobiliare Le Dune

L'amministratore unico: Analia Spaggiari

p. Promoid S.r.l.

L'amministratore unico: Giuliano Iotti

S-20318 (A pagamento).

SAR - S.p.a.**NELSON - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Sar S.p.a., sede sociale in S. Giovanni Teatino (Chieti), via Po n. 39, zona industriale di Sambuceto, capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Chieti al n. 5398, codice fiscale n. 08090130157.

Società incorporanda: Nelson S.r.l., sede sociale in Buccinasco (Milano), via Palermo n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183350, codice fiscale n. 04202850154.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, contestualmente alla fusione la società modificherà la propria denominazione sociale in Emsar S.p.a. ed apporrà ulteriori modifiche al proprio attuale statuto.

3. Rapporto di cambio: Sar S.p.a., possiede l'intero capitale sociale di Nelson S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di scambio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso i rispettivi e competenti registri delle imprese di Chieti e di Milano.

Il procuratore: Massimo Agostini.

S-20327 (A pagamento).

LOMBARDINI**FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale di L. 35.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20166-bis

Codice fiscale n. 00725700579

Partita I.V.A. n. 01434890354

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che la società «Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a.» con assemblea straordinaria di cui al verbale redatto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 22 giugno 1999 n. rep. 72219/11851 registrato a Reggio Emilia, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 13 luglio 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1999 n. prot. 18691/1 del 19 luglio 1999.

Ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella società unipersonale a responsabilità limitata «Dayco F.C. S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10875/1999.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, per cui non si avrà alcun aumento di capitale sociale derivante dalla fusione.

La fusione avrà effetto dalle ore diciotto del 31 dicembre 1999 o, qualora a tale data non fosse stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, gli effetti decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione; gli effetti contabili e fiscali della fusione si vogliono in ogni caso decorrenti dal giorno 1° aprile 1999.

Non sono stati riservati particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7 comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 comma 1, articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 29 luglio 1999

Dott. Guido Corradi.

S-20315 (A pagamento).

JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Gioiotta n. 3

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 297672/Monza

Iscritta al R.E.A. al n. 1320475

Codice fiscale n. 09830750155

FLEXIBOX - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (MI), viale Spagna n. 106

Capitale sociale L. 5.682.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 38430/Monza

Iscritta al REA al n. 1270993

Codice fiscale n. 09151820157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Flexibox S.p.a. nella John Crane Italia S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Rapporto di cambio nonché eventuale conguaglio in denaro; modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata (art. 2501-bis comma 1 punti 3, 4, 5); considerato che gli azionisti di John Crane Italia S.p.a. sono gli stessi e nelle stesse proporzioni di quelli di Flexibox S.p.a., non è richiesta una relazione di esperti per la determinazione del rapporto di cambio.

La fusione determinerà l'annullamento di tutte le 568.200 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale della società incorporanda e l'aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 5.862.000.000, rappresentato da n. 568.200 azioni da nominali

L. 10.000, da attribuire ai soci della incorporanda in sostituzione delle azioni annullate di quest'ultima, secondo il rapporto di cambio di una azione John Crane Italia S.p.a. di nuova emissione contro una azione Flexibox S.p.a. annullata.

Non è previsto alcun conguaglio di denaro.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione a partire dal 1° giorno lavorativo successivo e quello in cui la fusione avrà effetti giuridici presso le casse sociali.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis comma 1 punto 6): gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5) e 6) del Codice civile, che si produrranno in ogni caso a partire dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti fiscali della fusione si produrranno anch'essi, in ogni caso, a partire dal 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis comma 1 punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis comma 1 punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata, di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile, sono state rispettivamente iscritte per:

John Crane Italia S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 21 luglio 1999;

Flexibox S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 1999.

John Crane Italia S.p.a.: Massimo Cremona.

Flexibox S.p.a.: Paolo Besio.

S-20328 (A pagamento).

PROMOIND - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

Il giorno 23 dicembre 1998 con atto notaio dott. Giulio Dallari, notaio in Maranello rep. 94451 fascicolo 21401 la società Promoid S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28, codice fiscale n. 02222750362, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 40707, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versato, società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Immobiliare Le Dune S.r.l. a socio unico, con sede in Guastalla (RE), via Cavallo n. 11/C, codice fiscale n. 01484560360, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 138079/1997, capitale sociale L. 87.000.000 (ottantasettemilioni) interamente versato, società incorporata, mediante l'annullamento della partecipazione detenuta dalla società Promoid S.r.l. nella società Immobiliare Le Dune S.r.l. a socio unico, corrispondente al 100% del capitale sociale di quest'ultima pari a L. 87.000.000.

Non si rende pertanto necessario né un aumento di capitale sociale della incorporante né il calcolo di un rapporto di cambio, in quanto non ci sono quote da assegnare. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non si rilevano vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione del 23 dicembre 1998 è stata trascritta nel registro delle imprese di Modena il 25 febbraio 1999.

p. Promoid S.r.l.

L' amministratore unico: Giuliano Iotti

p. Immobiliare Le Dune

L' amministratore unico: Analia Spaggiari

S-20320 (A pagamento).

TUTTOSTAMPA - S.r.l.

Brendola (VI), via L. Einaudi n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 18712
 (R.E.A. n. 185954), partecipata da Unico Socio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01792360248

ELCOGRAF - S.p.a.

Brivio, frazione Beverate (LC), via Nazionale n. 14
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 2557
 R.E.A. n. 126030
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230290132

P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.

Bergamo, via Masone n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 48259
 R.E.A. n. 279849
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02318630163

FRATELLI POZZONI - S.p.a.

Cisano Bergamasco (BG), via Luigi e Pietro Pozzoni n. 11
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5195
 R.E.A. n. 588
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00217850163

Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 16 giugno 1999 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Elcograf S.p.a.», «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» (quest'ultima tramite incorporazione in «P.D.M. Editoriale S.r.l.») in «Tuttostampa S.r.l.» (Società incorporante) sulla base dei rispettivi bilanci tutti alla data del 31 dicembre 1998.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, in quanto:

le Società «Elcograf S.p.a.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.» sono rispettivamente interamente possedute da «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.»;

le Società «Tuttostampa S.r.l.» e «P.D.M. Editoriale S.r.l.» sono entrambe interamente possedute dalla Società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni».

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. La stessa decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni delle società «tuttostampa S.r.l.», «Elcograf S.p.a.», «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.», di cui ai verbali in data 16 giugno 1999 a rogito del dr. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente ai nn. 36169/5534, 36170/5535, 36171/5536 e 36172/5537 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 28 luglio 1999 rispettivamente ai nn. 28185/1 e 28190/1 di prot. (per le società «P.D.M. Editoriale S.r.l.» e «Fratelli Pozzoni S.p.a.»), nel registro delle imprese di imprese di Vicenza in data 29 luglio 1999 al n. 29260/1 di prot. (per la società «Tuttostampa S.r.l.») e nel registro delle imprese di Lecco in data 26 luglio 1999 al n. 9663/1 di prot. (per la società «Elcograf S.p.a.»).

Bergamo, 30 luglio 1999

Dott. Pier Luigi Fausti.

S-20329 (A pagamento).

SAMOR INTERNATIONAL GROUP - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO)
 Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 20707/BO

ITALIANA CARATTERI

**Società in accomandita semplice
 di Orazio Samoggia & C.**

Sede in Pianoro (BO)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 34951/BO

Estratto di deliberazioni di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

In data 31 marzo 1999, con atti a ministero del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna rep. n. 53520 e 53521, omologati dal Tribunale di Bologna il 7 giugno 1999 ed iscritti presso il registro delle imprese di Bologna il 1° luglio 1999, le assemblee straordinarie della Samor International Group S.p.a. e della Italiana Caratteri - Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Italiana Caratteri - Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C. nella Samor International Group S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Samor International Group S.p.a. con sede in Pianoro (BO).

Società incorporanda: Italiana Caratteri - Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C. con sede in Pianoro (BO) data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori
 Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-20330 (A pagamento).

PIETRO CARNAGHI - S.p.a.

**IMPIANTI - S.p.a.
 ISPA**

Estratto deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee delle società:

«Pietro Carnaghi S.p.a.» con sede in Busto Arsizio, via Magenta n. 54, registro imprese di Varese n. 3173 (Tribunale di Busto Arsizio), codice fiscale n. 00181430125, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, con deliberazione 25 giugno 1999 n. 161958/13285 di rep. a suo rogito - incorporante;

«Impianti S.p.a. - ISPA» con sede in Milano, via Montebello n. 27, registro delle imprese di Milano n. 219756 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 00741280127, capitale sociale L. 700.000.000 versato, con deliberazione 25 giugno 1999 n. 161959/13286 di rep. a suo rogito - incorporanda;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Pietro Camaghi S.p.a.» della «Impianti S.p.a. - ISPA» mediante annullamento di tutte le n. 70.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale della società incorporanda e aumento del capitale della società incorporante dell'importo di L. 700.000.000, rappresentando da n. 70.000 azioni da nominale L. 10.000 ciascuna, da attribuire ai soci della incorporanda impianti S.p.a. - ISPA in sostituzione delle azioni annullate di quest'ultima, secondo il rapporto di cambio di una azione Pietro Camaghi S.p.a. di nuova emissione contro una azione Impianti S.p.a. - Ispa annullata:

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Lo statuto della incorporante subirà modifiche limitatamente al capitale sociale.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, amministratori e altri soggetti in genere.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

quanto alla Pietro Camaghi S.p.a., nel registro delle imprese di Varese in data 28 luglio 1999;

quanto alla Impianti S.p.a. - ISPA, nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 1999.

Notaio Francesco Cavallone.

S-20332 (A pagamento).

BIOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03036520371

Registro delle imprese di Bologna n. 29692

*Estratto della delibera di scissione
 (redatto ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)*

Con atto in data 27 aprile 1999 a rogito notaio dott. Ugo Veronesi rep. 89864/3036 la «Biochimica S.p.a.» ha deliberato la propria scissione parziale mediante costituzione di una nuova società denominata «Opifici Industriali S.p.a.» con sede in Zola Predosa (BO) via Roma n. 49, capitale sociale L. 1.500.000.000 da attribuirsi proporzionalmente ai soci della scissa.

In particolare si dà atto:

La riduzione del patrimonio netto contabile della società scissa sarà imputata al capitale sociale per l'importo di L. 1.000.000.000, alla «Riserva rivalutazione legge 72/83» per l'importo di L. 116.500.529, alla «Riserva legale» per l'importo di L. 72.647.524, alla «Riserva rivalutazione legge 413/91» per l'importo di L. 953.728.000 e per il residuo pari a L. 991.555.209 alla «Riserva straordinaria», pertanto il capitale della società scissa si ridurrà da L. 1.200.000.000 a L. 200.000.000 con decorrenza dalla data di efficacia della scissione stessa.

La data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni della società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci. né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 8 luglio 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 27 luglio 1999 prot. n. 40793/1.

Biochimica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Gianni Scapoli

S-20333 (A pagamento).

HYDROCONTROL - S.p.a.

Sede in Castel S. Pietro Terme, frazione Osteria Grande (BO)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 59574 - R.E.A di Bologna n. 342899

Codice fiscale n. 01529991208

FINTEL - S.r.l.

Sede in Castel S. Pietro Terme, frazione Osteria Grande (BO)

Capitale sociale L. 136.875.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 61518 - R.E.A di Bologna n. 347500

Codice fiscale n. 01678120369

*Estratto al progetto di scissione parziale
 (redatto ai sensi degli artt. 2504-ocies e 2501-bis)*

1. Società partecipanti:

Hydrocontrol S.p.a., con sede in Castel S. Pietro Terme (BO), Fraz. Osteria Grande, via S. Giovanni n. 481, codice fiscale n. 01529991208, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 59574 (società scindenda);

Fintel S.r.l., con sede in Castel S. Pietro Terme (BO), Fraz. Osteria Grande, via S. Giovanni n. 481, codice fiscale n. 01678120369, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 61518 (società beneficiaria).

2. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Hydrocontrol S.p.a. alla società Fintel S.r.l.

3. I vigenti statuti sociali della società scissa e della società beneficiaria sono allegati al presente progetto rispettivamente sotto le lettere a) e b).

4. Alla società beneficiaria verranno attribuiti i seguenti elementi patrimoniali più analiticamente indicati nell'allegato c) al progetto di scissione.

5. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: a fronte dell'apporto ricevuto, la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale di L. 59.000.000. Le quote che la società beneficiaria emetterà a fronte di tale aumento verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima. Tale rapporto di cambio è stato oggetto di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

6. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote che la società beneficiaria emetterà a fronte dell'apporto verranno attribuite ai soci della società scissa, nel rapporto previsto al punto 5, quando la scissione produrrà gli effetti.

7. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa, relativi ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in cui sono iscritte la società scissa e la società beneficiaria.

8. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili della società beneficiaria decorrerà dalla data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in cui sono iscritte la società scissa e la società beneficiaria.

9. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

10. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

11. I progetti di scissione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Bologna in data 28 luglio 1999 rispettivamente al prot. n. 40806 per la società Hydrocontrol S.p.a. e al prot. n. 40805 per la società Fintel S.r.l.

28 luglio 1999

p. Hydrocontrol S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Bulgarelli

p. Fintel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Bulgarelli

S-20334 (A pagamento).

SECTOR TRAVELS - S.r.l.**BELLONA TOUR - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione (depositato presso il registro delle imprese in data 28 luglio 1999 n. ricevute PRA/29916/1999/CTV0158 e PRA/29918/1999/CTV0158)

La fusione per incorporazione avverrà tra le società:

a) Sector Travels S.r.l., con sede in Castelfranco Veneto (TV), corso XXIX Aprile n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 38919, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03070640267 (incorporante), che svolge l'attività di agenzia di viaggi e turismo;

b) Bellona Tour S.r.l., con sede in Crocetta del Montello (TV), Località Ponte di Pietra n. 19/A, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1440, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03174860266 (incorporanda), che opera in analogo settore.

1. Le situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter del Codice civile, sono rappresentate dalle rispettive situazioni patrimoniali chiuse al 30 aprile 1999.

Considerato che la società Sector Travels S.r.l. possiede interamente l'intero capitale sociale della Bellona Tour S.r.l., risulta inutile dare indicazione in merito al rapporto di scambio nonché delle modalità di assegnazione delle quote e del momento dal quale queste partecipano agli utili in quanto le quote dell'incorporata verranno annullate a seguito della fusione stessa.

3. Le operazioni delle società partecipanti, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare.

5. Analogamente a quanto indicato nel precedente punto, non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelfranco Veneto, 26 luglio 1999

p. Sector Travels S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Marisa Ravanello - Gregorio Piva - Giuseppina Bonollo

C-20733 (A pagamento).

EUROMARCHI - S.r.l.

Sede in Bagni di Lucca, via Letizia n. 45

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca n. 4886

Tribunale di Lucca

L'assemblea straordinaria della «Euromarchi S.r.l.», nell'adunanza del 15 gennaio 1999, il cui verbale è stato redatto dal dott. Domenico Costantino, notaio in Lucca, rep. n. 55108, omologato dal Tribunale di Lucca il 15 febbraio 1999, iscritto nel registro delle imprese di Lucca il 26 febbraio 1999, ha deliberato la fusione della medesima con la «Cav. Giovacchino Marchi & Figli S.r.l.», con sede in Bagni di Lucca, via Letizia n. 51, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3068 del registro delle imprese di Lucca (Tribunale di Lucca), e mediante incorporazione di quest'ultima nella prima; essendo il capitale sociale della incorporanda «Cav. Giovacchino Marchi & Figli S.r.l.» posseduto interamente dalla incorporante «Euromarchi S.r.l.», le relative quote saranno annullate senza sostituzione, senza cambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ennio Marchi - Domenico Costantino.

C-20757 (A pagamento).

CAV. GIOVACCHINO MARCHI & FIGLI - S.r.l.

Sede in Bagni di Lucca, via Letizia n. 51

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca n. 3068

Tribunale di Lucca

L'assemblea straordinaria della «Cav. Giovacchino Marchi & Figli S.r.l.», nell'adunanza del 15 gennaio 1999, il cui verbale è stato redatto dal dott. Domenico Costantino, notaio in Lucca, rep. n. 55109, omologato dal Tribunale di Lucca il 15 febbraio 1999, iscritto nel registro delle imprese di Lucca il 26 febbraio 1999, ha deliberato la fusione della medesima con la «Euromarchi S.r.l.», con sede in Bagni di Lucca, via Letizia n. 45 capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4886 del registro delle imprese di Lucca (Tribunale di Lucca), e mediante incorporazione della «Cav. Giovacchino Marchi & Figli S.r.l.» nella seconda; essendo capitale sociale della incorporanda «Cav. Giovacchino Marchi & Figli S.r.l.» posseduto interamente dalla incorporante «Euromarchi S.r.l.», le relative quote saranno annullate senza sostituzione, senza cambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Vasco Marchi - Domenico Costantino.

C-20758 (A pagamento).

MULAZZANI ITALINO - S.p.a.

Sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20

Capitale sociale L. 2.175.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 12839

ROMAGNA IMMOBILI - S.r.l.

(unico socio: Mulazzani Italino S.p.a.)

Sede in Rimini, via Coriano n. 38

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 4689

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Mulazzani Italino S.p.a. con sede in Montegridolfo, via Carrate n. 20, incorporante; Romagna Immobili S.r.l. con sede in Rimini, via Coriano n. 38, incorporanda.

La fusione verrà attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro imprese di Rimini.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da azioni o quote; non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti presso il registro imprese di Rimini il 2 agosto 1999.

Montegridolfo, 2 agosto 1999

p. Mulazzani Italino S.p.a.:
Italino Mulazzani

p. Romagna Immobili S.r.l.:
Italino Mulazzani

S-20491 (A pagamento).

ESSEBIEFFE - S.r.l.

Sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 5956/1985
 Codice fiscale n. 04918010010

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

A rogito notaio A. Morano di Torino in data 29 giugno 1999, repertorio n. 19661/6705, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 26 luglio 1999.

1. Parteciperanno alla scissione le società: «Essebieffe S.r.l.» come sopra identificata (in seguito indicata come la scissa), una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, che avrà sede in Volpiano (TO), via Cravero n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, (in seguito indicata come la beneficiaria).

2. Le quote di nuova emissione della beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della scissa in misura esattamente proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima. In particolare ai soci della scissa saranno assegnate quote della beneficiaria nella misura di una quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta della scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della scissa secondo i criteri di distribuzione ed il rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, il giorno di efficacia della scissione, mediante iscrizione nel libro soci della beneficiaria.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Le operazioni della scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

30 luglio 1999

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-20489 (A pagamento).

ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Mario Pagano n. 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 151323

3A ABRASIVI ADESIVI ACCOPPIATI - S.r.l.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Mario Pagano n. 40
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 267768

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Luciano Severini di Milano in data 22 giugno 1999, rispettivamente di repertorio n. 157704/14581 per la «Abrasivi Industriali S.p.a.» e n. 157705/14582 di rep. per la «3A Abrasivi Adesivi Accoppiati S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun scambio o conguaglio di sorta ma annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda già interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999 rispettivamente:

al n. 191481, per la «Abrasivi Industriali S.p.a.»;

al n. 191494, per la «3A Abrasivi Adesivi Accoppiati S.r.l.».

Notaio Luciano Severini.

S-20490 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***T.A.R. LAZIO**

Sezione 2°

R.R. n. 9907582/99 Ord. n. 71/99

Campanelli C., (avv. G. Marino) c/ Ministero Finanze (avv. Stato): richiesta sospensiva e annullamento provvedimento esclusione da arruolamento nel Corpo Guardia di Finanza determinazione 15 aprile 1997 *Gazzetta Ufficiale* 4/A Serie Speciale n. 33 del 29 aprile 1997.

Motivi: eccesso di potere - falsa applicazione di legge - difetto istruttorio. P.Q.M. si chiede annullamento del provvedimento di esclusione ed inserimento del ricorrente vincitore nel corpo dal 1° ottobre 1999.

Roma, 29 luglio 1999

Avv. Gaetano Marino.

S-20224 (A pagamento).

T.A.R. CATANIA

Il dott. Walter di Mauro, con ricorso al T.A.R. Catania, ove è stato annotato col n. 2826/1999 di ruolo generale, ha impugnato la graduatoria formulata dall'azienda USL n. 3 di Catania per la copertura - nella Regione Sicilia - delle zone carenti di continuità assistenziale con riferimento al 2° semestre 1996 ed al 1° 1997, nella parte in cui lo colloca all'870° posto anziché al 187° posto, non essendogli stati attribuiti i 5 punti di cui all'art. 20, 6° comma lett. b), dell'accordo collettivo dei medici di medicina generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1996 n. 484, quale residente nella località carente di Lentini-Carlentini. La graduatoria predetta, nei limiti dell'interesse, è illegittima in via derivata essendo illegittimi gli atti preordinati, fra cui:

a) il provvedimento di cui agli artt. 48, 2° comma e 49, 1° comma, dell'accordo collettivo citato, adottato dall'azienda USL n. 8 di Siracusa, di strutturazione del servizio di continuità assistenziale a livello locale;

b) il bando approvato con decreto 12 ottobre 1998 dell'assessore regionale alla Sanità della Sicilia, contenente anche l'elenco delle località carenti di continuità assistenziale nel 2° semestre 1996 e 1° 1997, nella parte in cui - in violazione dei citati artt. 48, 2° comma e 49, 1° comma - non ha accorpato i posti liberi esistenti nei comuni di Lentini e Carlentini così da formare un'unica località carente. In relazione ad ambedue i citati provvedimenti è stato dedotto, oltre che la violazione dei citati artt. 48, 2° comma e 49, 1° comma, anche eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti atti dell'azienda 8 di Siracusa e dell'assessore regionale alla sanità, nonché violazione del giusto procedimento;

c) i provvedimenti di revoca del decreto 25 giugno 1979 dell'assessore regionale alla sanità con il quale era stato disposto l'accorpamento di Lentini-Carlentini-Francofonte ai fini dell'attribuzione degli incarichi di guardia medica, essendo viziati da illogicità e violazione dei principi di buona amministrazione;

d) dell'art. 49, 1° comma, dell'accordo collettivo n. 484/1996 citato per eccesso di potere sotto il profilo della genericità e violazione del principio di buona amministrazione, ove non richiedesse all'atto della strutturazione del servizio a livello locale un'attenta valutazione della situazione dei luoghi così da accorpate le zone carenti di continuità assistenziale. Tale ricorso è stato notificato all'azienda USL n. 3 di Catania, all'assessorato regionale alla Sanità, all'azienda USL n. 8 di Siracusa, alla dott.ssa A. P. Florida ed al Ministero della Sanità. La notifica di cui al suesposto avviso è diretta a tutti coloro i quali sono inclusi nella citata graduatoria per il conferimento degli incarichi di continuità assistenziale 2° semestre 1996 e 1° semestre 1997, redatta dall'azienda USL 3 di Catania, fra il 187° e 870° posto, atteso che potranno ricevere un danno dalla collocazione del ricorrente al 187° posto, con il conseguente slittamento della posizione di coloro i quali seguono fino all'870° posto. Hanno, altresì, interesse a contrastare la domanda coloro i quali potrebbero ricevere un pregiudizio dall'annullamento degli atti preordinati, sopra elencati.

La suesposta notifica viene eseguita in applicazione dell'ordinanza 19 luglio 1999 n. 321 della 2ª sez. del T.A.R. Catania.

Avv. Cinzia Blanco - avv. Donato de Luca.

C-20744 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Vacilotto Moreno, Rossetto Claudio e Amadio Dorina, rappresentati dall'avv. Ilario Telese, danno avviso di aver promosso giudizio avanti al Tribunale di Treviso contro Sozza Giulia, Sozza Rosa, Campion Ada, Campion Eda, Campion Ida, Campion Resi, Sozza Ampelio, Sozza Giacinta, Sozza Giulia, Sozza Guglielmo, Sozza Luigi, Sozza Marco, Sozza Maria e Campion Silvia con prima udienza fissata al 16 dicembre 1999 sulle seguenti domande: «dichiararsi l'intervenuta usucapione della piena ed esclusiva proprietà:

1) dell'immobile sito in Carbonera, Catasto terreni partita 1493 Fg. I MN 106 di mq 230 fabbr. rur. e MN 107 di mq 2.2710 sem. art. a favore di Vacilotto Moreno nato a Carbonera il 9 luglio 1957;

2) dell'immobile sito in Comune di Maserada Fg. 31 Catasto terreni partita 1930 MN 175 di mq 4930 a favore di Rossetto Claudio nato a Maserada il 9 gennaio 1944 e Amadio Dorina nata a Carbonera il 30 settembre 1947».

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto reso in data 8 luglio 1999 ha autorizzato la notifica a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. nei confronti dei convenuti irrepribili Sozza Ampelio, Sozza Giacinta, Sozza Giulia, Sozza Guglielmo, Sozza Luigi, Sozza Marco, Sozza Maria e Campion Silvia.

Ciò premesso si dà avviso di quanto sopra a ogni soggetto interessato ad ogni effetto di legge.

Treviso, 16 luglio 1999

Avv. Ilario Telese.

S-20323 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Latisana, con decreto in data 31 marzo 1999, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 39065362/11 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Basiliano di L. 1.832.000, ed autorizzato l'Istituto al pagamento dell'assegno alle condizioni indicate nell'istanza e pertanto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Basiliano, 21 luglio 1999

Donato Pestrin.

C-20727 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Parma, con decreto del 9 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di conto corrente: assegno in conto corrente bancario n. 0083261004-08 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza agenzia di Busseto c/c n. 97-730.313 per L. 363.240, emesso a favore di Bertozzi Eugenio S.r.l. Strada Manara n. 20, Parma.

Autorizzandone il pagamento nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto purché nello stesso termine non venga fatta opposizione nei modi di legge.

Parma, 22 luglio 1999

Avv. Antonio Belli.

C-20777 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto dell'8 luglio 1999, ha pronunziato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie tutte di L. 1.867.500 emesse da Di Placido Sandro, Troiani Laura, Di Placido Bruno e Stefani Patrizia all'ordine della Abbey National Mutui S.p.a. con scadenza mensile dal 27 agosto 1993 al 27 luglio 1996.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luca Di Placido.

S-20233 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 12 luglio 1999, il Tribunale di Modena, Sezione distaccata di Carpi, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore contrassegnato dal n. 6015081/7 e dalla intestazione anagrafica «Redeghieri Cesarina», con saldo apparente di L. 86.000.000, emesso in data 28 aprile 1998 dalla Cassa di Risparmio di Carpi, Ag. di Soliera.

Opposizione giorni 90.

Cesarina Redeghieri.

S-20321 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grottaglie, su ricorso del 12 luglio 1999 proposto dal sig. Strada Vincenzo nato a San Giorgio Jonico il 7 maggio 1932, dichiara la inefficacia del libretto al risparmio nominativo n. 154/6021/00, emesso in data 15 luglio 1992 dalla Banca Carime Gruppo-Intesa (agenzia di San Giorgio, via Cadorna n. 11/15, San Giorgio Jonico) dell'importo di L. 8.572.968 intestato al ricorrente; certificato di deposito al portatore n. 51687/03 emesso in data 17 luglio 1995 dalla Banca Carime Gruppo-Intesa (Agenzia di San Giorgio, via Cadorna n. 11/15, San Giorgio Jonico) dell'importo di L. 40.000.000 intestato all'istante; certificato di deposito al portatore n. 60874/03 emesso in data 17 luglio 1995, zero coupon di nominali 20.000.000 dalla Banca Carime Gruppo-Intesa (Agenzia di San Giorgio, via Cadorna n. 11/15, San Giorgio Jonico) intestato al ricorrente. Autorizza la predetta Banca Carime Gruppo-Intesa (Agenzia di San Giorgio, via Cadorna n. 11/15, San Giorgio Jonico) a rilasciare al sig. Strada Vincenzo come sopra domiciliato, il duplicato di menzionati titoli, dopo il termine dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 23 luglio 1999

Avv. Enrico Ruggiero - avv. Giuseppe Dellosso.

C-20762 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Velletri con decreto del 15 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1006102 di L. 10.000.000, emesso il 1° settembre 1998 dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano - filiale di Valmontone, intestato a Prospero Gerardo e Ceraglia Maria, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo eventuale opposizione nel medesimo termine.

Gerardo Prospero.

S-20251 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto n. 269 del 18 marzo 1999 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato la inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. rapporto 0122161 e certificato n. 0121973 di L. 100.000.000 - n. rapporto 0122163 e certificato n. 0121974 di L. 100.000.000 - n. rapporto 0122165 e certificato n. 0121975 di L. 100.000.000 emessi dalla Caripe S.p.a. - filiale di Manoppello Scalo, intestati a Aceto Lorenzo. Termine per l'opposizione: giorni 90.

Lorenzo Aceto.

C-20737 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto 21 luglio 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 112-30000206/1 30 037 di L. 100.000.000 emesso il 28 aprile 1999 con scadenza al 28 luglio 1999 dalla Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Verelli S.p.a., filiale di Novara, intestato a Guidetti Pietro. Termine per l'opposizione giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pietro Guidetti.

C-20760 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Su ricorso n. 931/1999 R.C.C., della signora Maria Pettinato Mazza, amministratrice della società Eredi Mazza geom. Pietro S.a.s. - con sede a Cosenza, il Tribunale di Cosenza ha emesso il decreto di ammortamento di n. 1.000 azioni della Banca Popolare di Calabria di Cosenza del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritte nel libro dei Soci al n. 1124 di pagina 2249, di cui la società in epigrafe è titolare, disponendo la notifica all'Istituto bancario e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di detta pubblicazione.

Maria Pettinato Mazza.

C-20731 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 27 maggio 1999 ha autorizzato Carlotta Turco, Maria Teresa, Amalia, nata a Udine il 12 aprile 1972, ivi residente, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome materno Codelli a quello suo di nascita.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Carlotta Turco.

C-20725 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 giugno 1999 il procuratore Generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato a pubblicare la domanda di cambiamento del nome da Crocifissa a Fina di Quattrocchi Crocifissa nata a Mazzarino il 25 settembre 1957 residente a Monza in via Baradello n. 6.

Opposizione nei termini di legge.

Monza, 21 luglio 1999

Crocifissa Quattrocchi.

C-20728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 30 giugno 1999 ha autorizzato Cortese Carmela Isabella nata a Bordighera il 21 febbraio 1969 residente in Airole in via Nazionale n. 4 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Isabella Carmela». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmela Isabella Cortese.

C-20763 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

(avviso ex art. 155 nn. 1 e 2 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238)

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 31 marzo 1999 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, le pubblicazioni della domanda di aggiunta di altro cognome al proprio come di seguito riassunta.

Campanari Paolo nato a Loreto il 26 novembre 1976 ivi residente in piazza della Madonna n. 44 con ricorso depositato il 24 novembre 1998 nella segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Ancona ha fatto istanza al Presidente della Repubblica per aggiungere al proprio il cognome «Brancondi» di appartenenza a famiglia e parentela materna.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione alla domanda nel termine di giorni 60 dalla data di ultima affissione del presente avviso all'albo pretorio del comune di Loreto, ovvero dalla data di inserzione della suindicata domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Paolo Campanari.

C-20726 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Piacenza su istanza dell'avv. Angelo Vola, procuratore dei signori Fabrizi Bosi, Giuseppina Bosi e Mariangelo Bosi, ha emesso in data 18 giugno 1999 decreto che autorizza la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Fulvio Giuseppe Bosi, nato a Casalpusterleno (LO) il 14 maggio 1947 e scomparso senza più notizie dal 16 luglio 1994, il presidente del Tribunale di Piacenza invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale civile di Piacenza entro sei mesi.

Piacenza, 13 luglio 1999

Avv. Angelo Vola.

C-19760 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Bergamo, nominativo Milesi Battista, nato a Fuipiano al Brembo il 18 febbraio 1911, scomparso per eventi bellici in zona Don - Russia.

C-19763 (Gratuito - dalla G.U. n. 174).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**SUPERCOOPER
Soc. di consumo a r.l.**

Presso il Tribunale di Ferrara, in data 21 luglio 1999 è stato depositato l'insieme degli atti finali della durata di liquidazione della Supercooper Soc. Coop. di consumo a r.l. in liquidazione coatta amministrativa con sede a Pieve di Cento (BO), in via Provinciale S. Pietro n. 9 consistenti in: Bilancio finale, rendiconto di gestione, progetto di riparto, verbale del Comitato di Sorveglianza.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Pieve di Cento, 29 luglio 1999

Il commissario liquidatore: rag. Giovanni Sansoni.

S-20322 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per la Regione Lombardia
Ufficio del territorio di Varese**

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato (a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1966 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449)

Si rende noto che il giorno 15 ottobre 1999, a partire dalle ore 9, in una sala dell'ufficio del territorio di Varese, via Frattini n. 1 - Varese, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388, e dall'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili:

Lotto numero 1:

comune in cui è situato l'immobile: Luino, via Dante Alighieri;
provenienza: definizione transitoria tra soc. SIA e Ministeri Trasporti-Tesoro-Finanze: atto del 16 ottobre 1975 n. 1050 reg. a Roma il 12 aprile 1976 n. 1772 Mod. 71/M - Bene allibrato alla scheda Patrimoniale n. 235;

descrizione del bene: complesso immobiliare sito in zona centrale di Luino in prossimità del Lago Maggiore con fronte sulla via Dante Alighieri;

costituito da corpo principale ad uso prettamente commerciale (bar), elevato due piani f.t., oltre costruzione accessoria ad uso servizi

igienici e ripostiglio, denominato ex ferrovia Bettole di Varese-Luino, insistente su lotto di terreno a configurazione rettangolare di mq. 710, di cui mq. 344 coperti dalle costruzioni. Iscritto al N.C.E.U. del Comune di Luino alla partita n. 1072, in ditta Demanio dello Stato Beni Patrimoniali, così distinto: foglio 14, mapp. 4172/1-5676, Cat. di C/1 cl. 16, mq 116, R.C. L. 8.978.400; foglio 14 mapp. 4172/2, Cat. C/2 cl. 7, mq 24, R.C. L. 103.200; foglio 14, mapp. 4172/3, Cat. A/2 cl. 1, vani 6,5 - R.C. L. 1.105.000, e al N.C.T. del Comune di Luino alla partita n. 1 in ditta A.E.U.P., così distinto: foglio n. 14 mapp. 4172, HA.00.07.10 - R.D.L., R.A.L.;

coerENZE: a settentrione e ponente - sede stradale e mappale 3758; a mezzogiorno - sede stradale. - P.R.G. - Il complesso immobiliare ricade in zona «ASP/Y ambito Y1» aree riservate ad attrezzature ed impianti speciali di interesse Generale;

prezzo a base d'asta: L. 951.000.000 (lire novecentocinquantomilioni), € 491.150,51 (euro quattrocentonovantunomilacentocinquanta e cinquantocentesimi);

deposito a garanzia delle offerte: L.95.100.000, € 49.115,05; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da corrispondere entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, che verrà notificata a mezzo R.R., al capo 7 - capitolo 4010 presso ESATRI.

Lotto numero 2:

comune in cui è situato l'immobile: Malnate - frazione «Rovera»; provenienza: decreto di devoluzione allo Stato emesso dalla Pretura di Varese in data 14 aprile 1982. Procedura n. 6/80 ai sensi dell'art. 586 del Codice civile bene allibrato alla scheda Patrimoniale n. 280;

descrizione del bene: terreno esteso mq. 2930, sito in comune di Malnate, fraz. «Rovera», località completamente urbanizzata a sviluppo residenziale: configurazione triangolare, giacitura piana ed in parte a leggero declivio con fronte su via Monte Grappa da cui si accede a mezzo di strada privata (mapp. 3171), denominato complesso immobiliare di via Monte Grappa n. 8, iscritto ai N.C.T. del Comune di Mamate alla partita 4962, in ditta Demanio dello Stato, così distinto: foglio 8 - mapp. 3171, Ha. 00.02.00, Sem. Arb. cl. 1, R.D. L. 2.700, R.A. L. 1.800; foglio 8 - mapp. 8104, Ha. 00.05.20, Sem. Arb. cl. 2, R.D. L. 8.060, R.A. L. 5.200; foglio 8 mapp. 8106, HA. 00.22.10, Sem. Arb. cl. 2, R.D. L. 29.835, R.A. L. 18.175;

prezzo a base d'asta: L. 146.500.000 (lire centoquarantaseimilionicinquecentomila) € 75.660,94 (euro settantacinquemilaseicentossanta e novantaquattrocentesimi);

deposito a garanzia delle offerte: L.14.650.000, € 7.566,09; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da corrispondere entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, che verrà notificata a mezzo R.R., al capo 7 - capitolo 4010 presso ESATRI.

Lotto numero 3:

comune in cui è situato l'immobile; Viggù - via S. Elia n. 21; provenienza: decreto di devoluzione allo Stato emesso dalla pretura di Varese in data 6 maggio 1982. Procedura n. 303/NC/76 ai sensi dell'art. 586 del Codice civile. Bene allibrato alla scheda patrimoniale n. 254;

descrizione del bene: vecchio fabbricato a due piani f.t., senza cantinato, sito nel vecchio nucleo dell'abitato di Viggù, costituito da una porzione parzialmente ristrutturata e resa abitabile e da rimanente porzione in cattivo stato di manutenzione e conservazione, oltre a cortile di mq. 50, denominato fabbricato di via S. Elia n. 21 - eredità «Passoni Ines», iscritto al N.C.E.U. del comune di Viggù alla partita n. 1533 in ditta: Demanio dello Stato, così distinto: foglio 18, mapp. 173/1, Categ. A/4 cl. 3, vani 7,5, R.C. L. 270.000; foglio 18, mapp. 173/2, Categ. A/4 cl. 4, vani 3,5, R.C. L. 150.500; Coerenze; nord - mapp. n. 155; est - via S. Elia; sud - mapp. 162 - 172; ovest - mapp. 167;

prezzo a base d'asta: L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) - € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno e trentocentesimi);

deposito a garanzia delle offerte: L. 20.000.000, € 10.329,14; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da corrispondere entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, che verrà notificata a mezzo R.R., al capo 7 - capitolo 4010 presso ESATRI.

Condizioni generali:

1. Le aste saranno tenute mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Le offerte devono pervenire all'ufficio competente entro il giorno e l'ora sopraindicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata che può essere spedita tra-

mite raccomandata o consegnata direttamente al Presidente al momento dell'apertura della gara. La busta contenente l'offerta deve recare gli estremi della gara a cui si partecipa.

La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta inserita in un'altra busta con l'indirizzo dell'ufficio destinatario.

2. Le aste rimarranno aperte per un'ora dall'apertura, secondo il seguente calendario: dalle ore 9 alle ore 10 per il lotto n. 1, dalle ore 10 alle ore 11 per il lotto n. 2, dalle ore 12 alle ore 13 per il lotto n. 3, per la presentazione delle offerte e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se si partecipa per conto di altre persone fisiche, è necessaria anche la procura speciale autentica in originale;

c) se si partecipa per conto di ditte individuali o per società di fatto, è necessario anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti delle ditte o società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se si partecipa per conto di una persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciale è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non pendano alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può nominare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre, a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) deposito, in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato;

b) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

c) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta nel giorno e nell'ora stabiliti nell'avviso di gara, apre i plichi alla presenza dei concorrenti ed esamina la documentazione alle stesse allegata, e legge ad alta voce le offerte.

L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida;

7. Quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta, ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge 662/1997 e dell'art. 14 della legge 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

In caso di esistenza di diritti di prelazione a favore di terzi, previsti da specifiche leggi, il relativo esercizio ha carattere prioritario, fermo restando che l'alienazione dovrà avvenire al prezzo raggiunto con la migliore offerta.

10. Il prezzo di vendita, dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono altresì vincolate all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annessato al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive interazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze:

si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Varese, 20 luglio 1999

Il direttore: dott. ing. Daniele Musci.

C-20980 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SOGEI - S.p.a. Società Generale di Informatica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma - tel. +390650252828 - telefax +390650298429 - Telex 611248 I - e-mail info.gara1@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: uffici delle entrate del Ministero delle Finanze, dislocati sull'intero territorio nazionale;

b) natura dei prodotti da fornire: la fornitura comprende: coppie di sistemi server configurati in duale, stampanti, software di base, di sistema e di comunicazione, meglio specificati nel prospetto informativo (cfr. punto 13). La fornitura comprende anche: preinstallazione, consegna, installazione, collegamento alla rete locale, assistenza tecnica cen-

trale e territoriale e manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi (CPV: 30021310-8; 30021432-9; 72201010-7; 72201011-4; 72201012-1). Non è ammesso il subappalto della fornitura o di parte di essa;

c) quantità dei prodotti da fornire: 181 coppie di sistemi server; 181 stampanti; 362 licenze d'uso del software di base, di sistema e di comunicazione. I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$.

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: dicembre 1999; completamento: giugno 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costruiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di sistemi server e relativo software per il Ministero delle finanze»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 20 settembre 1999.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) emesso successivamente al 13 marzo 1999 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come indicato nel prospetto informativo (cfr. punto 13);

b) copia autentica, nelle forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996, 1997 e 1998, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva non inferiore a Lit. 40 miliardi (€ 20.658.275,96);

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) atte stante/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (sistemi server e stampanti) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli anni 1996, 1997, 1998, a L. 25 miliardi (€ 12.911.422,47), I.V.A. esclusa, specificando, per ciascuna commessa, importo, data e committente;

3) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica 547/1955);

4) la conformità della produzione e della manutenzione delle apparecchiature elettroniche che saranno fornite alle norme ISO 9001 o 9002 con l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

5) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura operante presso la sede del sistema informativo di cui al punto 1);

6) la presenza o la disponibilità a costituire, entro gennaio 2000, una propria sede per l'assistenza tecnica territoriale, in ogni regione italiana ove dovrà essere resa la fornitura, nonché almeno tre magazzini di parti di ricambio situati nel nord, nel centro e nel sud Italia;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo 402/1998 e dell'art. 26, lettera b) della direttiva 93/1936 C.E.E. - determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dei servizi offerti.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di un'unica offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che sarà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico, se disponibile).

Si avverte che la presente fornitura è condizionata al rinnovo dell'affidamento di specifico incarico da parte del Ministero delle Finanze. Pertanto anche in caso di aggiudicazione il contratto potrà non essere stipulato ovvero avere parziale esecuzione.

14. —

15. Data di spedizione: 30 luglio 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 1999.

17. —

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-20231 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale di Informatica

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci, 99 I - 00143 Roma - tel. +390650252828 - telefax +390650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 23 giugno 1999.

4. Criteri di aggiudicazione del servizio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Numero di offerte ricevute: 9.

6. Nome e indirizzo del fornitore: R.T.I. tra Brain Good Chance S.r.l., via L. Bissolati n. 20 - Roma quale mandataria e C.El.Da. Centro Elaborazione Dati S.r.l., quale mandante.

7. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC CPV: acquisizione su supporto magnetico delle immagini e dei dati relativi a circa 2.100.000 (duemilioneicentomila) schede planimetriche delle Unità Immobiliari Urbane (U.I.U.) del catasto edilizio urbano di Milano. (Cat. n. 7, CPC n. 8432 CPV 72302000-2)

8. Prezzo pagato: L. 880 (ottocentottantatre), oltre l'I.V.A., per ciascun atto per il quale siano stati acquisiti i dati e le immagini; L. 1.612 (milleseicentododici), oltre l'I.V.A., per ciascun atto per il quale siano stati acquisiti i dati e le immagini e di cui sia stato effettuato il calcolo delle superfici e dei relativi vettoriali.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte: Gepin S.p.a., S.P.S. S.r.l., Diagrain Italia S.p.a., CNI Informatica e Telematica S.p.a., A.T.I.: Rilter S.r.l. - Need S.p.a., R.T.I.: Spectrum Graphics S.p.a. - PCU Italia S.p.a., costituendo R.T.I.: T.S.A. Consulting S.r.l. - Consorzio Ceres, A.T.I.: Elsg Bailey - STI S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 17 febbraio 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 30 luglio 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato: Giuberto Ricci

S-20232 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara - pubblico incanto a procedura aperta
(decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - direzione generale, p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma - tel. 06-54871

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Direzioni regionali ed interregionali; sedi territoriali in ambito provinciale, sul territorio nazionale;

b) natura e quantità dei beni da fornire: n. 200 stampanti laser fronte/retro e servizi connessi;

c) importo a base d'asta: L. 840.000.000, I.V.A. inclusa, equivalenti a € 433.823,80.

4. Termine di installazione: entro 60 giorni dalla stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L. - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - ufficio I - III piano - stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli, n. 33 - 00145 Roma (tel. 06/54874207/54874594 - fax 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 27 settembre 1999;

b) indirizzo ricezione offerte: vedi il precedente punto 5;

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura: saranno comunicate mediante telefax.

8. Cauzione: provvisoria pari a L. 14.000.000 equivalenti a € 7.230,40; definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata, e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esclusione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni da ricezione fattura, emessa dopo il collaudo delle apparecchiature.

10. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 18 della Dir. 93/36/C.E.E.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione - in data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta - in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale;

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1°, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) il fatturato annuo, conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1996/1997/1998 per forniture analoghe a quella oggetto della presente gara;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 a dimostrazione delle capacità tecniche, con evidenza del numero e della distribuzione territoriale dei propri centri di assistenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nei casi di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Sono inoltre richiesti, i seguenti documenti:

c) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente ai beni ed ai servizi oggetto della fornitura;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Sono ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiamo conseguito, in ciascuno degli anni solari 1996/1997/1998, per forniture analoghe, un fatturato annuo I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 2.000.000.000, equivalenti a € 1.032.913,80.

In caso di raggruppamento di imprese, detto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia riferibile alla impresa capogruppo;

b) abbiano nella propria struttura almeno n. 10 centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale, con esclusione dei rapporti di agenzia o di altre forme con terze parti.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato d'oneri e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 2 agosto 1999.

Roma, 2 agosto 1999

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-20240 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FARMACISTI

Roma, viale Pasteur n. 49
Codice fiscale n. 80039550589
Partita I.V.A. n. 02116341005

Bando di gara

Oggetto: lavori: licitazione privata per la manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, fabbro, vetraio, di intonacatura, di impermeabilizzazione, di n. 64 stabili di proprietà dell'E.N.P.A.F. ubicati in Roma e Ostia Lido. Importo lordo a base d'asta: L. 4.500.000.000, pari a € 2.324.056, I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a partire dalla data di affidamento lavori.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi secondo la legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

Domande di partecipazione.

Allegare la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva, nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesti la iscrizione all'albo nazionale costruttori nelle categorie: G1 classe 7 per L. 6.000 mil. in accordo al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 304 del 15 maggio 1998 e si attesti il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 in data precedente al presente bando di gara;

2) cifra d'affari in lavori, riferite all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto interministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte dell'importo a base d'asta;

3) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 2.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 1999 all'E.N.P.A.F. servizio patrimonio - viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Licitazione privata per la manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, fabbro, vetraio, di intonacatura speciale e di impermeabilizzazione degli stabili di proprietà dell'E.N.P.A.F., in Roma e in Ostia».

Gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta valida.

L'istituto si riserva di interpellare il secondo classificato nei casi e con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

È ammesso il ricorso all'associazione temporanea d'impresa di tipo verticale, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni (legge n. 216/1995 e n. 415/1998).

È ammesso il ricorso al subappalto nelle forme previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente alla ditta aggiudicataria con le modalità di cui all'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: geom. Matteo Frassica telefono n. 06.5471343/398.

Il direttore generale: avv. Marco Lazzaro.

S-20242 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso di gara - procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma.

2. Categoria di servizio 14 - servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà Eur a conduzione diretta. Numero di rif. CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Roma, località Eur.

4. L'appalto per il servizio di pulizia, disciplinato dalle norme contenute nel decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è suddiviso in:

lotto n. 1 - pulizia del Palazzo dello Sport e della Piscina delle Rose - importo mensile forfettario a base di gara L. 32.313.277 (€ 16.688,41);

lotto n. 2 - pulizia del Palazzo Uffici - importo mensile forfettario a base di gara L. 22.733.000 (€ 11.740,61);

lotto n. 3 - pulizia del Palazzo dei Congressi, Palazzo della Civiltà Italiana e Salone delle Fontane - importo mensile forfettario a base di gara L. 67.598.800 (€ 34.911,87).

Per tutti i lotti sono previsti prestazioni straordinarie al prezzo lordo ora/operaio di L. 33.332 (€ 17,21) su cui viene applicato il ribasso di gara, onnicomprensivo di qualsiasi onere e senza maggiorazioni per orario notturno e/o festivo.

Le imprese o società partecipanti potranno formulare offerta per più lotti ma non potranno rimanere aggiudicatarie che di un solo lotto.

Altre caratteristiche particolari del servizio sono indicate nei capitolati particolari relativi ai tre lotti.

5. I capitolati particolari d'appalto relativi ai tre lotti sono in visione presso la direzione SS.AA. - ufficio contratti di questo ente, nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. Potranno essere ritirati esibendo all'ufficio la ricevuta del versamento della somma di L. 30.000 (€ 15,49) cadauno, effettuato sul c/c postale n. 34700005 intestato a: ente Eur - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - con la causale «rimborso forfettario per le spese di documentazione relative all'appalto per il servizio di pulizia».

6. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta - vedi punto

4 - così come previsto dall'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso.

Il servizio di pulizia sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000 a decorrere dalla data del verbale di consegna.

8. Offerta: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il 29 settembre 1999 alle ore 12 in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della società, indirizzata a questo ente direzione dei servizi amministrativi - ufficio contratti - stanza 62. Il plico stesso potrà pervenire a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata o potrà essere consegnato a mano. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto limite o consegnate ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

L'offerta in bollo sottoscritta validamente dal legale rappresentante della società dovrà indicare un'unica percentuale di ribasso sia in cifre che in lettere da applicare all'importo a base di gara esteso anche alle eventuali prestazioni straordinarie. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'ente.

La suindicata offerta dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata controfirmata ed inserita in una seconda busta, di formato più grande pure sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indirizzo sopra riportato contenente i documenti di seguito precisati. In caso di offerta per più lotti l'offerente dovrà indicare all'esterno di ogni busta il numero del lotto cui si riferisce l'offerta stessa. Tanto la/e busta/e contenente/i l'offerta/e quando la busta esterna dovranno riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, e la dicitura «offerta per il servizio di pulizia degli edifici di proprietà in uso dell'ente Eur».

9. Documentazione: nella seconda busta di formato più grande devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria: ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 1.351.976 (€ 698,24). Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a 180 giorni. In caso di deposito in contanti esso dovrà essere disposto con accreditamento sul c/c 2514/37 - depositi provvisori - intestato a questo ente presso l'agenzia 42 della Banca di Roma - piazza G. Marconi, 24 - Roma

2) certificazioni:

a) certificato in originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia. Da detto certificato dovrà altresì risultare:

la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione dei poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto e da chi spetti la firma sociale;

che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato; e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

b) certificato del Casellario giudiziario riferito al titolare (se trattasi di ditta individuale) o al legale rappresentante (se trattasi di Società comunque costituita) ed al/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di tali certificati potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 101/1998;

3) referenze e dichiarazioni:

a) idonee referenze bancarie (almeno due);

b) dichiarazione resa su carta legale con la quale il concorrente attesti;

l'importo globale del fatturato e quello relativo ai soli servizi di pulizia riferito all'ultimo triennio. Il fatturato medio netto dell'ultimo triennio relativo ai soli servizi di pulizia, dovrà essere almeno pari al doppio del valore presunto del singolo lotto (valutato nella misura annuale così determinata: importo mensile forfetario a base di gara moltiplicato per 12 mensilità) per il quale si intende concorrere;

l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamata dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che nei confronti del legale rappresentante della ditta partecipante non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione

indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi (da elencare nominatamente nella dichiarazione);

di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente bando in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi, di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato particolare d'appalto;

di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi, tali da praticare la variazione percentuale di ribasso offerta sui medesimi;

che la società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali del lavoro;

che tutte le attrezzature adottate per lo svolgimento del servizio di pulizia sono omologate e, comunque, rispondenti alle norme europee in materia di prevenzione degli infortuni;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garantire l'assunzione senza periodo di prova dei lavoratori già in organico da almeno tre mesi nell'appalto in scadenza e risultante da documentazione provante, limitatamente a quelle unità necessarie ai fini della conduzione del servizio compatibilmente nel rispetto delle norme del C.C.N.L.;

4) capacità tecnica da provare mediante dichiarazione su carta legale con la quale il concorrente deve indicare:

i principali appalti riferiti esclusivamente ai servizi di pulizia prestati ad enti pubblici o privati nell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo destinatario, durata ed importo complessivo nel triennio. Per tali servizi potranno essere successivamente richiesti gli attestati controfirmati dal committente con la dichiarazione di esecuzione del servizio a regola d'arte;

il numero dei dipendenti dell'impresa suddivisi per categoria (impiegati/operaio) ed il numero dei dirigenti, con riferimento a ciascuno degli anni dell'ultimo triennio, il costo del personale dipendente sostenuto per lo stesso periodo, nonché le ore di lavoro annue totali del personale operaio.

il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. A tale dichiarazione dovrà essere allegata l'attestazione di correttezza contributiva rilasciata in copia dall'INPS (per le imprese estere documentazione equivalente).

Certificazione, dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione;

9) raggruppamenti: possono partecipare alla gara Imprese riunite o consociate. In caso di raggruppamento ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione, i certificati e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta della cauzione provvisoria richiesta per la sola capogruppo. Inoltre l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Gara: il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9,30 nella sede di questo ente si procederà all'esame di documenti, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione in seduta pubblica.

11. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

12. Il finanziamento del servizio oggetto del presente bando è assicurato da appositi stanziamenti di bilancio nel corrente esercizio.

13. I pagamenti verranno disposti come previsto dall'art. 15 del capitolato particolare d'appalto, tenuto conto della normativa di cui all'art. 5, comma 2, della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

14. L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

15. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 2 agosto 1999, sarà pubblicato sulla Guri n. 184 del 7 agosto 1999, è affisso all'albo Pretorio del comune di Roma e all'albo di questo ente, è pubblicato sul sito Internet www.romaeur.it e per estratto sui quotidiani: «Il Messaggero e La Repubblica».

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 all'Ufficio contratti di questo ente - tel. 54252218.

Si avverte che non verrà inviata copia del presente bando per posta o per fax.

Il commissario: dott. Raffaele Ranucci.

S-20243 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - tel. 06.681671 - telefax 06.6864673.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.
3. Data di stipulazione del contratto: 5 luglio 1999.
4. Criteri di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
5. Numero offerte ricevute: 1.
6. Raggruppamento temporaneo di imprese: IBM Italia S.p.a., IBM Semea Servizi Finanziari S.p.a., Allium Italia S.p.a., Selfin Servizi Elettronici Finanziari S.p.a., via Tolmezzo n. 15, Milano.
7. Fornitura di apparecchiature informatiche in locazione commerciale, e fornitura di prodotti software; installazione delle apparecchiature; installazione e personalizzazione dei prodotti software; assistenza tecnica e formazione del personale.
8. Importo fornitura aggiudicata: L. 7.299.183.145.
9. Data pubblicazione bando sulla Gazzetta ufficiale C.E.E. 19 settembre 1998.
10. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della C.E.E. il 2 agosto 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

Il responsabile dell'ufficio gare: ing. Luigi Boccardo.

S-20250 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio
e Tutela Ambientale - Servizio Amministrativo e Appalti**

Avviso relativo all'indizione di un pubblico incanto

Questa amministrazione indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento servizi igienici, abbattimento barriere architettoniche, risparmio energetico da effettuare all'edificio adibito a palestra polivalente del centro scolastico medio superiore di Castel San Giovanni (PC) per un importo di L. 330.500.000 (€ 179.689,00) di cui:

L. 323.500.000 (€ 167.073,80) importo a base d'appalto (soggetto a ribasso);

L. 7.000.000 (€ 3.615,19) per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente unica:

opere edili e murarie L. 201.877.500 (€ 104.260,76).

Ulteriori categorie:

opere da elettricista L. 24.310.000 (€ 12.555,06);

opere di termo-idraulica L. 36.375.000 (€ 18.786,11);

opere da tinteggiatore L. 60.937.000 (€ 31.471,59).

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 agosto 1999 mentre la gara si svolgerà a partire dalle ore 9 del giorno 25 agosto 1999.

Sono richiesti a pena di esclusione:

iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente G.1 con classifica d'importo almeno pari alla 3ª (fino a 300.000.000) nonché l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con specifica abilitazione, prescritta all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 - comma 1, lettere a), c), d) della citata legge n. 46/1990;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma lettere a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 14 giugno 1993 n. 93/37/C.E.E., nonché circa l'insussistenza delle cause di

divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 marzo 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, resa dai soggetti indicati nel bando integrale;

cauzione provvisoria.

Il bando integrale, al quale si rinvia, è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il servizio «Amministrativo e Appalti» (tel. 0523795251 - fax 0523795236).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet www.provincia.pc.it.

La direttrice del servizio: rag. Anna Maria Capelli.

S-20304 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile
per i Sistemi Informativi Automatizzati**

Bando di gara per appalto concorso n. 3/99

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero di Grazia e Giustizia - ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b - 00193 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Forma: acquisto.

4. Luogo di consegna ed installazione: sezioni fallimentari dei Tribunali di Genova, Mantova, Milano, Napoli, Roma, Salerno, Savona, Torino, Vicenza.

5. Natura della fornitura: progetto per l'analisi, progettazione e realizzazione del software per l'informatizzazione delle procedure concorsuali, nonché per l'erogazione dei relativi servizi di installazione, migrazione dei dati, formazione degli utenti, limitatamente alle sezioni fallimentari delle cancellerie dei suddetti Tribunali, per un importo complessivo massimo non superabile di L. 873.000.000 (€ 450.866,873), I.V.A. esclusa.

6. Capitolato: il relativo capitolato tecnico è depositato, in libera visione negli orari d'ufficio, presso l'ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, al recapito di cui sopra.

7. Durata del contratto: nove mesi per la realizzazione e fornitura del software e l'erogazione dei servizi accessori (installazione, migrazione dei dati, formazione degli utenti), più dodici mesi di garanzia.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui al decreto legislativo 157/1995.

9. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

10. Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inoltro a mezzo del servizio postale: Ministero di Grazia e Giustizia, ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/B, 00193 Roma.

11. Riferimento da indicare: gara C.E.E. n. 3/1999.

12. modalità di recapito diverse dal mezzo postale: consegna diretta all'indirizzo di cui sopra.

13. Lingua: italiano.

14. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 15 ottobre 1999.

15. Condizione minime: l'istanza dovrà essere accompagnata:

a) dai documenti di cui agli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo 157/1995;

b) dai documenti di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo 157/1995 lett. a).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate.

Ciascuna impresa non può partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un R.T.I., ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi, saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

16. Ulteriori requisiti per la partecipazione:

- 1) almeno 5 anni di attività informatica nello sviluppo del software;
- 2) fatturato non inferiore a 6 miliardi nel triennio solare 1996-1998 (si richiede di indicare la ripartizione nel triennio del fatturato);
- 3) capitale sociale non inferiore a L. 1.000 milioni;
- 4) numero dipendenti non inferiore a 80 unità, di cui 15 analisti, alla data di presentazione della domanda;
- 5) capacità di fornire assistenza applicativa, tecnica e sistemistica su tutto il territorio nazionale;
- 6) certificazione ISO 9001 per il settore EAC 33 - Tecnologia dell'Informazione.

Le imprese partecipanti sono tenute alla presentazione del certificato ISO 9001, di cui al punto 6. e alla autocertificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con firma autenticata) tutti gli altri requisiti possono essere dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, mediante autocertificazione accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

In caso di raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti 2, 3 e 4 ed il 100% dei rimanenti. Ciascun partecipante dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti 2, 3 e 4, almeno 2 anni di attività informatica nello sviluppo del software e certificazione ISO 9001 per il settore EAC 33 - Tecnologia dell'Informazione. Il R.T.I. dovrà comunque possedere il 100% dei requisiti.

17. Garanzie: deposito cauzionale provvisorio, per i soggetti ammessi alla presentazione delle offerte, pari al 2% del valore massimo della fornitura.

Deposito cauzionale definitivo, a carico del soggetto aggiudicatario, pari al 5% dell'importo contrattuale.

18. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, con i seguenti coefficienti valutativi:

- 1) valore tecnico del progetto: 50%;
- 2) prezzo: 40%;
- 3) esperienze maturate: 10%.

19. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 29 luglio 1999.

20. Data ricezione del bando da parte della G.U.C.E. 29 luglio 1999.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-20722 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi
Automatizzati

Bando di gara per appalto concorso n. 2/99

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero di Grazia e Giustizia - ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b - 00193 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Forma: acquisto.

4. Luogo di consegna ed installazione: Tribunali di Bologna, Mantova, Milano, Roma, Salerno, Vicenza e sezione distaccata di Tribunale di Borgomanero.

5. Capitolato: il relativo capitolato tecnico è depositato in libera visione negli orari di ufficio, presso l'ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, al recapito di cui sopra.

6. Natura della fornitura: progetto per l'analisi, progettazione e realizzazione del software per l'informaticizzazione delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari, nonché per l'erogazione dei relativi servizi di installazione, migrazione dei dati, formazione degli utenti, limitatamente ai suddetti uffici giudiziari, per un importo complessivo massimo non superabile di L. 740.000.000 (€ 382.178,105), I.V.A. esclusa.

7. Durata del contratto: sei mesi per la realizzazione del software, due mesi per servizi accessori, più dodici mesi di garanzia.

8. Termine di consegna: otto mesi solari decorrenti dal giorno successivo a quello della data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto o dalla data di richiesta di anticipata esecuzione della fornitura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui al decreto legislativo 157/1995.

10. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 15 settembre 1999.

11. Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inoltro a mezzo del servizio postale: Ministero di Grazia e Giustizia - ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b - 00193 Roma.

12. Riferimento da indicare: gara C.E.E. n. 2/99.

13. Modalità di recapito diverse dal mezzo postale: consegna diretta all'indirizzo di cui sopra.

14. Lingua: italiano.

15. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 15 ottobre 1999.

16. Condizioni minime: l'istanza dovrà essere accompagnata:

a) dai documenti di cui agli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo 157/1995;

b) dai documenti di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo 157/1995 lettera a).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate.

Ciascuna impresa non può partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., ovvero partecipare a più R.T.I. In tali casi, saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

17. Ulteriori requisiti per la partecipazione:

- 1) almeno 5 anni di attività informatica nello sviluppo del software;
- 2) fatturato non inferiore a L. 6 miliardi nel triennio solare 1996-1998 (si richiede di indicare la ripartizione nel triennio del fatturato);
- 3) capitale sociale non inferiore a L. 1.000 milioni;
- 4) numero dipendenti non inferiore a 80 unità, di cui 15 analisti, alla data di presentazione delle domande;
- 5) capacità di fornire assistenza applicativa, tecnica e sistemistica su tutto il territorio nazionale;
- 6) certificazione ISO 9001 per il settore EAC 33 - Tecnologia dell'Informazione.

Le imprese partecipanti sono tenute alla presentazione del certificato ISO 9001, di cui al punto 6) e alla autocertificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con firma autenticata); tutti gli altri requisiti possono essere dichiarati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, mediante autocertificazione accompagnata da una copia del documento di riconoscimento del dichiarante.

In caso di raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti 2), 3) e 4) ed il 100% dei rimanenti. Ciascun partecipante dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti 2), 3) e 4), almeno 2 anni di attività informatica nello sviluppo del software e certificazione ISO 9001 per il settore EAC 33 - Tecnologia dell'Informazione. Il R.T.I. dovrà comunque possedere il 100% dei requisiti prescritti.

18. Garanzie:
deposito cauzionale provvisorio: per i soggetti ammessi alla presentazione delle offerte, pari al 2% del valore massimo della fornitura.
deposito cauzionale definitivo: a carico del soggetto aggiudicatario, pari al 5% dell'importo contrattuale.

19. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, con i seguenti coefficienti valutativi:

- 1) valore tecnico del progetto: sino al 50%;
- 2) prezzo: sino al 40%;
- 3) esperienze maturate: sino al 10%.

23. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

24. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-20723 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (FG)

Bando di gara

Questa A.U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, rende noto che intende provvedere, mediante gara con il sistema della procedura aperta, alla realizzazione del sistema informativo e telematico dell'Azienda Sanitaria Locale FG/1, con erogazione di servizi professionali per la formazione del personale, l'avviamento e la gestione del sistema per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di primo favorevole avviamento/colloquio dell'intero sistema.

Il contratto con la ditta aggiudicataria comprenderà la fornitura, in un'unica soluzione, delle attrezzature, degli applicativi e l'erogazione dei servizi professionali durante la fase di messa in avviamento del sistema e dei servizi di gestione per un periodo di 3 (tre) anni.

L'importo totale presunto della fornitura, servizi compresi, riferito all'intero periodo ammonta a L. 6.040.000.000 (seimiliardiquarantamilion), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte al rialzo.

I documenti relativi all'offerta possono essere richiesti all'Azienda U.S.L. FG/1 - Unità Operativa Appalti e Contratti - Via Sannicandro n. 39 - 71014 San Marco in Lamis (FG), entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1999.

Le offerte redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. FG/1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999, termine perentorio, a mezzo servizio postale o corriere autorizzato.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 10 presso l'Unità Operativa Appalti e Contratti - Via Sannicandro n. 39 - 71014 San Marco in Lamis (FG).

È ammessa la partecipazione in associazione di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 5% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei modi e termini previsti dal punto 10 dell'allegato n. 1 «condizioni di fornitura». Non sono previste anticipazioni di pagamento.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa prevista nella lettera di invito e nel capitolato.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centottantesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a favore della ditta che avrà fatto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva U.E. n. 92/50 in materia di appalti di servizi pubblici. A tal fine i criteri di valutazione che saranno applicati ed il loro relativo peso saranno i seguenti:

- a) servizi: peso 30/100;
- b) software applicativo: peso 25/100;
- c) hardware, rete, software di base: peso 15/100;
- d) referenze: peso 5/100;
- e) costo complessivo della fornitura: peso 25/100 (riferito alla qualità dell'offerta).

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una sola offerta ritenuta valida, purché vantaggiosa per l'amministrazione.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo-tecnico potranno essere richieste al responsabile del procedimento rag. Giovanni Lacovangelo, tel. 0882832018 e al responsabile tecnico ing. Gian Carlo Piccoli, tel. e fax 0882224430.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che poverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al Bollettino della Comunità Europea il 26 luglio 1999.

San Severo, 26 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Nilo.

C-20724 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione di San Gimignano

Avviso di gara

Presso la sede della Casa di Reclusione di San Gimignano, sita in San Gimignano, località Ranza (Siena), c.a.p. 53037, tel. 0577/942120, telefax 0577/940037, sarà esperita una licitazione privata a prezzo base noto (listino Camera di commercio di Siena per forniture superiori a 5.001 litri o comunque il prezzo più basso) per la fornitura di gasolio da riscaldamento per la durata di due anni, rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge, all'occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/1992.

Copia del presente avviso è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 8 luglio 1999 e ricevuta in data 12 luglio 1999.

La domanda di partecipazione alla gara in carta da bollo da L. 20.000 qualora formata in Italia, in lingua italiana, dovrà pervenire a questa direzione entro il giorno 7 settembre 1999, corredata della documentazione di cui agli artt. 11 comma 1 lettere a), b), d), e), 12, 13 comma 1 lettere a), c), 14 comma 1 lettere a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Entro il giorno 15 settembre 1999 verrà inviato l'invito a presentare l'offerta. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio ragioneria di questa direzione, anche telefonicamente al numero di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Luigi D'Onofrio.

C-20734 (A pagamento).

INSULA - S.p.A.
Società per la Manutenzione Urbana di Venezia

Sede operativa in Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724354 - telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it**Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori - Appalto n. 17**

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 1° comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge n. 415/1998 - gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

- a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia;
- b) caratteristiche generali dell'opera: Esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di scavo in presenza d'acqua per il risanamento di dossi e tratti di rivi o canali particolarmente interrati in Venezia c.s. e isole. 1° lotto;

c) importo a base d'asta: L. 2.701.135.000 (duemilardisetteen-toumilioncentrotrentacinquemila) (€ 1.395.019,81), oneri fiscali esclusi, di cui L. 55.805.704 (€ 28.821,24) per opere in economia; sono inoltre comprese L. 88.135.000 (€ 45.517,93) relative agli oneri per la sicurezza, su detto importo non si applica il ribasso d'asta;

d) iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G7 - dragaggi e opere marittime - classe fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: geom. Vittorio Bergamo, tel. 041/2724240.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della legge speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, come da art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500 (art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

7. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 (escluso comma 1, lettera c).

Sono ammesse a partecipare alla gara i seguenti concorrenti:

imprese singole iscritte alla cat. G7 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, iscritta nella categoria G7 per l'importo non inferiore a 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata (escluso il comma 7), fatti salvo i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante.

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto, in vendita presso Insula al prezzo di L. 115.000 (centoquindicimila) (€ 59,39), I.V.A. compresa, previa prenotazione (ufficio gare e appalti: telefono n. 041/2724249 - fax n. 041/2724244).

Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura:

«Appalto n. 17 - esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori di scavo in presenza d'acqua per il risanamento di dossi e tratti di rivi o canali particolarmente interrati in Venezia c.s. e isole, Progetto Esecutivo 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 2.701.135.000 (€ 1.395.019,81)».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta libera, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultano) o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 e 2 comma 11, della legge n. 191/1998, successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a.2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a.3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

La dichiarazione di cui al punto a.3.2. deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla società Insula, attestante che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto. Si precisa che alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a.4. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a.6. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a.7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.8. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni Inps, Inail e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore a quello richiesto al punto 7 del presente bando;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 è consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previo rideterminazione della nuova soglia di anomalìa;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente;

g) cauzione provvisoria di L. 54.023.000 (cinquantaquattromilioniventimila) (€ 27.900,55) pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa; detta cauzione dovrà:

essere rilasciata da uno degli istituti bancari indicati all'art. 54 comma 3, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635, ovvero a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348;

e contenere esplicitamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà, inoltre, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante. Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario la restituzione avverrà entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50% ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni indicando: ente appaltante, importo, periodo e luogo di esecuzione;

i) dichiarazione indicante i tecnici e l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

j) certificato di acquisto del progetto;

k) (per le sole imprese in possesso di certificazione di sistema qualità al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 6.) copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

1) (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) indicazione dell'impresa consorzziata che, in caso di aggiudicazione, eseguirà i lavori. La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle Imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1., a.3.2., a.5., a.6., a.7., c, d, g, h, i, j, k, l.

Le ditte che hanno partecipato alle gare n. 13, 14 e/o 15 indette da Insula, potranno dichiarare che la documentazione è già stata depositata presso la stazione appaltante, specificando l'appalto nel quale è stata allegata; potranno, altresì, richiedere che la documentazione stessa possa valere per i prossimi 6 mesi autorizzando la Società a trattenerla presso i propri uffici.

Comunichiamo alle imprese che partecipano anche alla gara n. 16, indetta per lo stesso giorno, che per la presente gara non è necessario fornire la documentazione richiesta ai punti b, e, f, h, i.

Plico n. 2 - Offerta economica: l'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta «Lista delle categorie di lavoro e forniture», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto,

indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto obbligatoriamente in lettere pena l'esclusione, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato.

La lista deve essere presentata in originale e sottoscritta in ogni foglio dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo espresso in lettere.

Si precisa che, in caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; nel caso di associazioni di Impresa non ancora regolarmente costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con i plichi contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.a., Dorsoduro 2050, - 30123 Venezia, ufficio gare e appalti, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

In sede di gara si procederà:

a) alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, all'apertura dell'offerta economica e alla formazione della graduatoria delle offerte;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale dei cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) alla verifica dei conteggi ai sensi dell'art. 5 legge n. 14/1973.

12. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di fornire entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa i seguenti documenti:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificati generali casellario giudiziale riferito ai legali rappresentanti, ai consiglieri e ai direttori tecnici;

3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da Inps, Inail e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora la documentazione richiesta non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalìa senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalìa.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a.8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della

legge 19 marzo 1990 n. 55 l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Venezia, 28 luglio 1999

Insula S.p.a.
Affari generali e legale
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-20736 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30

Avviso bando di gara di pubblico incanto

È indetto per il 20 settembre 1999 alle ore 9 un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di alcuni tratti di strade provinciali ai fini della sicurezza della circolazione. Importo a base di gara L. 2.460.000.000 (€ 1.270.483,97), di cui L. 73.800.000 (€ 38.114,51) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Sono richiesti: iscrizione A.N.C. cat. G3 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) e requisiti ex art. 5 comma 2 lettere a) e b) (per quanto di competenza) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991 nella misura minima prevista.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 21 comma 1 lettera a) legge 109/1994. Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge 109/1994 avverrà il 30 agosto 1999 alle ore 9,30. Termine presentazione offerte: ore 12 del 27 agosto 1999.

Bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio della provincia e del comune di Treviso.

Informazioni: tel. 0422/656171-656183, fax 0422/656124. Non si effettuano spedizioni a mezzo telefax.

Treviso, 27 luglio 1999

Il dirigente del Servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-20735 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 24 giugno 1999 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'acquisizione di coperture assicurative a garanzia di diversi rischi suddivisa nei seguenti sei lotti:

lotto n. 1: incendio immobili ed incendio e furto beni mobili, attrezzature d'ufficio e oggetti d'arte, portavalori - importo a base d'asta L. 876.000.000 (€ 452.416,24);

lotto n. 2: R.C.T./O generale del comune - importo a base d'asta L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) (per il semestre 30 giugno 1999 - 31 dicembre 1999 la somma massima disponibile ammonta a L. 682.760.000 (€ 352.616,11));

lotto n. 3: infortuni di Polizia e Polizia investigativa municipale; dipendenti «portavalori», minori in asili nido, scuole materne, ludoteche ed «affidamento familiare»; dipendenti del servizio esterno; dipendenti operatori del servizio manutenzione strade - importo a base d'asta L. 261.000.000 (€ 134.795,25);

lotto n. 4: polizia «elettronica» attrezzature informatiche - importo a base d'asta L. 55.000.000 (€ 28.405,12);

lotto n. 5: R.C.T. professionale amministratori dirigenti; infortuni amministratori - importo a base d'asta L. 258.000.000 (€ 133.245,87);

lotto n. 6: R.C.A. ed infortuni conducenti - importo a base d'asta L. 600.000.000 (€ 309.874,13).

L'appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità e le procedure di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 1°, 2° e 3° comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, da aggiudicarsi con un'unica offerta sull'importo complessivo di L. 4.500.000.000 (€ 2.349.878,89) per un anno scaturente dalla somma dei singoli impegni di massima spesa annua per ciascun lotto.

Non essendo pervenuto alcun plico, la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Tomasello.

C-20738 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per affidamento in concessione del palazzo dello sport «M. Piantanida» e relativa gestione.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/390278, - telefax 0331/679457. Deliberazione di G.C. n. 683 del 14 luglio 1999.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, a favore del concorrente che avrà offerto maggiore canone annuo.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando disciplinare: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, ufficio economato, tel. 0331/390204, fax 0331/679457.

Il pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 4.100 più L. 5.100 per spese di spedizione (espresso), potrà essere effettuato in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 17581216 intestato alla Tesoreria del comune di Busto Arsizio. Non si effettua servizio fax, salvo fax verde.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 20 settembre 1999 entro le ore 12. Apertura delle offerte: 21 settembre 1999 ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: previsti nel bando.

Busto Arsizio, 22 luglio 1999

Il direttore di Settore: dott. G. Urso.

C-20739 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta - Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi

1. Ente appaltante: presidenza della giunta regionale - direzione Protezione Civile - servizio interventi operativi, loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.
2. Procedura di stipulazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto:
 lotto A: 27 maggio 1999;
 lotto B: 27 maggio 1999;
 lotto C: 13 maggio 1999.
4. Criteri di assegnazione del contratto: a favore del migliore offerente ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio n. 20/b Bagnolo Mella (BS).
5. Numero di offerte ricevute:
 lotto A: 7;
 lotto B: 3;
 lotto C: 5.
6. Nome e indirizzo del fornitore:
 lotto A: Electric Center S.p.a., loc. Grand Chemin, n. 6, Saint-Christophe (AO);
 lotto B: Piemme Antincendio S.r.l., via Bormioli n. 3, Brescia;
 lotto C: Bai Tecnica S.r.l. via Lenò n. 20/b Bagnolo Mella (BS).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti:
 lotto A: 20 gruppi elettrogeni portatili Jollylux e n. 180 lampade portatili ricaricabili Top lux;
 lotto B: 10 moduli scarrabili da incendio PM400B Inox;
 lotto C: 15 motopompe barellabili da incendio BT 8/5 PBI8-2515.
8. Prezzo pagato:
 lotto A: L. 56.780.000 I.V.A. esclusa;
 lotto B: L. 54.166.667 I.V.A. esclusa;
 lotto C: L. 107.062.048 I.V.A. esclusa.
9. Data di pubblicazione dell'avviso di gara: 22 dicembre 1998.
10. Data di spedizione del presente avviso: 23 luglio 1999.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-20740 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Padova, piazza Antenone n. 3
 (Servizio Gare e Contratti tel. 049/8201682, fax 8201621)

Avviso di gare per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 22 settembre 1999, rispettivamente, alle ore 9 e 10,30, presso la sede della provincia, si terranno separate aste pubbliche, per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso percentuale, per l'appalto dei seguenti lavori:

A) di ristrutturazione ed adeguamento normativo impianto elettrico e impianti speciali Istituto Professionale «L. da Vinci» di Padova.

Importo a base d'asta: L. 718.813.600 (€ 371.236,24), oltre I.V.A.; Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G11 (ex 5c), di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni 250 (duecentocinquanta).

B) Di completamento impianti Auditorium I.T.I. «F. Severi» di Padova.

Importo a base d'asta: L. 367.000.000 (€ 189.539,68), oltre I.V.A.; Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G11 (ex 5a e 5c), di cui al decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304, per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: giorni 180 (centottanta).

Le aste saranno presiedute da un dirigente della provincia.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 216/1995 e dall'art. 7 della legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito dal precitato art. 21, comma 1-bis.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, come modificato da art. 3 legge 415/1998.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nei rispettivi bandi integrali, dovranno pervenire al protocollo generale della provincia, piazza Antenone n. 3, 35100 Padova, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente le gare.

I bandi integrali, relativi alle gare di cui alle precedenti lettere A e B, potranno essere richiesti all'U.R.P. (tel. 049/8201212, fax 8201216) e sono consultabili al sito Internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 29 luglio 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-20741 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

E.DI.SU. - Benevento

Ente per il diritto allo studio universitario

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata per la fornitura ed installazione di arredi per la mensa universitaria al piano terra di via Calandra. Importo a base d'asta L. 400.074.000 pari ad € 206.620.978.

Prot. 470.

Il commissario, visto il decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; visto il decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; rende noto che in esecuzione del decreto commissariale n. 63 del 16 luglio 1999 per l'appalto della fornitura ed installazione di arredi per la mensa universitaria al piano terra di via Calandra, Benevento, importo a base d'asta L. 400.074.000 pari ad € 206.620.978, è indetta gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 22 dicembre 1998 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 9 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Luogo di esecuzione dei lavori: polo didattico di via Calandra, Benevento.

Caratteristiche generali dell'opera: arredi per mensa universitaria.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 30 ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

L'opera è finanziata con i fondi dell'Ente.

Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione alla C.C.I.A.A. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Le imprese che vi abbiano interesse potranno avanzare istanza in carta legale, indirizzata all'E.Di.Su. di Benevento, per essere invitate alla gara di cui sopra, avvertendo che ai sensi del disposto dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 687/1984, la richiesta di invito non vincola l'amministrazione alla quale è fatta salva ed impregiudicata la facoltà di accogliere o respingere l'istanza stessa.

L'istanza di cui sopra redatta in lingua italiana e contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto, dovrà pervenire esclusivamente per

mezzo del servizio postale a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: E.Di.Su. via Calandra - 82100 Benevento, entro il termine perentorio di giorni 19 (diciannove) dalla pubblicazione del presente avviso di inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegato (pena esclusione) idonea certificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. adeguata ai lavori in oggetto.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 (dodici) del giorno precedente quello fissato per la gara.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/1994 e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il termine massimo entro il quale questa amministrazione spedisce gli inviti a gara è di giorni 60 (sessanta) dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Le ditte, successivamente invitate, dovranno attenersi, per la presentazione dei documenti e dell'offerta alle disposizioni della lettera d'invito.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Mario Tiplaldi, al quale ci si potrà rivolgere, in orario di ufficio escluso il sabato, per qualunque chiarimento o informazione (tel. 0824/25428-0824/51506, fax 0824/21444).

16 luglio 1999

Il commissario: dott. Rodolfo Di Maria.

C-20742 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Avviso di cui all'art. 12, comma 5, del decreto legislativo 406/1991

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II - 56125 Pisa.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.
3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 1° giugno 1999.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 21 della legge 415/1998.
5. Numero delle offerte ricevute: 18 (diciotto).
6. Nome ed indirizzo del o degli aggiudicatari: Bonatti S.p.a. di Parma.
7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di costruzione della strada di collegamento tra S.P. 5 Francesca e la S.P. 65 Romanina (3° lotto della S.P. 66 Nuova Francesca) con ponte sul fiume Arno e cavalcavia di attraversamento della linea ferroviaria Firenze-Pisa-Livorno per l'importo a base d'asta L. 15.300.000.000.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato(i): L. 10.979.280.000.
9. Eventuale valore e parte del contratto che può essere subappaltato a un terzo: L. 3.293.784.000.
10. Altre indicazioni: nessuna.
11. Data di spedizione della presente comunicazione: 16 luglio 1999.
12. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 luglio 1999.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Luca Della Santina.

C-20746 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Provincia di Prato) Ufficio Tecnico Comunale

Avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ampliamento tergalde del cimitero comunale

L'asta pubblica è indetta per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 10. Ubicazione: via Lombarda in Poggio a Caiano.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.582.970.000 pari a € 1.333.992,68.

Soggetti ammessi: come da art. 10, con esclusione dei consorzi stabili art. 12 legge 109/1994.

Cat. A.N.C.: cat. G1 di importo fino a 3.000 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Reperibilità bando di gara: il capitolato speciale di appalto e gli altri documenti di gara sono visibili all'ufficio tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni da lunedì al sabato. Tel. 055/8701230-1-2, fax 055/8779807.

Copia della documentazione di gara può essere richiesta con spesa a carico dei richiedenti a «Eliografia pratese» - via San Iacopo n. 48 - 59100 Prato. Tel. 0574/26353, fax 0574/26353.

Ricezione domande: il plico dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata con servizio postale al comune di Poggio a Caiano non più tardi delle ore 12 (dodici), del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Sarino Cataldi

C-20747 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Rossano Veneto (VI), via Roma n. 1
Partita I.V.A. n. 00261630248

Avviso d'asta

Il responsabile servizio gestione amministrativa in esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 47 in data 5 luglio 1999, rende noto che il giorno 3 settembre alle ore 10 avrà luogo presso la sala consiliare di questo municipio, il pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà del comune di Rossano Veneto, così catastalmente censiti:

Lotto n. 1 - comune di Rossano - FG. n. 1 map. 135 di mq 8.788 - map. 136 di mq 1.022 per un totale di mq 9.810. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato parte in zona E/2.a e parte in zona E/2.a + A.R.F. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 14.500/mq per un totale di L. 142.245.000.

Lotto n. 2 - comune di Rossano - FG. n. 1 map. 284 di complessivi mq 557. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a + A.R.F. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 7.000/mq per un totale di L. 3.899.000.

Lotto n. 3 - comune di Rossano - FG. n. 1 map. 149 di complessivi mq 396. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a + A.R.F. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 5.000/mq per un totale di L. 1.980.000.

Lotto n. 4 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 290 di complessivi mq 10.230. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato parte in zona E/2.a e parte in zona E/2.a + A.R.F. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 13.000/mq per un totale di L. 132.990.000.

Lotto n. 5 - Comune di Rossano - FG. n. 4 map. 60 di complessivi mq 2.044. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 12.000/mq per un totale di L. 24.528.000.

Lotto n. 6 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 61 di complessivi mq 1.984. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 12.000/mq per un totale di L. 23.808.000.

Lotto n. 7 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 121 di complessivi mq 7.515. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 123.997.500.

Lotto n. 8 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 122 di complessivi mq 3.150. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 51.975.000.

Lotto n. 9 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 124 di complessivi mq 7.974. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 131.571.000.

Lotto n. 10 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 483 di mq 4.367 e map. 511 di mq 3.137 di complessivi mq 7.504. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 123.816.000.

Lotto n. 11 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 484 di mq 2.700 e map. 512 di mq 1.585 di complessivi mq 4.285. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 70.702.500.

Lotto n. 12 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 485 di mq 2.676 e map. 513 di mq 1.614 di complessivi mq 4.290. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 16.500/mq per un totale di L. 70.785.000.

Lotto n. 13 - comune di Rossano - FG. n. 8 map. 874 di complessivi mq 105. Terreno individuato dal P.R.G. vigente come sede stradale e dal P.R.G. adottato in zona D/1. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 100.000/mq per un totale di L. 10.500.000.

Lotto n. 14 - Comune di Rossano - FG. n. 4 map. 613 parte di complessivi mq 511 circa. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 100.000/mq per un totale di L. 51.100.000 salvo conguaglio secondo la effettiva misurazione catastale che risulterà da frazionamento catastale eseguito a cura e spese dell'acquirente.

Lotto n. 15 - comune di Rossano - FG. n. 4 map. 613 parte di complessivi mq 680 circa. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona E/2.2 e dal P.R.G. adottato in zona E/2.a. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 100.000/mq per un totale di L. 68.000.000 salvo conguaglio secondo la effettiva misurazione catastale che risulterà da frazionamento catastale eseguito a cura e spese dell'acquirente.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera C) dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924. Le offerte segrete redatte su carta bollata, inserite in piego sigillato con dello scotch e controfirmate nei lembi di chiusura, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo posta con raccomandata e dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1999. L'offerta dovrà indicare l'aumento offerto in cifre e in lettere e quest'ultimo dovrà essere pari o in aumento del 5% ovvero multipli del 5% rispetto al prezzo a base d'asta. Nel plico dovrà essere altresì inserita la ricevuta comprovante il deposito di una somma pari al 5% dell'importo a base d'asta a titolo di cauzione provvisoria.

Informazioni e copia degli avvisi d'asta potranno essere richiesti all'ufficio contratti del comune, via Roma n. 1, tel. 0424/547112, fax 84935.

Il responsabile servizio gestione amministrativa:
dott.ssa Marzia Heidempergher

C-20748 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA (Provincia di Pavia)

Via Garibaldi n. 8 - Tel. 0382/70024 - Fax 0382/71519

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 7 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede comunale di Corteolona è indetta gara per asta pubblica per appalti lavori di costruzione scuola materna in Corteolona.

Importo a base d'asta: L. 906.500.000 + I.V.A. (€ 463.003,61) di cui: L. 10.000.000 per oneri di sicurezza e L. 896.500.000 per lavori a corpo e misura il cui importo è oggetto d'offerta. Categoria A.N.C.: G1 fino a L. 1.500.000.000. Metodo di aggiudicazione: art. 73-76) regio decreto 827/1924 - art. 21 legge 109/1994 - art. 5 legge 14/1973. Termine esecuzione lavori: 250 giorni dalla data di consegna. Pagamento accanti: SAL L. 150.000.000. Termine presentazione offerte in piego raccomandato tramite servizio postale di Stato ore 10 del giorno 6 settembre 1999. Nel testo integrale affisso all'albo pretorio del comune di Corteolona è indicata la documentazione richiesta per partecipare alla gara. Responsabile procedimento: geom. Erci. Per informazioni: geom. Erci. Bando e modulo offerta reperibili presso la sede comunale.

Corteolona, 28 luglio 1999

Responsabile del procedimento: geom. Emilio Erci.

C-20749 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa in Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354 - Telefax 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> - e-mail: appalti@insula.it

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori - Appalto n. 18

1. Ente appaltante: Insula S.p.a. - Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21 primo comma legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata con legge 415/1998 - gara ad unico incanto, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sarà applicata l'esclusione automatica come previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994, modificato dalla legge 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Venezia;
b) caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione e rinnovo delle fognature e della pavimentazione a Cannaregio, Chiovere, Insula del Ghetto, Venezia;

c) importo a base d'asta: L. 9.100.000.000 (novemilardicentomilioni) (€ 4.699.757,78), oneri fiscali esclusi, così ripartito:

Opere a corpo: pavimentazioni L. 3.503.322.391 (€ 1.809.315,02);

Opere a misura: fognature e sottoservizi L. 5.086.962.517 (€ 2.627.196,89);

Lavori in economia L. 309.215.092 (€ 159.696,27);

Oneri per la sicurezza L. 200.500.000 (€ 103.549,61).

Gli oneri per la sicurezza, non sono assoggettabili a ribasso d'asta;
d) iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G6 - classe fino a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998, si dichiara che la categoria prevalente è la categoria G6, subappaltabile in misura non superiore al 30% del suo valore; le categorie relative a tutte le lavorazioni previste, col relativo importo, sono quelle di seguito elencate:

Pavimentazioni Cat. G3 per L. 3.503.322.391 (€ 1.809.315,02);

Carpenteria metallica Cat. S18 per L. 561.300.000 (€ 289.887,26).

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi di ferie, festività infrasettimanali, domeniche e dell'andamento stagionale sfavorevole.

Responsabile dell'intervento: ing. Lorenzo Bottazzo - tel. 041/2724245.

5. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con i fondi della legge speciale per Venezia. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

6. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, come da art. 30 della legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 4500 (art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni)

7. Soggetti ammessi alla gara: Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415/1998 (escluso comma 1, lett. c);

Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti concorrenti:

a) imprese singole iscritte alla cat. G6 per l'importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

b) imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, iscritte nella categoria G6 per l'importo non inferiore a 1/5 dell'importo a base d'asta, sempreché la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge sopra citata (escluso il comma 7), fatti salvi i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono obbligati ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati di cui sopra è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede operativa della stazione appaltante. Per partecipare alla gara le ditte sono tenute ad acquistare obbligatoriamente l'intero progetto, in vendita presso Insula al prezzo di L. 400.000 (quattrocentomila) (€ 206,58), I.V.A. compresa, previa prenotazione (ufficio gare e appalti - telefono n. 041/2724249 - fax n. 041/2724244).

Sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare obbligatoriamente, pena l'esclusione, all'offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura: «Appalto n. 18 - esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione e rinnovo delle fognature e della pavimentazione a Cannaregio, Chiovere, Insula del Ghetto, Venezia.

Importo a base d'asta: L. 9.100.000.000 (€ 4.699.757,78)».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta libera, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente - compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale - le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C. o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa).

Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 3, comma 11 della legge 127/1997 e 2 comma 11, della legge 191/1998, successivamente verificabile, in cui attesta:

a)1. che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Dir. 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e per i direttori tecnici;

a)2. l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a)3.1. di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

a)3.2. di aver preso visione degli elaborati di progetto.

Le dichiarazioni di cui ai punti a)3.1. e a)3.2. devono essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, dai certificati rilasciati dalla società Insula, attestanti che l'impresa ha acquistato gli elaborati di progetto nonché ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che il concorrente dovrà prendere accordi con il responsabile dell'intervento, per rendere possibili i sopralluoghi, mentre, per la presa visione degli elaborati, si rinvia al punto 8.

Si precisa che al sopralluogo e alla consegna della documentazione di progetto sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

a)4. che, nei confronti dell'impresa istante, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a)5. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

a)6. di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge nelle more del contratto;

a)7. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a)8. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (indicare obbligatoriamente le posizioni Inps, Inail e Cassa Edile con la sede o le sedi, in caso di più iscrizioni, e il relativo numero di matricola) e dichiarare altresì che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi ai predetti enti;

a)9. di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori della categoria prevalente, per i quali gli enti committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1969, n. 57, di data non anteriore ad un anno, in originale o in copia autenticata.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo di iscrizione alla categoria non inferiore a quello richiesto al punto 7. del presente bando;

c) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998 è consentita la partecipazione ad associazioni temporanee e a consorzi non ancora costituiti, purché l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e siano rispettate le condizioni previste dalla normativa.

Qualora risultasse aggiudicatario delle opere l'associazione temporanea o il consorzio non ancora costituito è fatto obbligo formalizzare entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione la regolare costituzione del soggetto affidatario delle opere pena l'esclusione dello stesso e l'aggiudicazione ad altro concorrente previa rideterminazione della nuova soglia di anomalìa;

d) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresie, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cotitolo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto d), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

e) copia autentica della dichiarazione I.V.A. o dei bilanci da cui risulti che la ditta ha realizzato, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente, una cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f) documentazione in copia autentica dalla quale risulti che l'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo di personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente;

g) cauzione provvisoria di L. 182.000.000 (centottantaduemilioni) (€ 93.995,16) pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa; detta cauzione dovrà essere rilasciata da uno degli istituti bancari indicati all'art. 54 terzo comma, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635, ovvero a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348;

contenere esplicitamente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà, inoltre, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante. Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario la restituzione avverrà entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50% ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta, nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni indicando: ente appaltante, importo, periodo e luogo di esecuzione;

i) dichiarazione indicante i tecnici e l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

j) certificato di acquisto del progetto;

k) certificato di presa visione dei luoghi;

l) (per le sole imprese in possesso di certificazione di sistema qualità al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 6) copia autentica del certificato rilasciato dal soggetto certificatore;

m) (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) indicazione dell'impresa consorzata che, in caso di aggiudicazione, eseguirà i lavori.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alle lettere a.3.1., a.3.2., a.5., a.6., a.7., a.9., c, d, g, h, i, j, k, l, m.

Le ditte che hanno partecipato alle gare n. 13, 14 e/o 15 indette da Insula, potranno dichiarare che la documentazione è già stata depositata presso la stazione appaltante, specificando la gara nella quale è stata allegata; potranno, altresì, richiedere che la documentazione stessa possa valere per i prossimi 6 mesi autorizzando la Società a trattenere presso i propri uffici.

Comunichiamo alle imprese che partecipano anche alla gara n. 16 e/o 17, indetta per lo stesso giorno, che per la presente gara non è necessario fornire la documentazione richiesta ai punti b, e, f, h, i.

Plico n. 2 - offerta economica: L'offerta dovrà essere effettuata compilando il modello di offerta «Lista delle categorie di lavoro e forniture», consegnata esclusivamente da Insula con l'acquisto del progetto, indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto obbligatoriamente in lettere pena l'esclusione, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per le quantità non deve essere arrotondato.

La lista deve essere presentata in originale e sottoscritta in ogni foglio dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere varrà il prezzo espresso in lettere.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti»; in caso di associazioni di impresa non ancora regolamentate costituite, dovrà essere firmata in ogni foglio sia dalla capogruppo che da ogni singolo mandante.

La lista delle categorie e forniture per l'esecuzione dell'appalto dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con i plichi contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica deve pervenire presso Insula S.p.a., Dorsoduro 2050, 30123 Venezia, ufficio gare e appalti, entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà il giorno 6 settembre 1999 alle ore 12,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

In sede di gara si procederà:

a) alla verifica dei requisiti contenuti nella busta n. 1;

b) di seguito, per le ditte ammesse, all'apertura dell'offerta economica e alla formazione della graduatoria delle offerte;

c) all'individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa previa esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998;

d) alla verifica dei conteggi ai sensi dell'art. 5 legge 14/1973.

12. Verifica dei requisiti: entro 10 giorni dalla data della gara, la società Insula S.p.a. richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di fornire entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa i seguenti documenti:

1) certificato iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;

2) certificati generali casellario giudiziale riferito ai legali rappresentanti, ai consiglieri e ai direttori tecnici;

3) certificato cancelleria fallimentare del Tribunale;

4) certificati in carta libera rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile attestanti la regolarità degli obblighi assicurativi e contributivi;

5) certificati di buona esecuzione, di cui al punto a)9., rilasciati dagli enti committenti.

Qualora la documentazione richiesta non sia formata, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., all'esclusione del concorrente dalle successive gare della stazione appaltante, per un anno dalla data dell'aggiudicazione definitiva nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Si procederà altresì all'annullamento dell'aggiudicazione e alla successiva determinazione della nuova soglia di anomalia senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla richiesta di documentazione ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario - se già non sottoposto a verifica - si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

13. Disposizioni varie:

a) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro di cui al precedente punto a)8 della documentazione amministrativa, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55 l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

b) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana;

c) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, la società Insula, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1986 n. 687.

Venezia, 28 luglio 1999

Insula S.p.a.
Affari generali e legali
Il responsabile: dott. Marco Mantovan

C-20750 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

1. La Regione Veneto, Venezia, Dorsoduro 3901 - Tel. 041/2792577 - telefax 041/2792383, indice pubblico incanto ex art. 6 lettera a), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 per: «Gestione operativa delle attività di supporto per la realizzazione del sistema cartografico di riferimento per l'area dell'Italia Centro-Nord».

2. Riferimento Codice di procedura civile 865 Cat. 11; Codice di procedura civile 84 Cat. 7.

3. Il servizio consta delle azioni di supporto in dettaglio specificate nel programma di attività approvato il 19 novembre 1998 dal comitato tecnico di coordinamento, costituito a seguito dell'intesa Stato-Regioni-Enti locali del 26 settembre 1996, e nel capitolato speciale d'oneri, reperibili presso il servizio cartografico - Segreteria regionale Territorio-Cannaregio 99 - 30100 Venezia - Tel. 041/2792577-041/2792289 - telefax 041/2792383 dalle 9 alle 13 da lunedì a venerdì.

4. Luogo di esecuzione: sede del soggetto aggiudicatario e comunque nell'area Centro-Nord dell'Italia.

5. Durata dell'appalto: due anni dalla data di esecutività del contratto.

6. Importo complessivo a base d'asta: L. 5.079.000.000, inclusa I.V.A., nel biennio (€ 2.623.084,59).

Fatta salva la normativa ex art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, in caso di ulteriori accordi integrativi per l'applicazione dell'intesa sopraccitata, si applicherà l'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 al verificarsi delle condizioni ivi previste fino all'importo di ulteriori due miliardi.

7. Criteri di valutazione: nell'aggiudicazione si terrà conto degli elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza e secondo fattori ponderali, indicati accanto ad ognuno nel limite massimo:

a) valutazione della proposta di criteri e modalità di gestione (70 punti);

b) valutazione dell'esperienza acquisita (20 punti);

c) criteri di valore generale (10 punti);

per complessivi punti 100.

Verranno valutate, ai fini della graduatoria, le offerte che ottengono un punteggio minimo almeno pari a 60/100.

La descrizione analitica dei criteri trovasi nel citato capitolato speciale d'oneri.

8. I requisiti per la partecipazione all'appalto sono:

8.a) non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 490/1994 e successive modifiche e integrazioni;

8.b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le associazioni e le imprese o analoga per i soggetti aventi sede in uno dei Paesi dell'U.E. ovvero adeguato documento di riconoscimento di personalità giuridica per gli enti secondo le norme civilistiche.

Per le associazioni o imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

8.c) capacità tecnica individuabile da: elenco dei servizi di gestione di progetti GIS, di attività di formazione e project management svolti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, dei contenuti e descrizione del tipo di attività prestata.

9. Presentazione della domanda: la domanda in carta resa legale, redatta in lingua italiana, sarà corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15 del 1968 o dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 o secondo le modalità vigenti nel Paese di residenza attestante il requisito di cui al punto 8.a);

b) certificazione o dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 8.b);

c) dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui al punto 8.c);

d) eventuale dichiarazione di raggruppamento in associazione temporanea o consorzio o manifestazione della volontà di raggrupparsi temporaneamente o consorziarsi con l'indicazione del capogruppo.

10. Contenuti dell'offerta: l'offerta è costituita da un progetto conforme alle condizioni del capitolato speciale d'oneri.

11. La documentazione sopra descritta (domanda, documenti, offerta) dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999 alla Regione Veneto, giunta regionale - Segreteria regionale al territorio - Servizio cartografico, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

12. Formalità di presentazione della documentazione: plico sigillato con evidenziata la dicitura: «Gestione operativa delle attività di supporto per la realizzazione del sistema cartografico di riferimento per l'area dell'Italia Centro-Nord», contenente:

busta, contrassegnata con il numero 1, contenente la domanda e la documentazione;

busta, contrassegnata con il numero 2, contenente il progetto offerta con conferma del prezzo contrattuale.

13. L'apertura della busta n. 1 avverrà il giorno 24 settembre 1999 presso gli uffici della Regione Veneto, Segreteria regionale al territorio - servizio cartografico, Cannaregio 99 - 30100 Venezia alle ore 10 alla presenza dei rappresentanti delle imprese o loro delegati muniti di mandato di rappresentanza.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

15. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 luglio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 luglio 1999.

18. Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti sono trattati solo ed unicamente per le finalità connesse alla gara.

Dirigente del Servizio Cartografico:
ing. Roberto Bontempelli

C-20751 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Sede in Imperia, via Armedio n. 70
Tel. 0183/76961 - Fax 0183/769640

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: Intervento di sostituzione edilizia in Sanremo, Borgo Tignano n. 101-103 - realizzazione di 20 alloggi di E.R.P. sovvenzionata - Il stralcio lavori: ultimazione intervento.

Importo a base d'asta L. 2.100.540.000 pari a € 1.084.838,37 di cui: lavori a corpo L. 1.980.260.000 pari a € 1.022.718,94; lavori a misura L. 120.280.000 pari a € 62.119,43.

L'onere del piano delle misure di sicurezza è posto a carico dell'impresa appaltatrice ai sensi della legge 55/1990.

Categoria A.N.C. prevalente G1 (ex 2) per almeno 3 miliardi.

Opere scorporabili:

G11 - realizzazione di impianti termici, ventilazione, elettrici, telefonici e TV;

S3 - realizzazione di impianti idrosanitari, gas e antincendio;

S4 - realizzazione di impianto di ascensore;

S18 - costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica.

Finanziamento: leggi 513/1977 e 457/1978 per complessive L. 3.998.328.000. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: 450 giorni. Aggiudicazione mediante pubblico incanto, effettuata, ex art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura sia per le opere remunerate a corpo, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile. Esclusione offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 come modificata con legge 18 novembre 1998, n. 415. Termine ricevimento offerte alla sede dell'azienda: ore 13 del 20 settembre 1999, esclusivamente a mezzo posta raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata. Pubblico incanto, ore 10 del 21 settembre 1999, presso la sede dell'azienda in Imperia, via Armelio n. 70. Proseguimento, se del caso, il giorno seguente alla stessa ora. Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente, che siano in possesso dei requisiti previsti nel bando integrale. Bando integrale, disponibile in visione presso gli uffici dell'A.R.T.E. Ritiro, nelle parti obbligatorie e in quelle facoltative, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, a partire dal 23 agosto 1999, con le modalità indicate dalla stazione appaltante. Per informazioni tel. 0183/769619.

Ai fini della partecipazione alla gara, è prescritto sopralluogo del legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura speciale notarile, attestato da personale della stazione appaltante.

Il bando di gara è pubblicato inoltre, per estratto, sulle pagine del quotidiano nazionale «Aste e appalti pubblici», sulle pagine locali dei quotidiani «La Stampa» e «Il Secolo XIX», nonché all'albo avvisi gare dell'azienda e all'albo del comune di Imperia.

Il responsabile del procedimento: rag. Mauro Ghilli.

C-20752 (A pagamento).

COMUNE DI SIURGUS DONIGALA (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/989736 - Fax 070/989111

Avviso d'asta pubblica gestione casa protetta

Prot. n. 3093 del 28 luglio 1999

Il comune di Siurgus Donigala espone il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 9 una gara per l'affidamento servizio gestione casa protetta comunale riservata agli organismi privati in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 4/88 e legge regionale 16/97. Importo a base d'asta L. 576.500.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 297.737.402. La gara verrà aggiudicata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lett. b). Il testo integrale dell'avviso d'asta disponibile presso l'ufficio segreteria è stato inviato in data 28 luglio 1999 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il responsabile del servizio: Giovanna Salis.

C-20753 (A pagamento).

COMUNE DI SANLURI (Provincia di Cagliari)

Estratto avviso di gara

Per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 10 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione di assistenza domiciliare e nuclei familiari in difficoltà per un periodo di un anno per n. 15.000 ore.

L'importo a base d'asta è di L. 270.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte, redatte in carta bollata, dovranno pervenire al comune di Sanluri, via C. Felice n. 217 ufficio protocollo, entro il 26 agosto 1999.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando integrale e capitolato d'oneri che può essere ritirato presso l'ufficio amministrativo del servizio sociale.

Eventuali informazioni possono essere richieste ai numeri 070/9383217 - 070/9301709.

Sanluri, 29 luglio 1999

Segretario comunale: Graziella Porceddu.

C-20754 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO MARINA (Provincia di Imperia)

Diano Marina, piazza Martiri della Libertà n. 3

Tel. 0183/4901 - Fax 0183/405525

Bando di gara a licitazione privata

1. Oggetto: informazioni generali: aggiudicazione servizio di manutenzione del verde pubblico della città periodo 1999/2002 (categoria servizio: 1; numero riferimento C.P.C. All.to 1 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Procedura accelerata ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995 in relazione necessità consegna servizi entro il 16 ottobre 1999, termine scadenza contratti a tempo determinato stipulati con personale avventizio.

2. Importo base d'appalto: L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa) € 619.748.279.

3. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; art. 36, comma 1, lettera a) direttiva 92/50/C.E.E.), in funzione di merito tecnico e prezzo.

3.1 Prequalifica: condizioni minime di carattere economico e tecnico (v. domanda partecipazione punto 12.):

1) possesso idonee referenze bancarie;

2) fatturato globale ultimi tre esercizi per servizi identici a quello oggetto d'appalto: almeno 1.500 milioni;

3) possesso certificati regolare esecuzione servizi identici a quello oggetto d'appalto svolti in favore di enti pubblici;

4) possesso adeguata qualificazione professionale e adeguate attrezzature tecniche;

5) disponibilità adeguata area di cantiere/deposito in territorio comunale o in comuni confinanti;

6) iscrizione all'A.N.C. categoria S1 classe fino a 1.500 milioni.

4. Offerte anomale: applicazione art. 25 del decreto legislativo 157 cit., nonché dell'art. 37 della direttiva citata.

5. Luogo esecuzione: Diano Marina.

6. Consegna servizi: entro il 16 ottobre 1999, in relazione esigenza punto 1.

7. Durata contratto: dal 16 ottobre 1999 al 16 ottobre 2002.

8. Subappalto: divieto subappalto.

9. Indicazione caratteristiche servizi: in capitolo speciale d'appalto.

10. Garanzie: cauzione pari al 2% importo a base d'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ex art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ex legge 18 novembre 1998, n. 415.

11. Modalità partecipazione: invio domanda (non vincolante per l'amministrazione), da parte prestatori singoli o raggruppati ex art. 11 decreto legislativo 157/1995, in lingua italiana e bollo, secondo il modello e modalità successivi punti 12 e 15, plico chiuso a mezzo posta (raccomandata A.R., espresso postale, posta celere, corriere o in corsa particolare) a:

Comune di Diano Marina, provincia di Imperia, piazza Martiri della Libertà, 3, 18013 Diano Marina entro il giorno 20 agosto 1999, ore 13. Oltre predetto termine non sarà preso in considerazione alcun plico, anche sostitutivo, integrativo o aggiuntivo rispetto a precedente.

Recapito plico in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente.

Obbligo offerta indivisa per tutti i servizi da gestire.

Facoltà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida; applicazione art. 16 decreto legislativo 157/1995 (completamento e/o chiarimento documenti presentati);

12. Domanda partecipazione: ammessa su sottoscrizione semplice, (purché unitamente a copia fotostatica, anche non autenticata, valido documento identità sottoscrittore), secondo schema di cui al punto 15.

Ogni eventuale carenza e/o irregolarità della domanda e/o dei suoi allegati comporterà automatica esclusione dalla procedura.

13. Termine invio inviti: entro 60 giorni da termine ultimo presentazione domande partecipazione.

14. Documentazione definitiva: da farsi pervenire (in originale o in copia autenticata, ed in bollo) da parte impresa interessata entro quindici giorni dalla provvisoria aggiudicazione, ai fini del provvedimento di aggiudicazione definitivo.

15. Accesso documentazione: schema domanda di partecipazione, capitolato speciale d'appalto, e documenti complementari disponibili presso comune di Diano Marina - ufficio tecnico -, previo pagamento somme stabilite.

16. Modalità pubblicazione bando: data invio all'ufficio pubblicazione U.E.: 29 luglio 1999.

Data ricezione: 29 luglio 1999.

Pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana, Albo Pretorio Comunale e (per estratto) sui quotidiani:

a) Italia oggi;

b) La stampa;

c) Il sole 24 ore;

17. Stipulazione contratto: nei termini e modi stabiliti dall'amministrazione, previo esperimento delle verifiche «antimafia di legge».

18. Norma di rinvio: per quanto non espressamente stabilito, applicazione pertinenti disposizioni normative in materia di appalti e gare pubbliche, nonché principi generali dell'ordinamento.

Diano Marina, 28 luglio 1999

Il responsabile del procedimento
Responsabile del servizio ufficio tecnico:
dott. ing. Riccardo Volpara

C-20756 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALI DI BARI

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di escavazione della darsena vecchia, della darsena interna e di quella di levante. Importo a base di gara: L. 3.580.366.000 pari a € 1.849.104,72 (iscrizione A.N.C.: cat. G7 fino a L. 3.000 milioni). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 ossia con il prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998. Le offerte in carta legale, corredate dalla documentazione di cui al bando di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, all'autorità portuale di Bari, ufficio gare e contratti prezzo stazione marittima passeggeri - molo S. Vito - 70122 Bari, entro e non oltre il giorno 23 settembre 1999 ore 13. Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto termine.

È possibile acquistare copia del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaboratori di progetto al prezzo di L. 35.100, oltre oneri d'invio postale se richiesto, presso: Geniotecnica, via Celefati, 70122 Bari - tel. e fax. 080/5232783. Copia integrale del bando di gara e dei relativi allegati possono essere visionati, previa richiesta scritta della/e impresa/e accorrente/i, presso l'autorità portuale di Bari - ufficio gare e contratti tel. 080/578555 - fax. 080/5245449 - E-mail apbari@porto.bari.it..

Bari, 28 luglio 1999

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-20755 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Gara per la scelta del contraente per l'attuazione della parte privata del piano particolareggiato «centro città»

1. Amministrazione: comune di Cinisello Balsamo - settore pianificazione del territorio, via U. Giordano 1, I-20092 Cinisello Balsamo (MI), tel.: +39-0266023435, fax: +39-02-66023443, E-mail: pianific@ti-scinalinet.it, Internet: www.comune.cinisello-balsamo-mi.it, responsabile del procedimento: arch. Valter Colombo.

2. Oggetto: scelta del contraente per l'attuazione della parte privata del piano particolareggiato «centro città»; vendita del diritto di edificazione sulla unità di intervento (UI) 5 e concessione dei diritti di superficie sulle UI 6a e 6b (parte); progettazione e realizzazione di: 1) un edificio privato (UI 5) commerciale (per vendita al minuto, somministrazione di alimenti e bevande, attività per lo svago e lo spettacolo) con eventuale direzionale, per 10.600 m² di superficie lorda (Slp) complessiva; 2) parcheggi pubblici, cantinetti e parcheggi pertinenziali, in interrato (UI 6a, 6b e 5), per un minimo di 8.200 m² di Slp complessiva.

3. Luogo di esecuzione: Cinisello Balsamo (MI), aree comprese tra via Frova, via 25 Aprile e vicolo del Gallo.

8. Durata del contratto: progetto esecutivo entro 240 giorni dalla stipulazione del contratto.

Ultimazione dei fabbricati entro 725 giorni dalla concessione edilizia (vedi capitolato-contratto).

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione 30 novembre 1999.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

13. Requisiti minimi essenziali per l'invito a presentare offerta:

1) fatturato medio negli ultimi 3 anni di esercizio: IT L. 80.000.000.000 € 41.316.551,93; 2) attivo patrimoniale medio annuale negli ultimi 3 anni di esercizio: IT L. 40.000.000.000 € 20.658.275,96; 3) aver provveduto direttamente o indirettamente, a partire dal 1° gennaio 1990 alla progettazione, al coordinamento tecnico-finanziario, e alla costruzione di un complesso edilizio (ultimato e in uso) di superficie pari o superiore a 10.000 m² con una superficie commerciale e/o dire-

zionale di almeno 4.000 m²; 4) aver gestito, per almeno un anno a partire dal 1° gennaio 1996 alternativamente, o una unità commerciale pari o superiore a 4.000 m² di superficie di vendita, o più unità commerciali aventi ciascuna una superficie di vendita non inferiore a 1500 m² per un totale di almeno 4.000 m² di superficie di vendita; È ammessa l'associazione temporanea di imprese (ATT).

14. Criteri per l'aggiudicazione della gara: selezione dei progetti-offerta giudicati ammissibili e successiva aggiudicazione a favore dell'offerta economica più elevata; prezzo minimo: ITL. 8.480.000.000 - € 4.379.554,50 (I.V.A. esclusa), da pagarsi a rate durante l'esecuzione del contratto.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione dovrà includere la scelta delle specifiche destinazioni d'uso previste mentre l'offerta dovrà includere il progetto preliminare (offerta tecnica).

I documenti di gara possono essere ritirati o spediti, su richiesta scritta, contro versamento di ITL. 300.000 € 154,94 sul conto corrente bancario della Cariplo, filiale di Cinisello Balsamo, piazza Turati A.B.I. 6070 C.A.B. 32930 conto n. 90/9 intestato alla Tesoreria del comune di Cinisello Balsamo specificando la causale «Gara pp centro Città». È prevista l'illustrazione pubblica degli atti di gara in luogo e data da definirsi che saranno comunicati a tutti gli interessati che ne fanno richiesta.

16. Data di invio del bando.

17. Data di ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni U.E..

Cinisello Balsamo, 28 luglio 1999

Il dirigente di settore: arch. Valter Colombo.

Il segretario generale: dott. Lucio Mancini.

C-20759 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481880268

*Avviso di gara appalto lavori a base d'asta:
«integrazione tecnologica impianto depurazione Salvatronda»*

Prot. n. 23122 del 28 luglio 1999

Ente appaltante: Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti, n. 36, 31033 Castelfranco Veneto, tel. 0423/7354/735700, telefax: 0423/735580/735705.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: a) luogo esecuzione lavori: frazione di Salvatronda; b) caratteristiche generali dell'opera: opere di completamento, fase di rimozione dell'azoto, miglioramento dell'efficienza depurativa dell'impianto; c) natura ed entità delle presentazioni: lavori a misura: scavi, rinterri, calcestruzzi, casseforme, acciai per c.a., relativi ai manufatti dell'impianto di trattamento; strade e piazzali; paratoie e saracinesche per L. 919.530.720; lavori a corpo: opere civili relative al fabbricato servizi e all'ampliamento della cabina elettrica, tubazioni ed apparecchiature elettromeccaniche relative all'impianto di trattamento per L. 1.330.469.280; d) importo a base d'asta: L. 2.250.000.000 € 1.162.028,02 - (comprensivo degli oneri di sicurezza quantificati in L. 100.000.000 - € 51.645,69 - e da non assoggettare a ribasso d'asta) di cui L. 919.530.720 - € 474.897,98 - per lavori a misura, L. 1.330.469.280 - € 687.130,04 - per lavori a corpo; e) categoria A.N.C.: 523 C.L.6 per l'importo di L. 3.000.000.000; f) non sono previste opere scorparabili.

Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al comune di Castelfranco Veneto entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 13 agosto 1999 e la copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o la sezione Opere pubbliche del comune di Castelfranco Veneto.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 alla sezione Opere pubbliche (tel. 0423/735728 - 735707) e per i dati tecnici alla Sezione Ambiente (tel. 0423/735709).

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Mario Zuanelli.

C-20761 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per il «Servizio di pulizia dei locali del Comune di Chivasso» per un importo complessivo a base di gara pari a L. 558.000.000 ovvero € 288.182,95 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato con asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1 punto a) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, e con gli elementi di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117.

Non sono ammesse offerte incomplete o parziali, che riguardino cioè solo parte del servizio in oggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione in data 19 luglio 1999 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 13 settembre 1999.

Gara: 14 settembre 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, p.zza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO) tel. 011/9115225 - fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa. Roberta Colavitto.

C-20764 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Comacchio, piazza Folegattini n. 15

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di P.R.U. intervento di restauro ex ospedale S. Camillo di Comacchio, importo a base d'asta L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa € 3.615.198,29

1. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica, con offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta di L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte ano-

male ai sensi di legge in presenza di almeno cinque offerte valide. Sono escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 31 della Merloni-ter si precisa che l'importo a base d'asta è L. 7.000.000.000 di cui L. 203.883.500 (€ 105.297,04) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Comacchio.

3. Termine di esecuzione: 750 giorni.

4. Soggetti cui possono richiedere gli atti di gara: Ufficio appalti tel. 0533/310110.

5. Modalità di presentazione e termine di ricezione delle offerte: per prendere parte all'asta dovrà essere fatta pervenire, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 11 settembre 1999 all'indirizzo di cui all'instestazione, l'offerta e la documentazione racchiuse in piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura recante, oltre all'instestazione della ditta offerente, completa di indirizzo, la seguente dicitura «offerta per assumere l'appalto dei lavori P.R.U. - Intervento di restauro ex Ospedale S. Camillo». Oltre il termine indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

6. Norme di partecipazione: L'offerta dovrà contenere un'uncia percentuale di ribasso espressa in cifre e ripetuta in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione. Tale offerta sarà chiusa da sola, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare, a chiare lettere, sia l'indirizzo dell'appaltante, sia la denominazione dell'impresa concorrente, l'oggetto dell'incanto ed il numero di partita I.V.A. e C.F. La busta sigillata contenente l'offerta sarà inserita nel piego sigillato unitamente alla denominazione, da allegare.

7. Svolgimento dell'asta: la gara (vaglio documenti ed estrazione a sorte per verifica possesso dei requisiti), in seduta pubblica, avrà luogo presso la sede comunale alle ore 9,30 del giorno 13 settembre 1999; l'apertura delle offerte economiche è fissata per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 9,30 e, sarà presieduta dal Funzionario Delegato P.R.U. arch. Andrea Cipriani.

8. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria dell'importo di L. 140.000.000, (centoquarantamila) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, corrisposta mediante fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa, versamento in conto corrente postale n. 13013446 intestato al Comune di Comacchio - Servizio Tesoreria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo e comunque, a pena di esclusione, non può averne una durata inferiore a 180 giorni e prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è inserita nell'accordo di programma di riqualificazione urbana del Centro Storico di Comacchio sottoscritto in data 16 aprile 1998 ed è finanziata nelle forme e con le modalità in esso contenute, nonché parte finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria provinciale. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

10. Soggetti Ammessi: imprese individuali ovvero imprese riunite in associazioni temporanee, consorzi nonché società di imprese anche consortili ai sensi della vigente normativa. I concorsi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti. Nessuna delle imprese che fanno parte dell'associazione temporanea, potrà partecipare come impresa singola o come membro di altre associazioni d'impresa, all'appalto al quale il presente bando si riferisce.

11. Dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

11.1 a pena di esclusione dovrà essere prodotto il Certificato di Iscrizione Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente bando, per la seguente categoria: cat. G2 - per importo adeguato. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata.

Le descrizioni dei lavori sono le seguenti:

1) Opere edili e strutturali	L. 4.103.205.793;
2) Impianti meccanici	L. 1.936.688.250;
3) Impianti elettrici	L. 507.274.467;
4) Impianti elettrici speciali	L. 248.947.990;
5) Corsivettivo art. n. 31 109/1994	L. 203.883.500;

11.2 a pena di esclusione automatica dalla gara dovrà essere presentato attestato di avvenuta ricognizione del luogo dove verranno eseguiti i lavori, rilasciato dal termine comunale competente (ing. Michele Gualandi) a seguito di idoneo sopralluogo da effettuarsi solo previo appuntamento telefonico al seguente numero 0533/310217. L'effettuazione di detta visita di sopralluogo potrà essere effettuata dal Legale Rappresentante, dal Direttore Tecnico o da altro tecnico delegato. In tal caso dovrà essere munito di apposita delega scritta in originale relativa ai lavori in oggetto, non sarà ammessa, da parte dei concorrenti, il conferimento di più deleghe in capo ad un unico soggetto;

11.3 a pena di esclusione automatica dalla gara dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o società con la quale si attesti:

A) di essersi recata sul posto dove devono essersi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

B) l'insussistenza delle condizioni ostative alla assunzione di appalti della P.A.;

C) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti per le opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, del Capitolato Speciale d'Appalto facente parte degli elaborati progettuali, bando ed atti di gara;

D) di aver totalizzato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari lavori pari a 1 volta l'importo a base d'asta e di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari, nonché avere eseguito lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta.

Le dichiarazioni di cui al punto D) dovranno essere provate successivamente dalle ditte sottorgiate a campione prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, se queste non siano comprese fra i concorrenti sottorgiati, entro 10 giorni dalla richiesta di questa Amministrazione appaltante. La sottoscrizione di cui alle lettere A, B, C, D può non essere autenticata solo qualora sia corredata da una fotocopia anche non autenticata del documento di indennità del sottoscrittore, in caso contrario dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968;

11.4 per le società commerciali, cooperative o loro consorzio: Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio a pena di esclusione, estratto dal Registro delle Imprese istituito con l'art. 8 della legge n. 580/1993 e con decreto del Presidente della Repubblica legge n. 581/1995 da data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante i nominativi delle persone delegate a rappresentante ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata.

12. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Verifiche a campione del possesso dei requisiti: ai sensi dell'art. 10 legge n. 109/1994 prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte questa amministrazione richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nella presente lettera d'invito mediante la presentazione della seguente documentazione: per la cifra d'affari in lavoro, Dichiarazioni Annuali I.V.A. per le ditte individuali e le società di persone, bilanci con nota di deposito in Tribunale per le società di capitale; per il costo del personale dipendente, Libri paga e Libri Matricola oppure bilanci; per i lavori nella categoria prevalente, certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni eventualmente contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione della

gara del concorrente per il quale sia stato effettuato tale accertamento negativo, all'esclusione della cauzione provvisoria prestata in sede di gara. La suddetta richiesta di verifica verrà inoltrata altresì entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche alla ditta aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria qualora questi non siano compresi fra i concorrenti sotteggiati.

14. Subappalto: l'eventuale subappalto, da indicare all'atto dell'offerta, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare. L'Ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori. L'appaltatore dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Norme generali: determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna. Saranno considerate nulle le offerte che giungessero in ritardo per qualunque causa, le offerte non espresse in percentuale di ribasso, quelle prive della cauzione provvisoria, le offerte parziali; costituisce motivo di esclusione automatico dalla gara il fatto che l'offerta e la documentazione siano racchiuse in un plico non sigillato con ceralacca o altro idoneo materiale nonché la mancata apposizione dell'oggetto della gara e del mittente all'esterno del plico stesso. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione rimarrà vincolata soltanto con la stipula del relativo contratto.

16. Spese contrattuali: sono a carico dell'appaltatore, senza alcune possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione, tutte le spese del contratto nonché l'imposta di bollo e la tassa di registrazione. È a carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto la tassa fissa di registrazione del contratto, il cui versamento dovrà essere effettuato presso l'Ufficio del Registro di Comacchio, a cura della ditta stessa. Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici nonché alle norme del Capitolato Generale dei Ministeri dei LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 ed a quelle del Capitolato Speciale d'appalto.

Il funzionario delegato P.R.U.: arch. Andrea Cipriani.

C-20767 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bologna (Italia), via Ernesto Masi n. 8
Codice fiscale n. 80007190376

Bando di gara per licitazione privata

1. Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo - via Ernesto Masi n. 8 - 40137 Bologna, Italia - tel. 051/349876 - telefax 051/390422.

2. Invio del presente bando all'U.P.U.C.E.: 28 luglio 1999.

3. Luogo di esecuzione: Italia, provincia di Forlì-Cesena (comuni di Svinignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli) e provincia di Rimini (comune di Bellaria e Igea Marina).

4. Caratteristiche generali dell'opera: proseguimento per 4,967 km dell'asta principale del Canale Emiliano Romagnolo; sezione idraulica di forma rettangolare, con sponde verticali; portata 6 metri cubi/secondo; dimensioni della sezione liquida: larghezza 5,60 metri, altezza 1,90 metri; struttura di contenimento in conglomerato cementizio armato; formazione di piste laterali di servizio inerbite e di fossati di confine.

5. Natura ed entità delle prestazioni: costruzione del Canale Emiliano Romagnolo da monte del torrente Rubicone a valle del torrente Uso (XVII lotto - 3° stralcio: km 128,095 - 133,062) - lavori di terra e murari. Importo presunto L. 27.308.992.316, € 14.103.917,49, parte a corpo e parte a misura. Non vi sono opere scorporabili.

6. Categoria A.N.C. prevalente: G6 (impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gascotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione) - classifica: 10 - importo oltre 15.000 milioni di lire italiane. Per la realizzazione dell'opera, tutta in conglomerato cementizio armato, l'Impresa dovrà dispor-

re di una propria centrale di betonaggio in prossimità del cantiere di lavoro. Agli effetti di quanto prescritto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. e i., il progetto prevede la seguente distribuzione dei lavori con riferimento alle categorie di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304:

opere stradali (G3): L. 647.168.723, € 334.234,75;
canale principale (G6, prevalente): L. 14.437.120.047, € 7.456.150,25;

movimenti di terra, inerti, semine e sistemazioni (S1): L. 8.261.193.972, € 4.266.550,62;

trattamenti protettivi (S7 o S8): L. 1.599.098.000, € 825.865,19;
segnalatica e sicurezza stradale (S10): L. 192.106.902, € 99.214,93;

opere metalliche (S18): L. 2.172.304.672, € 1.121.901,73.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 36 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Cauzione: sono dovute le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. e i.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

a) modalità di finanziamento: legge 19 luglio 1993, n. 237 con oneri a totale carico dello Stato, a termini dell'art. 7 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 21 della legge 27 ottobre 1966 n. 910;

b) modalità di pagamento: in conformità alle norme di cui al Capitolato generale d'appalto (decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063); i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati di avanzamento trimestrali, con applicazione delle ritenute di legge; stato finale entro 6 mesi dall'ultimazione; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo;

c) anticipazione e revisione prezzi: è esclusa la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale (art. 5, comma 1 legge 28 maggio 1997, n. 140); è inoltre esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile; resta salvo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994.

10. Si applicano all'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, così come convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216, le disposizioni della legge n. 109/1994, come successivamente modificata e integrata (da ultimo con legge 18 novembre 1998, n. 415), che non fanno rinvio a norme dell'emanando regolamento di cui all'art. 3 della stessa legge n. 109/1994. L'impresa concorrente dovrà specificare che la propria offerta tiene conto degli oneri relativi al piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994. Gli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 sono pari a L. 1.500.000.000, € 774.685,35 e non sono soggetti ad offerta di prezzi. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il Consorzio si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento anche del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

11. Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994. Non possono partecipare contemporaneamente alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lettere d) ed e) della norme citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. I consorzi di cui alle lettere b) e c) della stessa norma sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della gara.

13. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o di affidamento in cottimo, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggu-

dicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al precedente punto 5.

15. Le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. e non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare offerta alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991.

16. La comunicazione di preinformazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991 è stata pubblicata in data 1° febbraio 1999.

17. Criterio di aggiudicazione: a mente dell'art. 21 della legge 109/1994, in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; l'offerta dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito.

18. Domande di partecipazione. Termine di ricezione: ore 12 del giorno lunedì 20 settembre 1999 - Indirizzo al quale devono essere inviate: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi n. 8 - 40137 Bologna - Italia. Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. modalità di invio: servizio postale di stato, plico chiuso e raccomandato recante l'indicazione del mittente (nominativo o ragione sociale; sede legale; recapito postale, numeri completi di telefono e di telefax per eventuali comunicazioni e richieste successive inerenti al procedimento) e l'oggetto dell'appalto.

19. Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

20. Ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994) allegherà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito, comprovanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale dei L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo di cui al punto 5 per la cifra d'affari globale, e nella misura di 2,00 volte lo stesso importo per la cifra in lavori;

d) dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; in particolare per il responsabile della conduzione dei lavori dovrà essere documentato il possesso della laurea in ingegneria ed il curriculum professionale dal quale risultino esperienze significative nel campo dell'esecuzione di lavori comparabili a quelli dell'appalto;

e) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni;

f) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente di cui al punto 6; tale importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e richiesto nella misura pari a 1,20 volte quello di cui al punto 5;

g) dichiarazione relativa all'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente di cui al punto 6; il relativo importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, è richiesto nella misura pari a 0,50 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura pari a 0,60 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con due lavori;

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di proprietà o in nolo, di cui l'impresa può disporre per l'esecuzione dei lavori; è richiesta, in particolare, la disponibilità di una centrale di betonaggio della potenzialità di 75 m³/giorno;

i) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

l) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

m) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la qualifica di cui al punto 6, ovvero, per le imprese stabilite in altri stati membri della U.E., le attestazioni corrispondenti. Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

21. Altre indicazioni: l'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando è subordinata all'osservanza delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è il dott. ing. Piero Mattarelli, direttore gen.le del Consorzio. I dati personali relativi ai soggetti richiedenti la partecipazione alla gara, raccolti in base ad obbligo previsto dalla legge, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi inerenti esclusivamente allo svolgimento della gara e all'affidamento dell'appalto, e conservati con la massima riservatezza.

Bologna, 23 luglio 1999

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

C-20768 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bologna (Italia), via Ernesto Masi n. 8

Codice fiscale n. 80007190376

Bando di gara per licitazione privata

1. Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi n. 8, 40137 Bologna - tel. 051.349876 - telefax 051.390422.

2. Invio del presente bando all'UPUCE: 28 luglio 1999.

3. Luogo di esecuzione: Italia, provincia di Forlì-Cesena, comuni di Cesena e Cesenatico.

4. Caratteristiche generali dell'opera: proseguimento per 2,250 km dell'asta principale del Canale Emiliano Romagnolo; sezione idraulica di forma rettangolare, con sponde verticali; portata 6 metri cubi/secondo; dimensioni della sezione liquida: larghezza 5,60 metri, altezza 1,90 metri; struttura di contenimento in conglomerato cementizio armato; formazione di piste laterali di servizio inerbite e di fossati di confine.

5. Natura ed entità delle prestazioni: costruzione del Canale Emiliano Romagnolo dal torrente Pisciatello a valle della strada provinciale Ponte della Pietra/Sala (XVII lotto - 1° stralcio bis: km 120,075-122,325) lavori di terra e murari per il completamento del tronco a seguito di rescissione di precedente contratto di appalto. Importo presunto L. 11.174.144.291, € 5.770.963,91, parte a corpo e parte a misura. Non vi sono opere scorporabili.

6. Categoria A.N.C. prevalente: G6 (impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione) - classifica: 9 - importo fino a L. 15.000 milioni. Per la realizzazione dell'opera, tutta in conglomerato cementizio armato, l'Impresa dovrà disporre di una propria centrale di betonaggio in prossimità del cantiere di lavoro. Agli effetti di quanto prescritto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. e i., il progetto prevede la seguente distribuzione dei lavori con riferimento alle categorie di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304:

opere stradali (G3): L. 272.556.000, € 140.763,43;

vani oleodinamici (G4 o S21): L. 440.640.000, € 227.571,57;

canale principale (G6, prevalente): L. 5.544.810.362, € 2.863.655,57;

movimenti di terra, inerti, semine e sistemazioni (S1):

L. 2.851.838.259, € 1.472.851,54;

trattamenti protettivi (S7 o S8): L. 883.954.000, € 456.524,14;

segnalatica e sicurezza stradale (S10): L. 75.130.000, € 38.801,41; opere metalliche (S18): L. 1.105.215.670, € 570.796,26.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Cauzione: sono dovute le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e.s.m. e.i.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

a) modalità di finanziamento: legge 7 febbraio 1992, n. 140 con oneri a totale carico dello Stato, a termini dell'art. 7 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 21 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

b) modalità di pagamento: in conformità alle norme di cui al Capitolato generale d'appalto (decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063); i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati di avanzamento trimestrali, con applicazione delle ritenute di legge; stato finale entro 6 mesi dall'ultimazione; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo;

c) anticipazione e revisione prezzi: è esclusa la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale (art. 5, comma 1 legge 28 maggio 1997, n. 140); è inoltre esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; resta salvo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4 della legge 109/1994.

10. Si applicano all'appalto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, così come convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216, le disposizioni della legge 109/1994, come successivamente modificata e integrata (da ultimo con legge 18 novembre 1998, n. 415), che non fanno rinvio a norme dell'emanando regolamento di cui all'art. 3 della stessa legge 109/1994. L'impresa concorrente dovrà specificare che la propria offerta tiene conto degli oneri relativi al piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1, lettera c) della legge 109/1994. Gli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 sono pari a L. 675.000.000, € 348.608,41 e non sono soggetti ad offerta di prezzi. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il Consorzio si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento anche del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

11. Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994. Non possono partecipare contemporaneamente alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lettere d) ed e) della norma citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. I consorzi di cui alle lettere b) e c) della stessa norma sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

12. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della gara.

13. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o di affidamento in cottimo, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al precedente punto 5.

15. Le imprese aventi sede in uno Stato della U.E. e non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare offerta alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406/1991.

16. La comunicazione di preinformazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 406/1991 è stata pubblicata in data 1° febbraio 1999.

17. Criterio di aggiudicazione: a mente dell'art. 21 della legge 109/1994, in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi

dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 l'offerta dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera d'invito.

18. Domande di partecipazione. Termine di ricezione: ore 12 del giorno lunedì 20 settembre 1999 - Indirizzo al quale devono essere inviate: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi n. 8 - 40137 Bologna - Italia. Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. Modalità di invio: servizio postale di stato, plico chiuso e raccomandato recante l'indicazione del mittente (nominativo o ragione sociale; sede legale; recapito postale, numeri completi di telefono e di telefax per eventuali comunicazioni e richieste successive inerenti al procedimento) e l'oggetto dell'appalto.

19. Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

20. Ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994) allegherà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito, comprovanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo di cui al punto 5 per la cifra d'affari globale, e nella misura di 2 volte lo stesso importo per la cifra in lavori;

d) dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; in particolare per il responsabile della conduzione dei lavori dovrà essere documentato il possesso della laurea in ingegneria ed il curriculum professionale dal quale risultino esperienze significative nel campo dell'esecuzione di lavori comparabili a quelli dell'appalto;

e) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

f) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente di cui al punto 6; tale importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55, è richiesto nella misura pari a 1,20 volte quello di cui al punto 5;

g) dichiarazione relativa all'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente di cui al punto 6; il relativo importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, comma 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, è richiesto nella misura pari a 0,50 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura pari a 0,60 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con due lavori;

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di proprietà o in nolo, di cui l'impresa può disporre per l'esecuzione dei lavori; è richiesta, in particolare, la disponibilità di una centrale di betonaggio della potenzialità di 50 m³/giorno;

i) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, quinto comma, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

l) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, quinto comma, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

m) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per la categoria e la qualifica di cui al punto 6, ovvero, per le imprese stabilite in altri stati membri della UE, le attestazioni corrispondenti.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese dal legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

21. Altre indicazioni: una parte dell'opera - dell'ordine del 16 per cento della consistenza progettuale originaria - è stata eseguita da altra impresa nell'ambito di un precedente contratto d'appalto, rescisso ai sensi dell'articolo 340 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865,

n. 2248, allegato F; il presente appalto viene pertanto indetto ed affidato ai sensi degli articoli 30 e seguenti del Regolamento sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato approvato con regio decreto 25 maggio 1895, n. 350. L'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando è subordinata all'osservanza delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m. Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 109/1994 è il dott. ing. Piero Mattarelli, Direttore generale del Consorzio. I dati personali relativi ai soggetti richiedenti la partecipazione alla gara, raccolti in base ad obbligo previsto dalla legge, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi inerenti esclusivamente allo svolgimento della gara e all'affidamento dell'appalto, e conservati con la massima riservatezza.

Bologna, 23 luglio 1999

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

C-20769 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Centro di Gestione della Spesa di Cesena

Cesena, via Sacchi n. 3

Tel. 0547.642805/864 - Fax 0547.642865

Avviso di gara

Si comunica che questa Amministrazione ha indetto una licitazione privata, ai sensi degli artt. 53, 54, 55 del Regolamento amministrativo contabile dell'università degli Studi di Bologna, per la fornitura di riviste italiane e straniere per le biblioteche delle sedi universitarie afferenti al Centro di gestione della spesa, via Sacchi n. 3 - 47023 Cesena (FC). L'importo a base di gara ammonta a L. 8.000.000 (€ 4131,65) per il lotto 1 (riviste italiane) e L. 222.000.000 (€ 114.653,43) per il lotto 2 (riviste straniere). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 in base all'offerta economica più vantaggiosa. Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità prescritte dal bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 settembre senza esclusione, al seguente indirizzo: Centro di gestione della spesa, via Sacchi n. 3 - 47023 Cesena (FC). Si precisa che copia del bando integrale di gara è reperibile dal 19 agosto 1999 al 7 settembre 1999 presso il Centro di gestione della spesa, via Sacchi n. 3 - tel. 0547.642805/864 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 oppure potrà essere richiesto via fax al n. 0547.642865.

Il delegato del Centro di gestione della spesa:
prof. Dario Maio

C-20770 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Ufficio Contratti - Appalti

Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria opere murarie ai rioni di proprietà e/o gestiti dall'Istituto siti in Napoli e provincia, periodo 1° marzo 1999/28 febbraio 2001, suddivisi in 8 lotti

Avviso esito di gara del 10 marzo 1999.

- 1° lotto zona E1, importo a base d'asta L. 1.850.000.000 + I.V.A.;
- 2° lotto zona E2, importo a base d'asta L. 1.850.000.000 + I.V.A.;
- 3° lotto zona W1, importo a base d'asta L. 1.700.000.000 + I.V.A.;
- 4° lotto zona E3, importo a base d'asta L. 1.400.000.000 + I.V.A.;
- 5° lotto zona E4, importo a base d'asta L. 1.400.000.000 + I.V.A.;
- 6° lotto zona W2, importo a base d'asta L. 1.400.000.000 + I.V.A.;
- 7° lotto zona W3, importo a base d'asta L. 1.400.000.000 + I.V.A.;

8° lotto zona W4 + isole, importo a base d'asta L. 1.200.000.000 + I.V.A.;

Finanziati con fondi dell'Istituto.

Imprese invitate a tutti i lotti: Minedil S.r.l., via Kennedy n. 83, 80010 Quarto (NA); A.T.I. (Cg) Soc. Coop. Edil Sud 75 a r.l., via Kennedy n. 83, 80010 Quarto (NA); Edil Costruzioni S.r.l., Corso Italia n. 46, 80010 Quarto (NA); Geom. Bene Antonio, via C. Verre n. 72, 80026 Casoria (NA); A.T.I. (Cg) Rag. Bene Mauro, via C. Verre n. 72, 80026 Casoria (NA); D'Alessio Costruzioni S.r.l., via Taburno n. 7, 81038 Trentola Ducenta (CE); A.T.I. (Cg) Costruzioni Rocco di Rocco Francesco, via Frosinone n. 5, 80026 Casoria (NA); Impredis S.r.l. Costruzioni generali, Galleria Umberto I n. 8, 80132 Napoli; Verde Costruzioni S.r.l., vico Isanto n. 2, 80014 Giugliano (NA); Soc. Coop. G.E. a r.l., Palazzo Esedra isole F/11 Centro Direzionale, 80143 Napoli; Edil Com edilizia completa S.r.l., via Chiesa S. Croce n. 54, 80145 Napoli; Castaldo Costruzioni di Cataldo Antonio, via 2ª traversa Sicilia n. 10, 80021 Afragola (NA); AL.GA. S.r.l., via Costantinopoli n. 104, 80138 Napoli; Luigi Bene, via Dario Fiore n. 18, 80138 Napoli; Soc. Coop. Tenax a r.l., vico Pozzo n. 2, 80014 Giugliano (NA); Zeta Costruzioni di Zagaria Orlando e C. S.a.s., corso Trieste n. 145, 81100 Caserta; Geom. Galoppo Raffaele, via N. Fabozzi n. 24, 81036 Casapesenna (CE); Capriello Vincenzo S.a.s., via D. Fontana, 80010 Villaricca (NA); General Appalti di Piccolo Franco e C. S.a.s., via Salva n. 12, 80038 Pomigliano d'Arco (NA); F.lli Di Stazio S.a.s. di Di Stazio Alessandro, Giuseppe e C., via Vecchia Napoli n. 104, 80145 Napoli; Ferone Pietro e C. S.r.l., Corso Meridionale n. 7, 80143 Napoli; A.T.I. (Cg) Va.Ben. S.a.s. di Bencivenni Pasquale e C., via Figna n. 138, 80100 Napoli; Edmodel S.r.l., via Europa 1ª trav. n. 5, 80026 Casoria (NA); I.C.E.M. S.r.l., via Cervantes n. 55, 80134 Napoli; Soc. Coop. Ediltecnica a r.l., via F. Coppi n. 10, 80010 Quarto (NA); T.M.C. Costruzioni Immobiliari Italiane S.r.l., via A. Depretis n. 102, 80133 Napoli; Edil P.A.C.O. S.r.l., corso V. Emanuele n. 158, 80053 Castellammare di Stabia (NA); Soc. Coop. La Palma 73 a r.l., via Campana n. 252, 80078 Pozzuoli (NA); Ing. M. Aragona e dott. D. Barbieri S.r.l., via del Fontanile Arenato n. 301, 00163 Roma; D'Agostino Costruzioni S.n.c. di D'Agostino Antimo e C., via E. Fermi n. 36, 80029 S. Antimo (NA); Euro Costruzioni S.r.l., viale Medaglie d'Oro n. 11, 81100 Caserta; Fico Vincenzo, via 3ª trav. Mario Pagano n. 57, 80026 Casoria (NA); Tecno Cantieri S.r.l., via A. Boccio n. 27, 80035 Nola (NA); Ing. Mango Vincenzo via A. Vianelli n. 10, 80127 Napoli; Arca Costruzioni S.r.l., piazza Municipio n. 7, 81030 Gricignano di Aversa (CE); Pa.Mi.To. Costruzioni S.r.l., corso V. Emanuele III n. 119, 80034 Marigliano (NA); A.T.I. (Cg) Rodontini Appalti di Rodontini Tommaso e C. S.a.s., via 1ª trav. S. Marco n. 8, 80021 Afragola (NA); Co.G. Im di Aldo Sansi S.a.s., via Palepoli n. 21, 80131 Napoli; Minichini Giuseppe, via P. Casilli n. 29, 80021 Afragola (NA); Fontana Costruzioni S.r.l., via Chiesa n. 15, 81036 Casapesenna (CE); Amorini Giovanni, via D. Alighieri n. 69, 80021 Afragola (NA); Fico Giuseppe, via Plebiscito n. 67, 80021 Afragola (NA); Impresa Generale Naso S.r.l., Largo F. Torraca n. 71, 80133 Napoli; E.C.A. S.r.l., via Botticelli n. 2, 80029 S. Antimo (NA); Sciaredil S.r.l., via F. Jerace n. 12, 80010 Quarto (NA); Carbone Marco, 1ª trav. S. Giorgio n. 29, 80021 Afragola (NA); Dan.I.C. Costruzioni S.r.l., via Circumvallazione S.S. 87 n. 22, Casoria (NA); Iced S.r.l., via Libertà n. 308, 80055 Portici (NA); Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l., via del Rione Sirignano n. 7 80121 Napoli; A.T.I. (Cg) Di Micco Vincenzo, via 7ª trav. San Marco n. 163, 80021 Afragola (NA); Esposito Costruzioni S.a.s., di Conocchia Aniello e C., via dei Serpi n. 39, 80038 Pomigliano d'Arco (NA); Capaldo Sebastiano, corso Trieste n. 193, 81100 Caserta; Co.Me.Pa. S.a.s., via G. di Vittorio n. 75, 80014 Giugliano (NA); Carandente Genaro, via P. Picasso n. 5/a 80010 Quarto (NA); Soc. Coop. S.A.P. a r.l., corso A. Lucci n. 56, 80010 Quarto (NA); Imca S.r.l., via Crocillo n. 121, 80010 Quarto (NA); Api Costruzioni S.r.l., via Principi Normanni n. 60, Capua (CE); Soc. Coop. Sara Costruzioni a r.l., via San Vito 2ª trav. n. 15, 80014 Giugliano (NA); A.T.I. (Cg) Edil Stanzione S.n.c. di Stanzione Ciro e C., via 1ª trav. Cupa Tram Case Nuove, 80029 S. Antimo (NA); Union Beca Costruzioni S.r.l. via Mamelì n. 1, 81030 Succivo (CE); Cosen S.r.l. via Vecchia S. Antonio n. 83, 80021 Afragola (NA); Sepe Costruzioni S.r.l., via F. Ciaramelli n. 6, 80021 Afragola (NA); Lara Costruzioni S.r.l., via Lecce n. 14, 80029, S. Antimo (NA); Belardo Felice, via Bologna n. 4, 81030 Succivo (CE); Itmaf S.r.l., via Arco località Boschetto n. 1, 80048 S. Anastasia (NA); Caima S.r.l., c.so V. Emanuele III n. 92, 80021 Afragola (NA); Ru.Vi. S.r.l., via Benedetto De Falco n. 13, 80136 Napoli; Consorzio Co.Na.C.L.E., via E. Pessina n. 90, 80100 Napoli; Ripe S.p.a., via A. Depretis n. 62, 80133 Napoli; Nicchio Luigi, via Roma n. 278, 81038 Trentola Ducenta (CE); Pagano Costruzioni S.r.l., via O. Coclite n. 3, 81038 Trentola Ducenta (CE); C.T. S.r.l.,

piazza Dei Martiri n. 30, 80100 Napoli; Soc. Coop. Edil Pellegrino a r.l., via Giardini n. 16/18, 80014 Giugliano (NA); A.T.I. (Cg) Dolmen Costruzioni S.r.l., via Vicinale Verdolino 2° tratto n. 18, 80126 Napoli; Costruzioni Edili S.r.l., via Ascensione 38, 80121 Napoli.

Imprese invitate ai lotti 3° - 4° - 5° - 6° - 7° - 8°: Edil Aerea S.r.l., via Filichito 2° trav. n. 8, 80013 Casalnuovo (NA); A.B.R.A.M. S.r.l., via Lazio n. 105, 80145 Napoli; Rag. Bene Mauro, via C. Verre n. 72, 80026 Casoria (NA); A.T.I. (Cg) Rocco Giuseppe, via Bari n. 29, 80026 Casoria (NA); Costruzioni Rocco di Rocco Francesco, via Frosinone n. 5, 80026 Casoria (NA); Soc. Coop. Erica a r.l., via della Repubblica n. 5, 81030 Parete (CE); Scellino Giuseppe, via Taranto n. 8, 81030 Luciano (CE); Tecnores S.r.l., via D. Morelli n. 10, 80014 Giugliano (NA); Giusan Costruzioni Edili e Stradali S.a.s. di Bene Giuseppe, via D. Fiore n. 71, 80021 Afragola (NA); Macondo S.r.l., via Chiatamone n. 7, 80121 Napoli; Galoppo Pasquale, via N. Fabbozzi n. 24, 81036 Casapesenna (CE); Cogena S.r.l., via San Gennaro al Vomero n. 25, 80123 Napoli; Ca.Do.Ra. Costruzioni S.r.l., via A. Palumbo n. 90, 80014 Giugliano (NA); Geom. Di Palo Vincenzo, via Rosario n. 18, 80021 Afragola (NA); Parente Mariano, via Vecchia San Gennaro n. 157, 80078 Pozzuoli (NA); Impregico del Geom. Fontana Pasquale, via Botticelli n. 15, 81036 Casapesenna (CE); Garofalo Aniello, via Trebbia n. 16, 81036 S. Cipriano d'Aversa (CE); Co.Ge.P.Ar. S.a.s., via Cumana n. 9, 80125 Napoli; Soc. Coop. La Verde a r.l., via Cupa Orlando n. 25, 80010 Quarto (NA); Gioventù S.r.l., via G. Gigante n. 11, 80014 Giugliano (NA); Sa.Gi. Costruzioni di D'Ambrosio Angela e C. S.a.s., via B. Longo 1° trav. privata n. 20, 80147 Napoli; Castiello Francesco via 3° trav. V. Emanuele n. 7, 80021 Afragola (NA); Lineolium Campana S.r.l., viale U. Maddalena n. 180, 80144 Napoli; Cavaliere Domenico, via G. Capasso n. 36, 81036 S. Cipriano d'Aversa (CE); Geom. Carmine Diana, casella postale n. 6, 81020 S. Angelo in Formis (CE); Carandente Gennaro via P. Picasso n. 5, 80010 Quarto (NA); Verdago S.r.l., via E. Fermi n. 36, 80029 S. Antimo (NA); Cap. Costruzioni di Pasquale Caccavale, via Nazario Sauro n. 26, 80039 Saviano (NA); A.T.I. (Cg) Soc. Coop. Colomba a r.l., via Coste S. Angelo (NA); Soc. Coop. Jamaicana S.r.l. via G. De Falco n. 73, 80010 Quarto (NA); Sa.Pa.Ca. S.a.s. di Santorelli Salvatore e C., via Nola n. 174, 80040 S. Gennaro Vesuviano (NA); Edil Lavoro S.a.s. di Iazzetta Raffaele, via Genova n. 34/d, 80021 Afragola (NA); Soc. Coop. Santa Lucia 78 a r.l., via Nuova n. 165, 80010 Quarto (NA); Lu.Na. Costruzioni S.r.l., via dell'Amicizia n. 15, 80035 Nola (NA); Di Falco a r.l., via Crocilio n. 73, 80010 Quarto (NA); Lanzano Luigi e C. S.a.s., via 1° trav. A. Diaz n. 9, 80021 Afragola (NA); Naso Tullio Costruzioni S.r.l., largo F. Torracca n. 71, 80133 Napoli; Re.Lu.Fr.A. Costruzioni S.r.l., via Circumvallazione Esterna Rione Principe, 80019 Qualiano (NA); Vasaturo Pasquale, via M.R. Imbriani n. 57, 80021 Afragola (NA); Drd Costruzioni S.r.l., via Pirandello n. 22, 80021 Afragola (NA); Forelli di Formisano Silverio, via Martiri D'Ungheria n. 53, 84018 Scafati (SA); Cerbone Giuseppe, via 1° Maggio n. 12, 80024 Cardito (NA); Soc. Coop. Edilcap a r.l., via Contrada Pisani n. 6, 80126 Napoli; Soc. Coop. Dafne a r.l., via S. Maria n. 104, 80010 Quarto (NA); Soc. Coop. La Varcaccia a r.l., via Giovenale n. 1, 81036 Casapesenna (CE); Geom. Sciopero Angelo, via Masseria Fornaro n. 16, 80038 Pomigliano d'Arco (NA); Basco Francesco, corso Trieste n. 193, 81100 Caserta; Soc. Coop. F.A.C. 94 a r.l., via Matilde Serao n. 22, 80010 Quarto (NA); R.E.D. Costruzioni S.a.s. di Pelliccia Domenico, via P. Colletta n. 13, 80026 Casoria (NA); Soc. Coop. Euroedilizia a r.l. via Limata n. 4, 80010 Quarto (NA); Mirella Costruzioni S.n.c. di Ruggiero Raffaele e C., via Conte Mirabelli n. 74, 80012 Calvizzano (NA); Soc. Coop. La Metropoli a r.l., via 4° trav. Iato Qualiano n. 16, 80016 Marano (NA); Dolmen Costruzioni S.r.l., via Vicinale Verdolino 2° tratto n. 18, 80126 Napoli; A.T.I. (Cg) Edilcos S.a.s. di Palumbo Pasquale e C., via Isconzo n. 8, 80026 Casoria (NA); Aluminium Buonanno S.r.l., via G. Melisurgo n. 4, 80121 Napoli; Oronos S.r.l., via Toledo n. 256, 80132 Napoli; General Building S.r.l., Riviera di Chiaia n. 215, 80121 Napoli; Edil Costruzioni di Fontana Antonio e C. S.n.c., via Unità d'Italia n. 7, 81100 Caserta; Soc. Italpali Generale Fondazioni S.r.l., piazza R. Benevenuto n. 1, 80122 Napoli; Soc. Coop. Arnam a r.l., via Benedetto De Falco n. 13, 80136 Napoli; ing. Morra Costruzioni S.r.l., via Michele Mattei n. 9, 82100 Benevento; Co.Ge.E. S.r.l. di Carmine D'Aniello, via Colonne Rione Fiorito n. 46, 80014 Giugliano (NA); Soc. Coop. La Fiorella 82 a r.l., via 1° trav. Kennedy n. 15, 80100 Quarto (NA); Soc. Coop. La Florida a r.l., via Casalanno n. 45, 80010 Quarto (NA); Soc. Coop. Simeoli a r.l., via Monteruscello n. 28/a, 80078 Pozzuoli (NA); P.M. Costruzioni dei Geom. Mariano Parente, via Vecchia San Gennaro n. 157, 80078 Pozzuoli (NA); Geom. Martinez Giovanni, via trav. Saraceni n. 3, 81055 S. Maria Capua Vetere (CE); Franzese Costruzioni S.r.l., via Domitiana km 25,300, 81034 Mondragone (CE); Soc. Coop. La Costruttrice Fle-

grea 96 a r.l., via Cicori n. 86, 80010 Quarto (NA); Ri.Stat. Ristrutturazione Statiche S.r.l., via V. Colonna n. 8, 80121 Napoli.

Imprese partecipanti al 1° e 2° lotto: Fico Vincenzo - Sciaredil S.r.l. - Capaldo Sebastiano - A.T.I. (Cg) Rodontini Appalti - S.A.P. - Galoppo Raffaele - Coop. Tenax S.r.l. - General Appalti S.a.s. - Pa.Mi.To. S.r.l. - Luigi Bene - Zeta Costruzioni - Minedil S.r.l. - Amorini Giovanni - Nicchio Luigi - Minichini Giuseppe - Bene Antonio - Capriello Vincenzo - E.C.A. S.r.l. - La Palma 73 a r.l. - Api Costruzioni S.r.l. - Edmodel S.r.l. - Ferone Pietro S.r.l. - Castaldo Costruzioni di Antonio - Tecnocantieri S.r.l. - Verde Costruzioni S.r.l. - Cerbone Marco - Esposito Costruzioni S.a.s. - Cai.Ma. S.r.l. - Fico Giuseppe - Sara Costruzioni a r.l. - Co.Me.Pa. S.a.s. - C.T. S.r.l. - Impregena S.r.l. - A.T.I. (Cg) Va.Ben S.a.s. - Al.Ga. S.r.l. - Fontana Costruzioni S.r.l. - Edil Costruzioni S.r.l. - Dan.I.C. Costruzioni S.r.l. - Impredis Costruzioni Generali - D'agostino Costruzioni S.n.c. - Soc. Coop. Ediltecnica a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Stanzione S.n.c. - A.T.I. (Cg) Di Micco Vincenzo - Consorzio Co.Na.C.L.E. - Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l. - I.C.E.M. S.r.l. - Cosen S.r.l. - Ing. Vincenzo Mango - D'Alessio Costruzioni S.r.l. - Rag. Mauro Bene Costruzioni - A.T.I. (Cg) Costruzioni Rocco - A.T.I. (Cg) Dolmen Costruzioni S.r.l.

Imprese partecipanti al 3° lotto: Fico Vincenzo - Sciaredil S.r.l. - Capaldo Sebastiano - A.T.I. (Cg) Rodontini Appalti - S.A.P. - Galoppo Raffaele - Coop. Tenax S.r.l. - General Appalti S.a.s. - Pa.Mi.To. S.r.l. - Luigi Bene - Zeta Costruzioni - Minedil S.r.l. - Amorini Giovanni - Nicchio Luigi - Minichini Giuseppe - Bene Antonio - Capriello Vincenzo - E.C.A. S.r.l. - La Palma 73 a r.l. - Api Costruzioni S.r.l. - Edmodel S.r.l. - Ferone Pietro S.r.l. - Castaldo Costruzioni di Antonio - Tecnocantieri S.r.l. - Verde Costruzioni S.r.l. - Cerbone Marco - Esposito Costruzioni S.a.s. - Cai.Ma. S.r.l. - Fico Giuseppe - Sara Costruzioni a r.l. - Co.Me.Pa. S.a.s. - C.T. S.r.l. - Impregena S.r.l. - A.T.I. (Cg) Va.Ben S.a.s. - Alga S.r.l. - Fontana Costruzioni S.r.l. - Edil Costruzioni S.r.l. - Dan.I.C. Costruzioni S.r.l. - Impredis Costruzioni Generali - D'agostino Costruzioni S.n.c. - Soc. Coop. Ediltecnica a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Stanzione S.n.c. - A.T.I. (Cg) Di Micco Vincenzo - Consorzio Co.Na.C.L.E. - Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l. - I.C.E.M. S.r.l. - Cosen S.r.l. - Ing. Vincenzo Mango - D'Alessio Costruzioni S.r.l. - Soc. Coop. La Fiorella 82 a r.l. - Soc. Coop. La Florida a r.l. - Sa.Pa.Ca. S.a.s. - Società Di Falco a r.l. - Francesco Basco - Cavaliere Domenico - Galoppo Pasquale - Soc. Coop. F.A.C. a r.l. - Red Costruzioni S.a.s. - Oronos S.r.l. - Geom. Sciopero Angelo - Giusan S.a.s. - Pagano Costruzioni S.r.l. - Tecnores S.r.l. - Rag. Mauro Bene Costruzioni - S.C.R.L. Erica Costruzioni - Lu.Na. Costruzioni S.r.l. - Cogepr S.a.s. - Scellino Giuseppe - Cap Costruzioni - Mirella Costruzioni S.n.c. - Lanzano Luigi e C. S.a.s. - Geom. Giuseppe Cerbone - Coop. La Varcaccia a r.l. - A.T.I. (Cg) Edilcos S.a.s. - Re.Lu.Fra Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Rocco di Francesco - Impresa Garofalo Aniello - Soc. Coop. La Verde S.r.l. - Soc. Coop. Ri.Stat. S.r.l. - A.T.I. (Cg) Rocco Giuseppe - Soc. Coop. Edilcap a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Costruzioni S.n.c. - Dolmen Costruzioni S.r.l. - Ver.Dago S.r.l. - Soc. Coop. Santa Lucia 78 a r.l. - Soc. Coop. La Costruttrice Flegrea 96 - A.B.R.A.M. S.r.l. - Carandente Gennaro - Sepe Costruzioni S.r.l. - Geom. Carmine Diana - SA.GI. Costruzioni S.a.s.

Imprese partecipanti ai lotti 4° - 5° - 6° - 7°: Fico Vincenzo - Sciaredil S.r.l. - Capaldo Sebastiano - A.T.I. (Cg) Rodontini Appalti - S.A.P. - Galoppo Raffaele - Coop. Tenax S.r.l. - General Appalti S.a.s. - Pa.Mi.To. S.r.l. - Luigi Bene - Zeta Costruzioni - Minedil S.r.l. - Amorini Giovanni - Nicchio Luigi - Minichini Giuseppe - Bene Antonio - Capriello Vincenzo - E.C.A. S.r.l. - La Palma 73 a r.l. - API Costruzioni S.r.l. - Edmodel S.r.l. - Ferone Pietro S.r.l. - Castaldo Costruzioni di Antonio - Tecnocantieri S.r.l. - Verde Costruzioni S.r.l. - Cerbone Marco - Esposito Costruzioni S.a.s. - Cai.Ma. S.r.l. - Fico Giuseppe - Sara Costruzioni a r.l. - Co.Me.Pa. S.a.s. - C.T. S.r.l. - Impregena S.r.l. - A.T.I. (Cg) Va.Ben S.a.s. - Al.Ga. S.r.l. - Fontana Costruzioni S.r.l. - Edil Costruzioni S.r.l. - Dan.I.C. Costruzioni S.r.l. - Impredis Costruzioni Generali - D'agostino Costruzioni S.n.c. - Soc. Coop. Ediltecnica a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Stanzione S.n.c. - A.T.I. (Cg) Di Micco Vincenzo - Consorzio Co.Na.C.L.E. - Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l. - I.C.E.M. S.r.l. - Cosen S.r.l. - Ing. Vincenzo Mango - D'Alessio Costruzioni S.r.l. - Soc. Coop. La Fiorella 82 a r.l. - Soc. Coop. La Florida a r.l. - Sa.Pa.Ca. S.a.s. - Società Di Falco a r.l. - Francesco Basco - Cavaliere Domenico - Galoppo Pasquale - Soc. Coop. F.A.C. a r.l. - Red Costruzioni S.a.s. - Oronos S.r.l. - Geom. Sciopero Angelo - Giusan S.a.s. - Pagano Costruzioni S.r.l. - Tecnores S.r.l. - Rag. Mauro Bene Costruzioni - S.C.R.L. Erica Costruzioni - Lu.Na. Costruzioni S.r.l. - Cogepr S.a.s. - Scellino Giuseppe - Cap Costruzioni - Mirella Costruzioni S.n.c. - Lanzano Luigi e C. S.a.s. - Geom. Giuseppe Cerbone - Coop. La Varcaccia a r.l. - A.T.I. (Cg) Edilcos S.a.s. - Re.Lu.Fra Costruzioni S.r.l. -

Costruzioni Rocco di Francesco - Impresa Garofalo Aniello - Soc. Coop. La Verde S.r.l. - Soc. Coop. Ri.Stat. S.r.l. - A.T.I. (Cg) Rocco Giuseppe - Soc. Coop. Edilcap a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Costruzioni S.n.c. - Dolmen Costruzioni S.r.l. - Ver.Dago S.r.l. - Soc. Coop. Santa Lucia 78 - Soc. Coop. La Costruttrice Flegrea 96 - A.B.R.A.M. S.r.l. - Carandente Gennaro - Sepe Costruzioni S.r.l. - Geom. Carmine Diana - Sa.Gi. Costruzioni S.a.s. - A.T.I. (Cg) Soc. Coop. Colomba a r.l. - Ing. A. Morra Costruzioni S.r.l. - Co.Ge.E. S.r.l.

Imprese partecipanti all'8° lotto: Fico Vincenzo - Sciaredil S.r.l. - Capaldo Sebastiano - A.T.I. (Cg) Rodontini Appalti - S.A.P. - Galoppo Raffaele - Coop. Tenax S.r.l. - General Appalti S.a.s. - Pa.Mi.To. S.r.l. - Luigi Bene - Zeta Costruzioni - Minedil S.r.l. - Amorini Giovanni - Nicchio Luigi - Minichini Giuseppe - Bene Antonio - Capriello Vincenzo - E.C.A. S.r.l. - La Palma 73 a r.l. - API Costruzioni S.r.l. - Edmodel S.r.l. - Ferone Pietro S.r.l. - Castaldo Costruzioni di Antonio - Tecnocantieri S.r.l. - Verde Costruzioni S.r.l. - Cerbone Marco - Esposito Costruzioni S.a.s. - Cai.Ma. S.r.l. - Fico Giuseppe - Sara Costruzioni a r.l. - Co.Me.Pa. S.a.s. - C.T. S.r.l. - Impregna S.r.l. - A.T.I. (Cg) Va.Ben S.a.s. - Al.Ga. S.r.l. Fontana Costruzioni S.r.l. - Edil Costruzioni S.r.l. - Dan.I.C. Costruzioni S.r.l. - Impredis Costruzioni Generali - D'agostino Costruzioni S.n.c. - Soc. Coop. Ediltcnica a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Stazione S.n.c. - A.T.I. (Cg) Di Micco Vincenzo - Consorzio Co.Na.C.L.E. - Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l. - I.C.E.M. S.r.l. - Cosen S.r.l. - Ing. Vincenzo Mango - D'aleccio Costruzioni S.r.l. - Soc. Coop. La Fiorella 82 a r.l. - Soc. Coop. La Florida a r.l. - Sa.Pa.Ca. S.a.s. - Società Di Falco a r.l. - Francesco Basco - Cavaliere Domenico - Galoppo Pasquale - Soc. Coop. F.A.C. a r.l. - Red Costruzioni S.a.s. - Oronos S.r.l. - Geom. Sciopero Angelo - Giusan S.a.s. - Pagano Costruzioni S.r.l. - Tecnores S.r.l. - Rag. Mauro Bene Costruzioni - S.C.R.I. Edil Costruzioni - Lu.Na Costruzioni S.r.l. - Cogepar S.a.s. - Scellino Giuseppe - Cap Costruzioni - Mirella Costruzioni S.n.c. - Lanzano Luigi e C. S.a.s. - Geom. Giuseppe Cerbone - Coop. La Varrecchia a r.l. - A.T.I. (Cg) Edilcos S.a.s. - Re.Lu.Fra Costruzioni S.r.l. - Costruzioni Rocco di Francesco - Impresa Garofalo Aniello - Soc. Coop. La Verde S.r.l. - Soc. Coop. Ri.Stat. S.r.l. - A.T.I. (Cg) Rocco Giuseppe - Soc. Coop. Edilcap a r.l. - A.T.I. (Cg) Edil Costruzioni S.n.c. - Dolmen Costruzioni S.r.l. - Ver.Dago S.r.l. - Soc. Coop. Santa Lucia 78 - Soc. Coop. La Costruttrice Flegrea 96 - A.B.R.A.M. S.r.l. - Carandente Gennaro - Sepe Costruzioni S.r.l. - Geom. Carmine Diana - Sa.Gi. Costruzioni S.a.s. - A.T.I. (Cg) Soc. Coop. Colomba a r.l.

Impresa aggiudicataria:

- 1° lotto: Ing. Vincenzo Mango, via Achille Vianelli n. 10, Napoli;
- 2° lotto: Minedil S.r.l., via Kennedy n. 83, 80010 Quarto (NA);
- 3° lotto: C.T. S.r.l., piazza dei Martiri n. 30, Napoli;
- 4° lotto: Abram S.r.l., via Lazio n. 105, 80145 Napoli;
- 5° lotto: Red Costruzioni S.a.s., via P. Colletta n. 13, 80026 Casoria (NA);

6° lotto: Fico Vincenzo, via 3ª traversa M. Pagano n. 57, 80026 Casoria (NA);

7° lotto: Zeta Costruzioni S.a.s., corso Trieste n. 145, 81100 Caserta;

8° lotto: Soc. Coop. Ediltcnica a r.l., via F. Coppi n. 10, 80010 Quarto (NA).

Napoli, 21 giugno 1999

Il dirigente: dott.ssa Claudia Labella.

C-20771 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1
Tel. 02/58296432 - Fax 02/58296217

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 25 giugno 1999 si è conclusa licitazione privata per l'affidamento del servizio di manipolazione, preparazione, cottura, trasporto e distribuzione pasti per i degenti e per il personale dipendente della sede di viale Monza n. 223, per il periodo 1° luglio 1999 - 31 giugno

2001. A detta licitazione sono state invitate le società: 1) Serist S.p.a.; 2) Gama S.p.a.; 3) Igm S.p.a.; 4) Camst S.c.r.l.; 5) Cir S.c.r.l.; 6) La Cascina S.c.r.l.; 7) Pellegrini Nord S.p.a.; 8) Ristochof S.p.a.; 9) Fast Polish Transport S.r.l.; 10) Italservice S.c.r.l.

Alla gara hanno partecipato le società: 1), 2), 3), 4), 8). Il servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 c. 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla Serist S.p.a., via Voltaire n. 33, Cinisello Balsamo (MI), per l'importo di L. 1.037.329.320, I.V.A. compresa, pari a € 535.735,88. L'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 28 luglio 1999 ed alla G.U.R.I. il 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-20772 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1
Tel. 02/58296432 - Fax 02/58296217

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 29 giugno 1999 si è conclusa licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza ai pasti per i degenti dei reparti delle sedi dell'Azienda Ospedaliera per il periodo 1° luglio 1999 - 31 marzo 2002. A detta licitazione sono state invitate le società: 1) Sodexho Italia S.p.a.; 2) City Service S.c.r.l.; 3) National Cleaness S.r.l. Alla gara hanno partecipato le società: 1), 2), 3). Il servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 c. 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla City Service S.c.r.l., via Q. Sella n. 8, Busto Arsizio (VA), per l'importo di L. 5.900.400.000, I.V.A. compresa, pari a € 3.047.302,29. L'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 28 luglio 1999 ed alla G.U.R.I. il 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-20773 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

L'Istituto rende noto di aver esperito una licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. e i. La gara esperita l'8 aprile 1999 e proseguita il 12 maggio 1999 è relativa all'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla demolizione e ricostruzione di due fabbricati in Bologna, via Zampieri civv. 29 2 29/2 e via dell'Arca civv. nn. 18/2 e 20. Lotti 964/R e 965/R.

Imprese invitate alla gara: 1) Arte e Costruzioni S.r.l., Carpi (MO); 2) Acea Costruzioni S.p.a., Mirandola (MO); 3) A.F. Immob. Costr. Appalti S.r.l., Napoli; 4) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 5) Barattelli Costr. S.r.l., L'Aquila; 6) Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 7) Credendino Augusto, Napoli; 8) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 9) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 10) Costruzioni Generali Appalti S.r.l., Villaricca (NA); 11) Cise S.r.l., Roma; 12) C.E.I.T. S.r.l., Napoli; 13) Ferruccio Capone S.n.c., Montella (AV); 14) Cogem S.r.l., Montesilvano (PE); 15) Codelfa S.p.a., Tortona (AL); 16) Concrete S.p.a., Livorno; 17) C.A.M.A.R. S.c.r.l., Castelnuovo Ne Monti (RE); 18) Cinquegrana Costruzioni, Afragola (NA); 19) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l., (BO); 20) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l., Imola (BO); 21) Piero Chioldi, (TE); 22) Cisal S.r.l., (RG); 23) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. Produz. e Lavoro, (BO); 24) C.Ar.E.A. S.c. a r.l. (BO); 25)

Co.Ge.Fer. S.p.a., Casalecchio di Reno (BO); 26 Ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c., (CT); 27 Consorzio Coop. Produz. e Lavoro Cons. Coop. (FO); 28 Consorzio Cooperativa Costruzioni, (BO); 29 Consorzio «Ciro Menotti», (BO); 30 Car S.r.l., Cavalese (TN); 31 De Michele Orlando, Anzio (RM); 32 Di Napoli Antonio Luigi, Sannicandro Garganico (FG); 33 Edrevea S.p.a., Giugliano in Campania (NA); 34 Edilit S.r.l. (BA); 35 Esposito Antonio & C. S.a.s., Sannicandro Garganico (FG); 36 Edilappalti S.p.a., (NA); 37 Eurocostruzioni S.r.l., (VT); 38 Emmepi Costruzioni S.r.l., (BO); 39 Edilmontanari Costruzioni S.p.a., (MO); 40 Edil Contract S.r.l., (RM); 41 Edil Strade S.r.l., (PC); 42 Edilfiorente S.r.l., (PT); 43 F.I.N. Edil. S.r.l., (RM); 44 G.E. Coop. S.r.l., (NA); 45 G.D.M. Costruzioni S.p.a., Calepio di Settala (MI); 46 GROSSO Donato Pietragalla (PZ); 47 A.T.I. tra: Imest S.r.l., Bari e Gecom S.a.s., Noicattaro (BA); 48 I.G.E. Co. S.r.l., Caprola (VT); 49 Iter S.c.r.l., (RA); 50 Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (PG); 51 Jacorossi S.r.l., (MI); 52 La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante (CS); 53 Li.Ta. Costr. S.r.l., Fano (PS); 54 Giuseppe Maltauro S.p.a., (VI); 55 Maior Costruzioni S.r.l., San Nicola La Strada (CE); 56 Domenico Moras & C., Sacile (PN); 57 Geom. Luigi Maddaloni, Nola (NA); 58 Nigepa S.r.l., (NA); 59 Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 60 Pa.Co. S.r.l., Mestre (VE); 61 Righi S.r.l., (MO); 62 Romano Costruzioni S.n.c., Cardito (NA); 63 Salvatore Scuto & Figli S.r.l., (CT); 64 S.I.P.E. S.p.a., (VI); 65 Scuto Michele S.p.a., S. Agata Li Battiati (CT); 66 Som di Cesenza S.r.l., Cesena (FO); 67 S.I.C. Ed. S.p.a. Campi Bisenzio (FI); 68 Sacaim S.p.a., (VE); 69 Serrai Costruzioni S.r.l., Monte San Savino (AR); 70 Solesi S.r.l., (SR); 71 Alcide Stabellini S.n.c., San Felice sul Panaro (MO); 72 Somec S.r.l., Policoro (MT); 73 Seaco S.r.l., Torre Del Greco (NA); 74 S.E.A. S.p.a., Marsciano (PG); 75 Tecno Cofi S.r.l., Altamura (BA); 76 Tecnocostruzioni S.p.a., (NA); 77 Tondini S.a.s., (PG); 78 Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 79 A.T.I. tra: Elia Ice S.r.l., Ceglie Messapica (BR) e Co.Ge.S. S.r.l., Ceglie Messapica (BR); 80 G.M.S. S.c.r.l., (RM); 81 C.O.E.N.E. S.c.r.l., (RO); 82 C.A.R.E.C.A. Consorzio, (VT); 83 A.T.I. tra: Sette Elie S.r.l., (FG) e Co.Ge.Se. S.r.l. Manfredonia (FG); 84 Edilizia De Girolamo S.a.s., Trani (BA).

Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti 4), 5), 9), 10), 13), 15), 18), 19), 21), 22), 23), 31), 32), 34), 37), 41), 43), 46), 47), 48), 50), 52), 53), 58), 60), 62), 70), 75), 76), 78), 79), 81), 82) e 83).

Impresa aggiudicataria: Cisl S.r.l., viale dei Platani n. 34, Ragusa, con il ribasso del 15,15% sull'importo soggetto a ribasso di L. 6.717.975.000 e quindi per un importo netto di L. 5.700.201.788 a blocco forfait che sommate a L. 101.220.000 non soggette a ribasso per oneri di sicurezza, formano l'importo contrattuale di L. 5.801.421.788 pari ad € 2.996.184,31, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-20776 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale degli Affari Comunitari e dei Rapporti Esterni

Bando di gara a procedura aperta per il servizio di valutazione DOCUP obiettivo 2 1997/1999 regione Friuli-Venezia Giulia

In riferimento al bando di gara in oggetto, pubblicato sulla G.U.R.I., Foglio delle inserzioni n. 134 del 10 giugno 1999, la direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni rende noto che la data di apertura delle buste, prevista per il giorno 19 luglio 1999, ore 10,30, viene differita al giorno 9 settembre 1999, ore 10,30, presso l'indirizzo di cui al p. 1 del bando.

Il direttore regionale: dott. Giorgio Tessorolo.

C-20774 (A pagamento).

COMUNE DI MORLUPO

(Provincia di Roma)

Rettifica bando di gara

Oggetto: procedura a selezione del partner privato per la costituzione della società per azioni Multiservizi Valle del Tevere, pubblicata su G.U. il 19 maggio 1999, su Sole 24 ore il 18 maggio 1999, su Italia Oggi il 18 maggio 1999 ed inviata alla G.U.C.E. in data 13 maggio 1999.

Ente appaltante: comune di Morlupo, con sede a Morlupo in via Domenico Benedetti n. 1, tel. 039/06/90195351 anche per conto dei comuni della Valle del Tevere Destra Idrografica.

Si precisa che: la gara viene espletata in base al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con procedura di cui all'art. 6, lettera d) e sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 23, lettera b), stessa legge, in base ai seguenti elementi: 1) curriculum; 2) affidabilità; 3) progetto del servizio; 4) offerta economica, esplicitati nella tabella B allegata al testo integrale del bando.

Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e corredata dalla documentazione indicata di seguito, dovrà pervenire a questa amministrazione entro, e non oltre, le ore 13 del giorno 15 settembre 1999:

1) domanda di partecipazione alla gara redatta su carta da bollo, a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa;

2) documentazione amministrativa di cui al punto I) capoversi numerati con: VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIII, XIV, XV del testo integrale del bando di gara.

Invio delle lettere d'invito: al termine della prequalifica, l'ente appaltante invierà le lettere di invito entro 15 giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di partecipazione.

Presentazione dell'offerta: l'offerta completa, redatta in lingua italiana e corredata dalla documentazione indicata al punto I) capoversi I, II, III, IV, V, IX del testo integrale del bando, dovrà pervenire a questa amministrazione entro, e non oltre, le ore 13 del giorno 10 novembre 1999.

Il responsabile del servizio: geom. Mauro Apolloni.

S-20253 (A pagamento).

ANAS

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano, n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza;

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 55/99, Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 6, lotto 4 dal km 103+840 al km 108+000;

c) categ. prevalente: G3 ctg A.N.C., importo L. 24.723.136.788, € 12.768.434,56;

d) natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di	L.	18.969.227.800
	€	9.796.788,57
Lavori a misura per un totale di	L.	5.753.908.988
	€	2.971.645,99
Importo complessivo dell'appalto	L.	24.723.136.788
	€	12.768.434,56

4. Termini di esecuzione: giorni 600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; Pagamenti in acconto: L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

I pagamenti saranno effettuati secondo le erogazioni che verranno disposte dal Ministero del Tesoro.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 49.446.000.000, € 25.536.727,83 e L. 37.084.000.000, € 19.152.287,65;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 14.833.000.000, € 7.660.605,18;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 9.889.000.000, € 5.107.242,28 per un solo lavoro e L. 12.361.000.000, € 6.383.923,73 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando in data odierna.

Roma, 4 agosto 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20530 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano, n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 58/99, Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 5, lotto 1, dal km 37+500 al km 40+100;

c) categ. prevalente: G3 ctg A.N.C., importo L. 38.319.064.869, € 19.790.145,42;

d) natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di	L.	32.469.951.937
	€	16.769.330,69.
Lavori a misura per un totale di	L.	5.849.112.932
	€	3.020.814,73.
Importo complessivo dell'appalto	L.	38.319.064.869
	€	19.790.145,42.

4. Termini di esecuzione: giorni 600 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dai/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: L. 2.648.285.370, € 1.367.725,25 nell'esercizio corrente; L. 11.566.930.714, € 5.973.821,17 nell'esercizio 2000, il resto nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.800.000.000, € 929.622,42.

I pagamenti saranno effettuati secondo le erogazioni che verranno disposte dal Ministero del Tesoro.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 76.638.000.000, € 39.580.223,83 e L. 57.478.000.000, € 29.684.909,65;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 22.991.000.000, € 11.873.860,57;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 15.327.000.000, € 7.915.734,89 per un solo lavoro e L. 19.159.000.000, € 9.894.797,73 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma

1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento po tempo dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando in data odierna.

Roma, 4 agosto 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20531 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano, n. 10, telefono 06/490326, fax 06/454956-06/4546224.

2.a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 56/99, Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1, tratto 6, lotto 2, dal km 82+329,73 al km 88+656,92;

c) ctg. prevalente: G3 ctg A.N.C., importo L. 61.854.532.661, € 31.945.200,13;

d) Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di	L. 46.625.234.218
	€ 24.079.923,88
Lavori a misura per un totale di	L. 15.229.298.433
	€ 7.865.276,25
Importo complessivo dell'appalto	L. 61.854.532.661
	€ 31.945.200,13.

4. Termini di esecuzione: giorni 780 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dai/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

I pagamenti saranno effettuati secondo le erogazioni che verranno disposte dal Ministero del Tesoro.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 123.709.000.000, € 63.890.366,53 e L. 92.781.000.000, € 47.917.387,55;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 37.112.000.000, € 19.166.748,44;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 24.741.000.000, € 12.777.660,14 per un solo lavoro e L. 30.927.000.000, € 15.972.462,52 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/lo sottoscrittore/i. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via

via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando in data odierna.

Roma, 4 agosto 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20532 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano, n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata a termini abbreviati disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno;

b) oggetto dell'appalto: ASR 56/99. Aut.da SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, mediante la costruzione della corsia di emergenza e allargamento dello spartitraffico, tronco I, tratto 6, lotto 3, dal km 88+500 al km 103+900;

c) categ. prevalente: G3 ctg A.N.C., importo L. 110.875.667.514, € 57.262.503,43;

d) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 88.652.945.275 € 45.785.425,21;

lavori a misura per un totale di L. 22.222.722.239 € 11.477.078,22.

Importo complessivo dell'appalto L. 110.875.667.514 € 57.262.503,43.

4. Termini di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e dagli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, e 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: L. 2.500.000.000 € 12.911.142,25.

I pagamenti saranno effettuati secondo le erogazioni che verranno disposte dal Ministero del Tesoro.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato;
 b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 (art. 24, 1° comma, direttiva C.E.E. n. 93/37);
 c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 332.627.000.000 € 171.787.508,97 e L. 266.101.000.000 € 137.429.697,30;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 159.660.000.000 € 82.457.508,51;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 66.525.000.000 € 34.357.295,21 per un solo lavoro e L. 79.830.000.000 € 41.228.754,25 per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d), non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto precedente, punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità dell'iscrittore/i. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando in data odierna.

Roma, 4 agosto 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-20533 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO O.P. OSPIZIO CRONICI

Gualdo Tadino (PG)

Estratto di bando di gara

Gli Istituti Riuniti di Ricovero Gualdo Tadino (PG) indicano appalto concorso per la gestione dei servizi socio-sanitari Casa di Riposo Gualdo Tadino. Le ditte interessate devono inviare, entro il 37° giorno dalla data di spedizione del bando 28 luglio 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, alla segreteria dell'Ente, via 5 Luglio, Gualdo Tadino (PG) la domanda di ammissione alla gara, in carta da bollo.

Requisiti richiesti:

specificata competenza tecnica e adeguata organizzazione, finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei servizi richiesti, iscrizione C.C.I.A.A., presentazione copia autentica competenze e contributi versati per il personale negli ultimi 12 mesi, idonee attestazioni bancarie relative al possesso di capacità economiche e finanziarie, certificazione autenticata dei servizi resi.

Per chiarimenti e informazioni, visione del capitolato, rivolgersi alla segreteria dell'Ente, dalle ore 8 alle ore 12,30, telefono n. 075-910294.

Il presidente: Giambattista Megni.

C-20978 (A pagamento).

COMUNE DI SONDALO

Estratto bandi di gara di pubblico incanto

Il Comune di Sondalo nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e completamento della Casa di Riposo indice per il giorno 25 agosto 1999:

1) alle ore 9 pubblico incanto per appalto opere edili, importo a base d'asta L. 444.000.000, € 229.306,86 di cui L. 17.760.000 oneri sicurezza non soggetti a ribasso, categoria A.N.C. richiesta G1 class. 4) fino a 750 m, tempo di esecuzione 150 giorni;

2) alle ore 10 pubblico incanto per appalto impianti idro termo sanitari, speciali (antincendio e polveri) e trattamento aria, importo a base d'asta L. 202.162.000, € 104.407,96 di cui L. 10.108.100 oneri sicurezza non soggetti a ribasso, categoria A.N.C. richiesta S3 class. 3) fino a 300 m, tempo di esecuzione 120 giorni;

3) alle ore 11 pubblico incanto per appalto impianto elettrico, importo a base d'asta L. 70.000.000, € 36.151,98 di cui L. 3.500.000 oneri sicurezza non soggetti a ribasso. È richiesta iscrizione C.C.I.A.A., tempo di esecuzione 90 giorni.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, calcolate in base all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'opera è finanziata parte con mutuo da contrarsi con la Casa DD.PP. e parte con fondi propri di bilancio.

Le imprese interessate dovranno far pervenire offerta entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1999 indirizzata a ufficio protocollo comune di Sondalo, via Vanoni n. 32, 23035 Sondalo (SO), redatta secondo le disposizioni indicate nel bando di gara.

Il bando integrale, i capitolati e i documenti complementari, potranno essere richiesti all'ufficio tecnico.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Sondalo.

Il responsabile del procedimento:
arch. Franco Spada

C-20979 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2.a) Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per la seguente fornitura:

sistemi in service, in un unico lotto, per determinazioni biochimiche, sierologiche e marcatori epatiche, ematologiche e citofluorimetriche, urine, elettroforetica delle proteine, coagulative, di biologia molecolare, completi di sistema informatico.

Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «al prezzo più basso» per la seguente fornitura:

gasolio per uso riscaldamento;

b) —.

3.a) Luogo di consegna: laboratorio di analisi del PMIP di via C. Maffei n. 4, Bergamo per i sistemi in service; sedi di Bergamo, Bonate Sotto, Calcio, Cisano Bergamasco, Dalmine Gazzaniga, Ghisalba, Grumello, Lovere, Piaro, Sarnico, Spirano, Trescore, Vilminore per il gasolio;

b) sistemi in service per determinazioni biochimiche, sierologiche e marcatori epatiche, ematologiche e citofluorimetriche, urine, elettroforetica delle proteine, coagulative, di biologia molecolare, completi di sistema informatico, importo complessivo annuo presunto L. 420.000.000 oltre I.V.A., pari a € 216.911,90, numero di riferimento CPA 33127000, 33190000; gasolio per uso riscaldamento, importo complessivo annuo presunto L. 936.000.000 oltre I.V.A., € 483.403,66, numero di riferimento CPA 23201500;

c) sistemi in service: le quantità sono dettagliatamente specificate negli allegati al capitolato speciale; gasolio: litri 780.000/anno;

d) lotto unico per entrambe le forniture.

4. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione, presumibilmente dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2002.

5.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì escluso il sabato);

b) —.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 settembre 1999;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nei relativi capitolati speciali d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo.

8. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo d'appalto, ove prevista.

9. Pagamento fatture entro 90 giorni data ricezione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione, come da modulo allegato ai singoli capitolati speciali, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei suoi legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

B) cauzione provvisoria, ove prevista: gli importi e le modalità sono indicati negli specifici capitolati speciali;

C) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate negli specifici capitolati speciali.

12. Offerte vincolate per 120 giorni. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

13. Aggiudicazione con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per la seguente fornitura:

sistemi in service, in un unico lotto, per determinazioni biochimiche, sierologiche e marcatori epatiche, ematologiche e citofluorimetriche, urine, elettroforetica delle proteine, coagulative, di biologia molecolare, completi di sistema informatico; punti 50 per la migliore offerta economica; punti 50 per le migliori caratteristiche tecnico-qualitative;

aggiudicazione con sistema offerte segrete, art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 «al prezzo più basso» per la seguente fornitura:

gasolio per uso riscaldamento.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nei singoli capitolati speciali.

16. —.

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando: 22 luglio 1999.

19. —.

Bergamo, 22 luglio 1999

Il direttore generale:
dott. Stefano Rossattini

C-20981 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto coordinato Catania-Lecce
Cofinanziato dal M.U.R.S.T.
e dall'Unione Europea - F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2
Tel. 095/7307425-7307405 - Fax 7158168

Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.

2. Luoghi di consegna e installazione: canalizzazioni e sottoservizi sotterranei del Comune di Catania, come meglio specificato nei documenti complementari.

3. Quantità e natura dei prodotti: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di una rete metropolitana a larga banda in fibra ottica dell'Università degli studi di Catania. CPV: 31301503-02, 45214600-6, 45314190-9. Non sono ammesse offerte parziali. Importo presunto: L. 1.650.000.000, (€ 852.153,88), esclusa I.V.A., dei quali L. 1.625.000.000, (€ 839.242,46) soggetti a ribasso d'asta e L. 25.000.000, (€ 12.911,42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine ultimo per la consegna: dieci mesi dalla consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio del progetto coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro il 10 settembre 1999.

6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del giorno 20 (venti) settembre 1999 all'ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legittimati rappresentati dalle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il 20 (venti) settembre 1999 alle ore 10 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in destinazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a L. 165.000.000 (centosessantacinquemilioni) da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: per 2/3 fondi del M.U.R.S.T. e dell'Unione Europea, F.E.S.R., per 1/3 fondi dell'Università. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994. È fatta salva l'applicazione dell'art. 5 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997 n. 140.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, con le modalità previste nei documenti complementari.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d) e) ed f) del decreto legislativo 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 13, comma 1, lettera a) e 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centotrenta giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

15. Sono ammesse le varianti tecniche migliorative, fatti salvi i requisiti minimi prescritti dal capitolato speciale.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla G.U.C.E. relativo al presente appalto.

17. Per le altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto e ai documenti complementari.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 luglio 1999.

Catania, 23 luglio 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Ettore Gilotta

C-20982 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerta solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad espere una licitazione privata per l'appalto dei lavori a misura relativi a restauro, risanamento conservativo e realizzazione di impianti in Palazzo Sanguineti dell'importo di L. 6.579.000.000 (pari a € 3.397.769,9391) di cui nette L. 6.450.000.000 (pari a € 3.331.146,9991) per lavori e L. 129.000.000 (pari a € 66.522,9400) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e ss. modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Centro Storico - Strada Maggiore 34

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 400.

Caratteristiche generali dell'opera: restauro scientifico degli affreschi e delle veneziane, approntamento sistemi di impianti elettrico, di sicurezza, di climatizzazione; ecc.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Scannavini.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione nella seguente categoria: G2 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/94 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati all'art. D/6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti - fondi del Risparmio postale assunto con delibera Progr. 756 dell'11 maggio 1999.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo 406/1991, in quanto l'edificio, sede dell'intervento di cui trattasi, dovrà essere in avanzata fase di realizzazione in occasione delle manifestazioni di «Bologna Capitale Europea per il 2000».

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi - di cui alla legge 109/1994 e ss. modificazioni e, art. 10 lett. b), c) - e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

- Cat. G2 - L. 4.186.657.133 - opere di restauro;
- Cat. G11 - L. 1.200.000.000 - impianti termici e di ventilazione;
- Cat. S4 - L. 45.298.867 - ascensori;
- Cat. S6 - L. 367.080.000 - opere da falegnameria;
- Cat. S18 - L. 650.964.000 - carpenteria metallica.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a restauro, risanamento conservativo e realizzazione di impianti in Palazzo Sanguineti - indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/203218 - Fax 051/204551».

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

- a) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella seguente categoria: G2 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000;
- b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37;
- c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;
- d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 20 agosto 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-20993 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035/385111 - Fax 035/385245.

2. Affidamento del servizio per prestazioni necessarie al coordinamento Servizio Assistenza Domiciliare Anziani; numero di riferimento CPC 93; importo complessivo presunto L. 1.350.000.000, oltre I.V.A. 4%, pari a € 697.216,82.

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) —;

b) Decreto legislativo 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/98, direttiva C.E.E. 92/50, decreto legislativo 157/95, legge regionale 14/97;

c) —.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

7. Presumibilmente dal 1° ottobre 1999 - 31 dicembre 2002.

8.a) Servizio Acquisti e Logistica, via Galliccioli n. 4, - 24121 Bergamo, Tel. 035/385173, Fax 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato).

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 settembre 1999;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, Ufficio Protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nel capitolato speciale d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto pari a L. 40.500.000, pari a € 20.916,51.

12. Pagamento fatture entro 30 giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione, come da modulo allegato al capitolato speciale, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

B) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate nel capitolato speciale.

15. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «all'offerta economicamente più vantaggiosa».

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida.

18. —.

19. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 22 luglio 1999.

20. Data di ricezione del bando: 22 luglio 1999.

21. —.

Bergamo, 22 luglio 1999

Il direttore generale:
dott. Stefano Rossatini

Il responsabile del procedimento:
geom. Franco Masserini Coppola

C-20991 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO

Taranto, via S. D'Acquisto
Tel. 099/5915111 - Fax 099/5918924
Codice fiscale n. 80009010739
Partita I.V.A. n. 00811120732

Bando di gara - pubblico incanto - per l'appalto del servizio mensa nelle locali scuole materne statali, aa.ss. 1999/2000, 2000/2001, in esecuzione della delibera di G.C. n. 137 del 15 luglio 1999

2. Categoria di servizio 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - Numero C.P.C. 64. Costo a base d'asta L. 6.500 a pasto (esclusa I.V.A.), per il numero degli utenti giornalieri.

3. Luogo di esecuzione: scuole materne «Piero della Francesca», «Leonardo da Vinci» e «Costantinopoli».

7. Durata del contratto: anni due.

8.a) Il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, in orario d'ufficio, escluso il sabato.

8.b) Data ora e luogo dell'apertura: 20 settembre 1999, ore 12, Sede Comunale.

13. Documenti per la partecipazione alla gara.

A. Le domande di partecipazione alla gara devono essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

Al certificato iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante l'esercizio del servizio «Ristorazione»;

A2. dichiarazione dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 20 direttiva 92/1950 C.E.E.;

A3. certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 3 mesi a quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare della ditta se individuale, per tutti gli accomandatari per le S.a.s. e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

A4. dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autentica ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti l'inconcondanna accettazione delle norme e condizioni riportate nel capitolato d'oneri, nonché di aver visionato i luoghi ove sarà effettuato il servizio e di accertarne la situazione di fatto;

A5. per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, attestante che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato, la composizione societaria, nonché se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

Requisiti e capacità economico-finanziaria e tecnica.

B. La dimostrazione della capacità finanziaria ed economica deve avvenire mediante presentazione di uno od entrambi i seguenti documenti:

B1. bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

B2. dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

C. La dimostrazione della capacità tecnica deve essere fornita mediante:

C1. elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

C2. descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

C3. elenco dei principali titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

C4. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo al concorrente, in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

C5. indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/95 con applicazione del disposto di cui all'art. 25 dello stesso decreto.

16. Altre informazioni.

Termine inizio invio offerte: ore 8 del 14 settembre 1999.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 16 settembre 1999.

Le domande, in bollo ed in lingua italiana, devono pervenire entro i suddetti termini e tramite raccomandata postale a.r. al seguente indirizzo: Comune di San Giorgio Jonico (TA), via Salvo d'Acquisto - c.a.p. 74027.

Offerta: l'offerta, redatta su carta legale, deve indicare la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta, espressa sia in cifre che in lettere, e deve essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta deve essere racchiusa in un'altra più grande, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno compresi i documenti richiesti.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere riportato, oltre che il nominativo del mittente, la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica del giorno 20 settembre 1999 per l'appalto del servizio mensa nelle scuole materne statali aa. ss. 1999/2000, 2000/2001».

Nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. Si procederà, inoltre, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed efficace.

La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto, previa formalizzazione di tutti gli adempimenti preliminari, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione Comunale a pena di decadenza.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 luglio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 luglio 1999.

Dalla Residenza Comunale, 22 luglio 1999.

Il responsabile del servizio P.I.: dott. Michele Jacca.

C-20994 (A pagamento).

T.A.P. - S.r.l.

Tecnologie Ambientali Pulite

Piombino (LI), località Montegemoli

Avviso di avvenuta aggiudicazione. Appalto concorso per la fornitura e l'installazione di n. 2 bioreattori cilindrici ad asse orizzontale da ubicarsi all'interno dell'esistente impianto di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Tecnologie Ambientali Pulite - T.A.P. S.r.l.

2. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 9 giugno 1999.

3. Criteri di assegnazione del contratto: trattativa privata a seguito di gara ad appalto-concorso deserta.

4. Numero di offerte ricevute: 1.

5. Fornitore: Slija S.p.a. - Roma, via Poggio Verde.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: n 2 bioreattori - cilindrici ad asse orizzontale.

7. Prezzo: L. 1.900.000.000 più I.V.A.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: spedito in data 25 marzo 1999.

9. Data di spedizione del presente avviso.

10. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 luglio 1999.

p. T.A.P. S.r.l. - Tecnologie Ambientali Pulite

Il presidente: Iriro Pierozzi

C-20995 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore generale n. 3924 del 27 luglio 1999 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli edifici, raggruppati in n. 18 distinti lotti, localizzati come indicato:

Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, Cagliari;

Lotti 8, 9, Quartu S. Elena;

Lotto 10, Quartu S. Elena - Quartucciu - Monserrato;

Lotto 11 Capoterra;

Lotto 12 Sardinia, Ussana, Donori, Dolianova, San Sperate, Soleminis;

Lotto 13 Villasinus, Castiadas, Burcei, Villapattu, San Vito e Muravera;

Lotto 14 Domus de Maria, Villa S. Pietro, Pula, Sarroch;

Lotto 15 Sinnai, Settimo S. Pietro, Sestu, Elmas, Maracalagonis;

Lotto 16 Ballao, Armungia, Villasalto, Silius, San Nicolò;

Lotto 17 Selargius;

Lotto 18 Decimoptzu, Villaspeciosa, Uta, Decimomannu, Assemini.

Il contratto avrà la durata di due anni, con presumibile inizio in data 1° gennaio 2000 ed un importo presunto complessivo di L. 2.000.000.000 compresa I.V.A., (pari a € 1.032.913,8).

Le ditte concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata, distintamente per ciascun lotto, a favore delle offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti parametri: a) qualità punti 60, b) prezzo punti 40.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 Settembre 1999 all'Ufficio Protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;
indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;
l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che l'attività oggetto del presente appalto è ricompresa nell'oggetto sociale quale indicato nel relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 1996-1997-1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando:

almeno due dichiarazioni bancarie dalle quali si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente il servizio oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 30 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-20997 (A pagamento).

COMUNE DI LOCOROTONDO (Provincia di Bari)

Bando di gara per l'appalto concorso per l'affidamento in concessione della gestione dei rifiuti - rettifica - riapertura termini

L'amministrazione comunale di Locorotondo, piazza A. Moro n. 29 - Tel. 080/4356221 - Fax 080/4316468, avvisa che per la partecipazione alla gara in oggetto si richiede il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i Servizi di smaltimento Rifiuti per la categoria 1, classe d) o superiore di cui al decreto ministeriale 406/98.

Le ditte interessate devono far pervenire istanza entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999, secondo le modalità del precedente bando inviato alla G.U.C.E. il 6 maggio 1999.

Il responsabile del servizio: dott. Giuseppe Cardone.

C-20992 (A pagamento).

PROVINCIA DI NUORO Settore Bilancio Finanze

Avviso di rettifica bando - Asta fornitura integrata dei servizi energetici e di sicurezza e per la manutenzione degli impianti idrico fognari e antincendio

In esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 224 del 23 luglio 1999, si comunica che la durata dell'appalto di cui alla gara indicata in oggetto è stata ridotta a 18 mesi, a partire dal 1° novembre 1999 con scadenza al 30 aprile 2001.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di rinnovare i servizi del contratto d'appalto di cui al presente bando. Tutte le altre condizioni del bando restano invariate. Informazioni possono essere richieste all'ufficio Provveditorato dell'Ente tel. 0784/238727-32.

Il dirigente del settore bilancio: Mariano Meloni.

C-20775 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO DE ANGELI PH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenzini n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto del Ministero della sanità del 17 luglio 1998 si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
GASTRALGIN	14 compresse 150 mg	027778024	A	37.500
GASTRALGIN	28 compresse 75 mg	027778012	A	37.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Istituto De Angeli PH S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-20225 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08257500150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
CALCITONINA				
ARMOUR «100»	5 siringhe pronto uso	023748078	A 41	39.600
CALCITONINA				
ARMOUR «50»	6 siringhe pronto uso	023748066	A 41	23.500
NALCROM	12 bust. gran. 250 mg	024861039	B 3	23.600
NALCROM	6 bust. gran. 500 mg	024861041	B 3	23.600
NALCROM	20 capsule 100 mg	024861015	B 3	14.500
ORUDIS	i.m. 6 F. liof. 100 mg + 6 f 2,5 ml	023183092	B 3	9.100
TILADE	sol. aerosol 0,5% 36 f. 2 ml	026632036	A	42.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-20745 (A pagamento).

DOROM - S.p.a.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48
 Codice fiscale n. 09300200152

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinale
 (ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448)

Specialità medicinale: ISORSORBIDE MONONITRATO
 DOROM «50».

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule rigide a rilascio prolungato da 50 mg - A.I.C. n. 031829017 - Classe S.S.N. A - Prezzo L. 17.000, € 8,78.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo

C-20983 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale in Ferentino, via Morolense n. 87
 Capitale sociale L. 11.541.700.000
 Codice fiscale n. 00408870582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
URSOLAC				
RETARD	20 capsule 225 mg	28931020	A2/B2bis	21.300
URSOLAC				
RETARD	20 capsule 450 mg	28931032	A2/B2bis	42.400
CLENASMA				
AEROSOL	28 ml 200 erogaz. 10 mcg	25100064	A	6.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Franco Gritti.

S-20335 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
 Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto del Ministero della sanità del 17 luglio 1998 si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
RAPITUX	1 flac. sciroppo 200 ml 0,6%	026973014	A	13.800

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-20226 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1228.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: COMBETASI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

AD IM 5 liof. + F. solv. 2 ml - A.I.C. n. 011460019;

BB IM 8 F. liof. + 8 F. solv. 1 ml - A.I.C. n. 011460021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli (Saggio per la verifica assenza pirogeni sec. FU X) anche presso l'Officina della Società: Biolab S.p.a. sita in via B. Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-20988 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n.11
Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
LITOFF	20 cpr. cessione protratta 450 mg	028404022	B 02	42.400	21,90

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

C-20984 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 10168120151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, seconda fase di allineamento al prezzo medio Europeo:

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C. N.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
ACICLOVIR	25 cpr 400 mg	033063013/G	A	72.100	37,24
ACICLOVIR	35 cpr 800 mg	033063025/G	A	185.300	95,70

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Gilardelli.

C-20985 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Castelvecchio Pascoli (LU)
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1231.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: NOVANEURINA B12.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 5 fiale + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 008736035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione ad effettuare i controlli (Saggio per la verifica assenza piogeni sec. FU X) anche presso l'Officina della Società: Biolab S.p.a. sita in via B. Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-20986 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Castelvecchio Pascoli (LU)
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1230.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: BIVTASI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM 3 fiale 50 mg + 3 fiale solv. 2,4 ml - A.I.C. n. 005314024;

IM 3 fiale 100 mg + 3 fiale solv. 2,4 ml - A.I.C. n. 005314036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli della componente liofila, anche presso l'Officina della Società: Serpero S.p.a. sita in via Filippo Serpero - 20060 Masate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-20987 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.**Istituto Sierovaccinogeno Italiano**

Castelvecchio Pascoli (LU)
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1232.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: NOVANEURINA B12.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM 5 fiale + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 008736035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli della componente liofila, anche presso l'Officina della Società: Serpero S.p.a. sita in via Filippo Serpero - 20060 Masate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-20989 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.
Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1229.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: BIVITASI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM 3 fiale 50 mg + 3 fiale solv. 2,4 ml - A.I.C. n. 005314024;

IM 3 fiale 100 mg + 3 fiale solv. 2,4 ml - A.I.C. n. 005314036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare i controlli (Saggio per la verifica assenza pirogeni sec. FU X) anche presso l'Officina della Società: Biolab S.p.a. sita in via B. Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-20990 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17317 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1999 dove si legge la data 14 giugno 1993 debba leggersi 14 marzo 1993.

Invariato il resto.

Salerno, 29 luglio 1999

Avv. Francesco Raeli.

C-20998.

Nell'avviso C-18549 riguardante BIOSOL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1999 alla pag. n. 95 dove è scritto (2° capoverso testo):

«Prodotto medicinale a denominazione generica: soluzioni per emofiltrazione (Range F.U.N.)»

leggasi:

«Prodotto medicinale a denominazione generica: soluzioni per emodiafiltrazione (Range F.U.N.)».

Invariato il resto.

C-20999.

Nell'avviso C-18550 riguardante BIOSOL - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1999 alla pag. n. 95 dove è scritto (2° capoverso testo):

«Prodotto medicinale a denominazione generica: soluzioni per emofiltrazione (Range F.U.N.)»

leggasi:

«Prodotto medicinale a denominazione generica: soluzioni per dialisi peritoneale (Range F.U.N.)».

Invariato il resto.

C-21000.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
3A ABRASIVI ADESIVI ACCOPPIATI - S.r.l.	26
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	26
ACCIAI VENDER - S.p.a.	1
AGENZIA SICILIANA PER L'INFORMATICA - S.p.a.	5
ALLISON - S.p.a.	3
ALLISON - S.p.a.	12
AR.CHE - S.p.a.	19
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WIDE FUND FOR NATURE (ONLUS)	1
AZIENDA AGRICOLA PALMARES - S.r.l.	13
BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l.	14
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO - S.c.r.l.	12
BANCA DI ROMA - S.p.a.	11
BARACLIT - S.p.a.	6

	PAG:		PAG:
BELLI ITALIA - S.p.a.	15	EUROPETROL Società per azioni	10
BELLONA TOUR - S.r.l.	25	F.M.E. - S.p.a.	8
BIC FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	3	FESTARA - S.r.l.	19
BIOCHIMICA - S.p.a.	24	FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	7
BPB PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6	FINTEL - S.r.l.	24
C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a. Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico	15	FLEXIBOX - S.p.a.	22
CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.	19	FLEXYLIN - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	13	FRATELLI POZZONI - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	11	GEFIM - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12	GEPIN INTERNATIONAL - S.p.a.	4
CAV. GIOVACCHINO MARCHI & FIGLI - S.r.l.	25	GESTIONE ITALIANA ALBERGHI - S.p.a.	7
CELSA - S.p.a.	15	GRIANSIL - S.r.l.	20
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	6	HYDROCONTROL - S.p.a.	24
CEPI - S.r.l.	15	IMER - S.r.l.	15
CINECITTÀ SERVIZI - S.p.a.	3	IMMOBILIARE LE DUNE - S.r.l.	21
COBEL - S.r.l.	15	IMMOBILIARE MALOCELLO Società semplice	21
CONCA DEI NAVIGLI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE MONFORTE 1984 - S.r.l.	21
CONCA DEI NAVIGLI - S.p.a.	11	IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.	20
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI BRESCIA - Soc. Coop. a r.l.	13	IMMOBILIARE STRALE Società semplice	21
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI MANTOVA - Soc. Coop. a r.l.	13	IMMOBILIARE VERDI - S.r.l.	15
CREDITO FONDARIARIO TOSCANO - S.p.a.	12	IMPIANTI - S.p.a. ISPA	23
DAYCO F.C. - S.r.l.	20	INTERLEASE - S.p.a.	8
DEMETRA - S.p.a.	5	INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA - S.p.a.	8
EDIL CASA - S.r.l.	18	ISTEDIL - S.p.a. Istituto Sperimentale per l'Edilizia	9
ELCOGRAF - S.p.a.	23	ITALIANA CARATTERI Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C.	23
ELECTRA & C. - S.p.a.	15	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	22
ELETTRONOR - S.p.a.	15	LANIFICIO TORELLO VIERA - S.p.a.	9
ESSEBIEFFE - S.r.l.	26	LIGABUE CATERING - S.p.a.	5
EUROMARCHI - S.r.l.	25	LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.	22
EUROPA 99 - S.p.a. già VIR MAURI - S.p.a.	10		

	PAG:		PAG:
MAPEL - S.p.a.	9	SAGOM TUBI - S.r.l.	19
MAPEL - .p.a.	20	SALUS MEDICA ANALYTICA - S.r.l.	18
MARCONI SUD - S.p.a.	2	SALUS MEDICA	
MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.	4	CENTRO TOSCANO RADIOLOGICO - S.r.l.	17
MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.	16	SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.	8
MULAZZANI ITALINO - S.p.a.	25	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	7
MURRAY EUROPE - S.p.a.	9	SAMOR INTERNATIONAL GROUP - S.p.a.	23
NELSON - S.r.l.	21	SAR - S.p.a.	21
NEXTHOLD - S.p.a.	5	SARATOGA - S.p.a.	8
NOVAUTO - S.r.l.	12	SCIRÈ	
OMEGA - S.r.l.	16	Società semplice	21
OPTIPROJECT - S.r.l.	12	SECI - S.r.l.	15
P.D.M. EDITORIALE - S.r.l.	23	SECTOR TRAVELS - S.r.l.	25
PASCOLI TECNOFORNITURE - S.p.a.	18	SOCIETÀ AGRICOLA	
PETROL TEAM		LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l.	14
Società per azioni	10	SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA	
PIETRO CARNAGHI - S.p.a.	23	DEL TEVERE - S.p.a.	14
PISA - S.r.l.	13	SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	4
POLESINE ACQUE - S.p.a.	10	SQUASSABIA GROUP - S.p.a.	5
PR.IM - S.p.a.		STAINLESS STEEL INTERNATIONAL	
Promozioni Immobiliari Generali	4	ITALIA - S.p.a.	2
PROGETTO BICOCCA ESPLANADE - S.p.a.	3	STAINLESS	
PROJECTTEAM - S.r.l.	20	STEEL INTERNATIONAL TUBES - S.p.a.	7
PROMOIND - S.r.l.	22	STEFAUTO - S.p.a.	7
R.EL.CO. - S.r.l.	15	TAMOIL ITALIA - S.p.a.	17
ROMAGNA IMMOBILI - S.r.l.	25	TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.	17
RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.	2	THE.F.I.M. - S.r.l.	20
S.IM.IT. - S.p.a.		TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.	2
Società Immobiliare Italiana	11	TUTTOSTAMPA - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 4 0 9 9 *

L. 7.750